Allianz S.p.A.

Bilancio dell'esercizio 2022

Relazione sulla gestione

Bilancio dell’esercizio 2022

Indice

Organi statutari e direttivi di Allianz S.p.A. 5

Ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti 6

Relazione sulla gestione 7

Stato patrimoniale 47

Conto economico 61

Nota Integrativa

Premessa 71

Parte A - Criteri di valutazione 72

Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico

Stato patrimoniale attivo 81

Stato patrimoniale passivo 96

Conto economico 114

Parte C - Altre informazioni 127

Rendiconto finanziario 129

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione 130

Informativa per area geografica 131

Informativa attività di direzione e coordinamento 132

Rivalutazioni effettuate su partecipazioni 135

Proprietà immobiliare 136

Allegati

Allegati alla Nota Integrativa 137

Relazione della Società di Revisione 199

Relazione del Collegio Sindacale 207

Delibere dell'Assemblea degli Azionisti 212

Organi statutari e direttivi di Allianz S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Sergio Balbinot
Presidente

Jacob Fuest *
Vicepresidente

Giacomo Campora *
Amministratore Delegato

Matteo Lovaglio
Gioia Manetti
Thomas Karl Heinz Naumann
Laura Ximena Olivares
Ferruccio Resta **
Consiglieri

Laura Milano
Segretaria del Consiglio

Collegio Sindacale

Massimiliano Nova
Presidente

Alessandro Cavallaro
Giorgio Picone
Sindaci Effettivi

Fabrizio Carazzai
Giuseppe Nicola Foti
Sindaci Supplenti

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Direzione Generale

Giacomo Campora
Maurizio Devescovi
Direttori Generali

* membri del Comitato Esecutivo
** Presidente del Comitato Esecutivo

Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e delle inerenti Relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Approvazione delle Politiche di remunerazione ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Relazione sulla gestione

Allianz nell'ultimo biennio (milioni di euro)

Premi complessivi

	2022	2021
Rami Danni	3.790,2	3.575,1
Rami Vita	2.558,4	2.532,6
Totale	**6.348,6**	**6.107,7**

Sinistri, scadenze, rendite e riscatti

	2022	2021
Rami Danni	2.392,6	2.264,7
Rami Vita	2.220,5	2.971,3
Totale	**4.613,1**	**5.236,0**

Riserve tecniche

	2022	2021
Rami Danni	5.215,8	5.052,3
Rami Vita	27.411,9	28.045,0
Totale	**32.627,7**	**33.097,3**

Patrimonio Netto

	2022	2021
Capitale sociale	403,0	403,0
Riserve patrimoniali	1.163,6	1.149,1
Utile d'esercizio	34,4	464,5
Totale	**1.601,0**	**2.016,6**

Considerazioni generali

Contesto macroeconomico generale

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, nel 2022 l'attività economica globale ha subito un rallentamento su larga scala più marcato del previsto, con un'inflazione media annua superiore a quella degli ultimi decenni. Il PIL mondiale ha registrato una crescita del +3,4% anno su anno, in rallentamento rispetto al +6,2% del 2021 principalmente a causa dell'incertezza legata al protrarsi del conflitto in Ucraina, ai livelli elevati di inflazione, alla crisi energetica, e alle problematiche del settore manifatturiero che ha risentito delle interruzioni nell'approvvigionamento lungo la catena del valore nella prima parte dell'anno e, della debolezza dell'attività economica in Cina nel secondo semestre[1].

Si stima che nel 2022 il PIL delle economie avanzate sia cresciuto del +2,7% anno su anno (rispetto al +5,4% nel 2021), di cui +2,0% anno su anno negli Stati Uniti (+5,9% nel 2021) e +3,5% anno su anno nell'Area euro (+5,3% nel 2021).
La crescita, seppur contenuta rispetto all'anno precedente, si registra in tutte le principali economie europee: +1,9% anno su anno in Germania (+2,6% nel 2021), +2,6% anno su anno in Francia (+6,8% nel 2021) e +5,2% anno su anno in Spagna (+5,5% nel 2021).

Per quanto riguarda l'Italia, il Fondo Monetario Internazionale stima che il PIL sia aumentato del 3,9%, rispetto al +6,7% registrato nel 2021.

Dopo le poderose misure introdotte l'anno precedente sia dai governi che dalle banche centrali in termini di stimoli fiscali e monetari, il 2022 ha visto un forte cambiamento di direzione del costo del denaro in presenza di politiche fiscali ancora generalmente di supporto ma in misura nettamente inferiore al 2021. La sequenza di rialzi dei tassi decisi dalla Federal Reserve e dalla BCE è risultata fin qui intensa e particolarmente concentrata in pochi mesi rispetto ai cicli passati, nell'obiettivo comune di contrastare le spinte al rialzo dell'inflazione, spinte sorprendenti sia in termini di persistenza che di intensità. Tra le aree economiche sviluppate, ha fatto eccezione la banca centrale giapponese ancora in fase di allentamento monetario, che tuttavia nell'ultima riunione dell'anno ha annunciato misure che preludono ad una parziale normalizzazione della propria politica monetaria. Le persistenti pressioni inflazionistiche a livello globale hanno portato anche gran parte delle banche centrali dei paesi emergenti a nuove misure di restrizione monetaria, sebbene alcune di esse avessero già mosso al rialzo i tassi lo scorso anno. Dal canto suo, la BCE ha reagito alle persistenti sorprese al rialzo dell'inflazione dapprima accelerando il termine degli acquisti netti del programma legato alla pandemia (PEPP) e chiudendo anche gli altri acquisti netti di titoli al termine del primo semestre. Successivamente, la banca centrale ha altresì iniziato un rapido ciclo di rialzi dei tassi con una rapida accelerazione che ha visto un movimento complessivo di ben 250 punti base in appena sette mesi. Nella riunione di dicembre la banca centrale ha poi annunciato l'inizio di un programma di riduzione graduale del proprio bilancio a partire dal marzo prossimo e ha segnalato la determinazione a proseguire sulla strada dei rialzi nelle prossime riunioni allo scopo di raffreddare la crescita dell'inflazione, attesa in rallentamento ma a livelli ancora elevati nel 2023.

Nonostante le forti preoccupazioni legate all'inflazione, l'economia italiana ha continuato a crescere nel 2022 spinta dai comparti dell'edilizia e del turismo, che ha beneficiato dell'allentamento delle misure restrittive introdotte per arginare il Covid-19. Per contro, il settore dell'industria ha subìto un forte rallentamento, soprattutto nella prima parte dell'anno, a causa dell'aumento esponenziale dei costi dell'energia e delle difficoltà di approvvigionamento lungo la catena del valore. In particolare, nel 2022 i prezzi al consumo all'interno del Paese hanno registrato una crescita in media d'anno dell'8,1%, principalmente a causa dall'andamento dei prezzi dei beni energetici (+50,9% in media d'anno nel 2022, a fronte del +14,1% del 2021). Non considerando questi beni, lo scorso anno, la crescita dei prezzi al consumo risulta pari a +4,1% (rispetto a +0,8% del 2021)[2].

1 FMI, World Economic Outlook, Gennaio 2023
2 Istat, Prezzi al consumo, Gennaio 2023

Andamento dei mercati finanziari

Le crescenti pressioni inflazionistiche, ulteriormente rafforzate dall'impatto della guerra Russia-Ucraina sui mercati delle materie prime e dalle preoccupazioni su nuove strozzature dell'offerta legate alle restrizioni in Cina, hanno spinto le banche centrali ad atteggiamenti più aggressivi, spingendo al rialzo i rendimenti governativi su tutte le curve dei paesi sviluppati, con impatto anche sui segmenti a spread, corporate ed emergenti, e sulle borse. Il 2022 è stato caratterizzato da pesanti perdite registrate dalle Borse valori di tutto il mondo. A Wall Street l'indice Dow Jones ha perso il 9,2% mentre l'indice tecnologico Nasdaq Composite è crollato del 33,8%. In Italia la Borsa di Milano ha perso il 12,5%, mentre lo spread BTP-BUND ha chiuso l'anno a 218 punti base, in aumento di 80 punti rispetto all'anno precedente[3].

Mercati Obbligazionari

I rendimenti dei titoli di Stato hanno evidenziato rialzi generalizzati a livello globale, con le scadenze a breve termine guidate verso l'alto dalla più veloce normalizzazione delle politiche monetarie da parte delle principali banche centrali, e le scadenze a lungo termine spinte al rialzo dalla persistenza dell'inflazione su livelli elevati, dall'incremento dei tassi reali e dalla minore attività delle banche centrali in termini di immissione di liquidità (*quantitative tightening* della Fed, fine del *quantitative easing* della BCE). Sul mercato obbligazionario societario, performance negative, con tassi in aumento e spread in allargamento sia per il segmento IG che per il segmento HY.
A livello di aree, da inizio anno in Usa il movimento è stato più marcato sulle scadenze a breve termine, con un movimento di appiattimento della curva. Il tasso a 2 anni si è via via portato su livelli prossimi al 4,75%, raggiunto a inizio novembre per la prima volta dal 2007, per poi ripiegare in chiusura di anno a 4,43% (da circa 0,12% di fine 2021). Alla base del movimento le azioni della Fed, che ha spostato in alto l'intervallo di oscillazione del tasso ufficiale dallo 0%-0,25% di fine 2021 al 4,25%-4,50% di fine 2022. Il tasso decennale, a 1,50% a fine 2021, si è via via portato verso il 4,26% (livello più alto dal 2011) raggiunto nella seconda metà di ottobre per poi ripiegare verso 3,9% di fine 2022.
I titoli obbligazionari societari hanno subito sia il rialzo dei tassi governativi core che, in misura più marcata nel segmento high yield (HY), l'allargamento degli spread. I titoli societari investment grade (IG) hanno evidenziato un rialzo del rendimento da 2,36% di fine 2021 a 5,48% (+312 pb), con lo spread che è salito da 98 pb di fine 2021 a 138 pb di fine dicembre (+40 pb). Sulle emissioni HY, il rendimento medio si è attestato a fine anno a 8,97% da 4,32% (+465 pb), con spread in allargamento da 310 pb di fine 2021 a 481 (+171 pb).
La curva governativa tedesca ha evidenziato un movimento di appiattimento da inizio anno, con il tasso decennale che si è via via portato sul livello più alto dal 2011 (da -0,18% di fine 2021 a circa il 2,6% di fine 2022). Il tasso a 2 anni ha raggiunto il livello più alto dal 2008 (da -0,62% di fine 2021 a 2,76% di fine 2022), in scia al rafforzamento delle azioni della BCE che ha portato il tasso ufficiale sui depositi da -0,50% di fine 2021 al 2% di fine 2022.
I movimenti sono stati significativi anche per i titoli di Stato italiani: il rendimento a 2 anni è passato da - 0,41% a 3,31%; il tasso a dieci anni è passato da 0,54% a 4,72%. Lo spread BTP-Bund, a 135 pb a fine 2021, si è portato sui livelli più alti degli ultimi 2 anni, in area 250 pb, in risposta all'orientamento più aggressivo della BCE emerso dalla riunione del 9 giugno e all'iniziale assenza di indicazioni sulle modalità di azione per contrastare il rischio di frammentazione. Solo dopo la riunione straordinaria della BCE del 15 giugno, sede in cui il Consiglio Direttivo ha deciso di applicare la flessibilità nei reinvestimenti legati al PEPP e ha incaricato i comitati dell'Eurosistema di accelerare la progettazione di un nuovo strumento, il differenziale si è riportato in zona 200 pb alla fine del primo semestre. Di nuovo in area 250 pb nel periodo a cavallo delle elezioni, si è via via ridimensionato, beneficiando della cautela nella gestione della politica fiscale da parte del nuovo governo, chiudendo l'anno a 214 pb.
Con riferimento al debito societario europeo, il rendimento medio dei titoli IG è passato da 0,52% a 4,15% +364 pb), mentre lo spread ha evidenziato un incremento da 98 pb a 164 pb (+66 pb). I rendimenti delle emissioni societarie europee a più basso merito di credito (HY) sono passati da 2,88% a 7,64% (+475 pb), con lo spread in aumento da 331 pb a 497 pb (+166 pb).

Il 2022 si è rivelato una fase straordinaria anche per il debito emergente (indice JPM EMBI Global Diversified -17,78% in Usd, -12,6% in euro), conseguenza del forte rialzo dell'inflazione che ha indotto le principali banche centrali, a partire dalla Fed, a adottare un approccio di politica monetaria molto aggressivo e questo, assieme ai timori sulla crescita, ha messo sotto pressione tassi e spread. Il rendimento medio è passato da 5,29% a fine 2021 a 8,53% di fine 2022. Il differenziale di rendimento rispetto ai Treasury Usa è salito di 87 punti base, a 455 pb. A livello di rating, debolezza maggiore degli IG rispetto all'HY (-19,76% vs -15,68% in USD). Le emissioni in valuta locale sono scese dell'11,48% in USD.

3 Milano Finanza (30 Dicembre 2022, "Il Bilancio del 2022")

Le emissioni corporate in valuta forte hanno evidenziato un calo del 12,26% in USD; in questo segmento le emissioni HY (-9,77%) hanno sovraperformato quelle IG (-14,20%).

Mercati Azionari

Sui mercati azionari, nei primi cinque mesi dell'anno ha pesato soprattutto l'aggiustamento delle valutazioni e dei corsi all'inasprimento delle condizioni finanziarie a seguito delle azioni delle banche centrali. A ciò, nel mese di giugno, si sono uniti il timore di un rallentamento globale, esacerbato dai persistenti lockdown in Cina, con i connessi potenziali effetti negativi sulle catene di approvvigionamento, affiancati in Europa dal rischio di una crisi energetica, e la preoccupazione per un peggioramento dei margini aziendali. Dopo un rally dei corsi azionari a luglio, esteso alla prima metà di agosto, la debolezza di settembre ha spinto le principali borse sui minimi dell'anno. Il recupero successivo, di ottobre e novembre, generato dalle attese di banche centrali meno aggressive, è stato interrotto dai toni più aggressivi delle attese utilizzati da Fed e BCE nelle ultime riunioni di politica monetaria di fine anno.
I mercati azionari hanno quindi chiuso l'anno in negativo, indeboliti dalla convergenza di una pluralità di fattori: la politica monetaria restrittiva in risposta all'elevata inflazione, la crisi Russia-Ucraina e la politica zero-Covid della Cina. L'indice MSCI World Net Total Return Index, in USD, ha perso il 18,1%, sintesi del primo semestre archiviato con il peggior risultato dal 2009 a cui ha fatto seguito un solo marginale recupero nel secondo semestre. A livello settoriale, unico settore positivo l'energetico. Con riferimento all'intensità del calo, i settori peggiori sono stati le telecomunicazioni, i consumi discrezionali, la tecnologia; i settori meno deboli i servizi di pubblica utilità, il farmaceutico, i consumi di base.

Mercato Valutario

Il dollaro ha evidenziato un apprezzamento generalizzato, in risposta alla maggiore resilienza dell'economia USA e all'ampliamento dei differenziali di tassi rispetto alle altre aree. Le quotazioni del dollaro contro euro sono passate da 1,14 di fine 2021 a 1,07 di fine 2022, toccando nel corso dell'anno 0,96, livello minimo degli ultimi 20 anni.

Andamento del mercato assicurativo

Il mercato assicurativo nel corso del 2022 ha risentito della congiuntura macroeconomica e della volatilità dei mercati finanziari. Per quanto concerne il comparto Danni è proseguito il progressivo ritorno alla situazione pre-pandemica, sia in termini di crescita dei premi sia di innalzamento della frequenza sinistri a seguito dell'allentamento delle misure restrittive per contenere il Covid-19 a partire dalla prima parte dell'anno. Inoltre, le preoccupazioni legate all'innalzamento dell'inflazione hanno spinto gli operatori di mercato a introdurre misure volte alla difesa della redditività del portafoglio. Le condizioni macroeconomiche avverse hanno impattato fortemente il comparto Vita, e in modo particolare gli andamenti dei prodotti *unit-linked*, che sono stati solo parzialmente compensati dal ricorso da parte degli investitori a prodotti assicurativi con garanzia sul capitale investito.

Nei primi nove mesi dell'anno la raccolta del comparto Danni ha registrato volumi per 29,0 miliardi di euro (+6,3% anno su anno), di cui 12,0 miliardi nel comparto Auto, e 17,1 miliardi nel comparto Non Auto[4].

Il comparto Auto ha subito una contrazione del -0,4% anno su anno, principalmente dovuta al ramo R.C.A. (-2,0% anno su anno), parzialmente controbilanciato dal segmento dei Corpi Veicoli Terrestri (+5,1% anno su anno). Nel terzo trimestre è proseguito il calo del premio R.C.A.: -1,5% anno su anno, dopo un -2,1% anno su anno al secondo trimestre e -3,8% al primo[5]; le nuove immatricolazioni nel 2022 sono calate del -9,7% rispetto al 2021[6].

Al contrario, il business Non Auto ha registrato, a settembre 2022, un andamento positivo (+11,6% anno su anno), dovuto principalmente ai rami Malattia (2,6 miliardi, +14,5% anno su anno), R.C. Generale (3,4 miliardi, +12,1% anno su anno), Altri danni ai beni (2,8 miliardi, +10,6% anno su anno), Incendio (2,0 miliardi, +7,1% anno su anno) e Infortuni (2,7 miliardi, +5,4% anno su anno).

4 ANIA (Novembre 2022, "Rilevazione trimestrale dei premi del lavoro diretto italiano dei rami danni")
5 IVASS (Dicembre 2022, Bollettino Statistico IPER)
6 UNRAE (Gennaio 2023, Pocket di mercato – 12 mesi 2022)

Per quanto concerne la raccolta per canale, gli agenti continuano ad essere il canale di distribuzione più importante, con un peso del 69,0% e una raccolta premi in crescita del +5,1% anno su anno. Si conferma la crescita a doppia cifra del canale Bancassurance (+14,2% nel totale Danni, trainato dal Non Auto che cresce del +19,5% anno su anno, parzialmente controbilanciato dal comparto auto in calo del -5,0%). Cresce sensibilmente anche il canale Brokers: +13,7% nel totale Danni, di cui +18,7% nel segmento Non Auto, che compensa in parte la contrazione di -10,8% nel segmento Auto. Il canale diretto ha registrato una raccolta premi di 1,1 miliardi nel totale Danni, in calo del -3,0% anno su anno, con una contrazione del -6,1% nel comparto Auto.

La raccolta nel comparto Vita a settembre 2022 ha registrato volumi per 78,7 miliardi (in contrazione del -14,2% anno su anno), di cui 47,8 miliardi nel comparto Tradizionale (-4,3% anno su anno) e 30,9 miliardi nel comparto *unit-linked* (-26,1% anno su anno).

Per quanto concerne la nuova produzione, il comparto Vita a dicembre 2022 ha registrato volumi per 88,1 miliardi, in contrazione del -16,9% anno su anno, di cui 54,0 miliardi nel comparto Tradizionale (-1,7% anno su anno) e 34,1 miliardi nel comparto *unit-linked* (-32,4% anno su anno).
Il calo nella raccolta si osserva in quasi tutti i canali: *bancassurance* registra una flessione del -13,6% anno su anno, i promotori finanziari del 28,9%, gli Agenti del 14,3% e i Broker del 25,4%. Solo il canale Direzionale cresce del 4,4%.

Principali novità normative 2022

Per quanto attiene alla normativa di particolare rilevanza emanata nel corso dell'esercizio, si segnalano le disposizioni di seguito elencate.

- **Regolamento IVASS n. 51** del 21 giugno 2022 che disciplina le modalità di funzionamento del servizio di comparazione informativa on line sulle tariffe r. c. auto messo a disposizione gratuitamente da IVASS.
- **Regolamento IVASS n. 52** del 30 agosto 2022. Recepisce le disposizioni di cui al Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2022, N. 122 relativo alla facoltà di valutare, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del citato decreto, i titoli non durevoli in base al loro valore di iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. La misura potrà essere prorogata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, in relazione al perdurare e all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari.
- Successivamente, con **Provvedimento IVASS n. 127 del 14 febbraio 2023,** il testo del Regolamento 52 è stato aggiornato per recepire quanto previsto dal DL n.176 del 18 novembre 2022, convertito con modifiche dalla Legge n.6 del 13 gennaio 2023. Il Provvedimento 127 prevede di dedurre dall'ammontare della riserva indisponibile la quota parte, attribuibile agli assicurati, della mancata svalutazione dei titoli, riferita all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi.
- **Lettera al mercato IVASS del 6 dicembre 2022** con cui l'Autorità di Vigilanza, nel richiedere alle Compagnie l'invio di un file con i codici fiscali degli assicurati italiani nei rami vita e infortuni per quanto attiene alle cosiddette "polizze dormienti", mette e disposizione un servizio di validazione dei codici fiscali interessati.
- **Decreto 2 maggio 2022, n. 88** del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) in materia di requisiti e criteri di idoneità per lo svolgimento dell'incarico per gli esponenti aziendali e per coloro che svolgono funzioni fondamentali.

Nel corso del periodo di riferimento sono state completate le azioni relative ai regolamenti:

- **Regolamento UE n. 2020/852** del 18 giugno 2020 - Modifiche al Regolamento UE n. 2019/2088 - Istituzione di una Tassonomia UE per gli investimenti sostenibili e Regolamento UE 2021/2139 del 04/06/2021 – Integrazioni al Regolamento UE n. 2020/852 in materia di informativa sulla sostenibilità:
  - aggiornamento di I livello dell'informativa precontrattuale sulla sostenibilità con riferimento ai prodotti con caratteristiche ESG (ai sensi degli artt. 8 e 9 del Reg. UE 2019/2088);
  - aggiornamento di II livello dell'informativa precontrattuale sulla sostenibilità con riferimento ai prodotti con caratteristiche ESG (ai sensi degli artt. 8 e 9 del Reg. UE 2019/2088).
- **Regolamento UE 2021/1256** del 21 aprile 2021 - Integrazione dei rischi di sostenibilità nella governance delle imprese di assicurazione: aggiornamento e approvazione in Consiglio di Amministrazione della Actuarial Policy e Risk Policy, secondo le indicazioni del Gruppo.

- **Regolamento UE 2021/1257** del 21 aprile 2021 - Integrazione dei fattori, dei rischi e delle preferenze di sostenibilità nei requisiti POG e nelle norme di comportamento e consulenza:
  - revisione Target Market dei prodotti con caratteristiche ESG (ai sensi degli artt. 8 e 9 del Reg. UE 2019/2088);
  - modifica del processo di verifica dell'adeguatezza dei prodotti per includere informazioni sulle esigenze in ambito ESG;
  - revisione POG Policy.
- **Regolamento delegato UE n. 2021/2268** – Regulation Technical Standards (RTS) dei prodotti PRIIPs - Modifiche al Regolamento UE n. 2017/653.
- **Delibere Consob n. 21639 e 21640** del 15 dicembre 2020 – Disposizioni in materia obbligo di rendere accessibili alla Consob i KID e le informazioni/dati strutturati relativi ai prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (PRIIPs).

Allianz nel 2022

Obblighi di presentazione del bilancio d'esercizio 2022

Il bilancio d'esercizio, costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dagli allegati alla stessa e dal rendiconto finanziario, è stato redatto secondo le modalità previste dal D.lgs. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiarazione di carattere non finanziario

Allianz SE predisporrà, nel suo ruolo di Capogruppo, la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di cui agli artt. 19-bis e 29-bis della Direttiva 2013/34/UE come modificata dalla Direttiva 2014/95/UE, la quale avrà quindi come perimetro tutte le società controllate del Gruppo.
In considerazione di ciò, Allianz S.p.A., si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 254/2016, in quanto non soggetta all'obbligo di redazione della propria dichiarazione di carattere non finanziario.

Operazioni straordinarie

Nel settembre 2022 il CdA ha approvato l'adesione della Compagnia al progetto avviato a livello globale dal Gruppo Allianz SE denominato *Progetto Gearshift*, funzionale allo sviluppo di un centro di competenza infragruppo altamente specializzato nella fornitura di servizi IT, attraverso il consolidamento della gestione IT presso le società AZ Technology S.p.A. ed AZ Technology SE, indirettamente controllate dalla Capogruppo Allianz SE. Il progetto prevedeva, tra altro, la cessione ad AZ Technology S.p.A. di un ramo di azienda IT di Allianz S.p.A., operazione che è stata perfezionata con effetto 1° gennaio 2023 e pertanto, per i dettagli, si rimanda al paragrafo relativo ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni sulla gestione

Allianz S.p.A. è la terza compagnia per dimensione del mercato assicurativo Danni e la sedicesima del mercato Vita[7]. La compagnia si contraddistingue per la solidità del proprio marchio e della reputazione, un riconosciuto vantaggio competitivo in termini di digitalizzazione e innovazione di prodotto e la chiara strategia focalizzata su:

- centralità del cliente;
- valorizzazione dell'alta professionalità della propria rete distributiva (più di 2.300 agenti, oltre 14.000 subagenti e collaboratori);
- eccellenza tecnica attraverso sistemi di *pricing* innovativi e offerta prodotti competitiva;
- efficienza operativa tramite la semplificazione dei processi e lo stretto monitoraggio dei costi operativi;
- attenzione alla formazione, allo sviluppo e al benessere delle proprie risorse umane, in un contesto che vede la meritocrazia e la valorizzazione della *diversity* come i propri principi cardine, promuovendo lo *smart-working* e il progetto dualità scuola-lavoro con gli studenti delle scuole superiori.

Nel 2022 Allianz S.p.A. ha registrato nel **comparto Danni** una raccolta premi pari a 3,7 miliardi, in aumento del +2,2% rispetto all'anno precedente. L'andamento positivo è stato guidato dal comparto non Auto, che ha registrato premi per 1,7 miliardi in crescita del 6,2%. Per contro, il comparto Auto ha visto una contrazione dell'1,0% con una raccolta premi di 2,0 miliardi, principalmente a causa del segmento R.C. Auto.

Il **comparto Vita** ha registrato una raccolta premi pari a 2,6 miliardi, in crescita dell'1,0%, grazie al comparto Tradizionale (1,6 miliardi, +19,5%), che ha compensato la flessione del segmento *unit-linked* (-20,5%).

7 ANIA (Ed. 2022, "Premi del lavoro diretto italiano")

Nel corso del 2022, sono proseguite le attività di integrazione di Allianz Viva S.p.A. (ex Aviva Italia S.p.A.), la Compagnia assicuratrice Danni del Gruppo Aviva in Italia, acquisita nell'Ottobre del 2021. L'operazione ha riguardato un portafoglio Danni equamente distribuito tra i segmenti Auto e Non-Auto, con una raccolta premi superiore a 400 milioni e una rete distributiva di circa 500 agenti.

Nel corso del 2022 Allianz S.p.A. ha continuato con successo l'implementazione di una serie di iniziative volte alla sofisticazione dei sistemi di *pricing* e alla semplificazione dei processi, nonché continui investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti e nella formazione della rete di vendita, a dimostrazione dell'impegno della compagnia nella valorizzazione del canale agenti. In particolare, nella prima metà dell'anno, la compagnia è stata la prima sul mercato italiano a lanciare l'innovativo prodotto "Allianz Lithium", una polizza dedicata alle auto elettriche o ibride *plug-in*.

Inoltre, sono proseguite le iniziative a sostegno della cultura e dello sport, impegno che si inquadra in una strategia più ampia di *corporate responsibility*. Quale primario player assicurativo-finanziario di un Paese il cui patrimonio artistico-culturale è riconosciuto e apprezzato in tutto il mondo, Allianz sente il dovere di sostenere e promuovere tale ricchezza, non solo in quanto mezzo di sviluppo sociale, ma anche come volano economico e strumento per l'apertura al dialogo e per la condivisione di ideali positivi.

In **ambito culturale**, Allianz S.p.A. è dal 2018 Socio Fondatore Permanente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano e Socio Fondatore della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e nel 2022 ha celebrato i vent'anni di attività della Fondazione Allianz Umana Mente, un'organizzazione no profit a favore delle fasce più fragili della nostra comunità.

Dal primo dicembre 2020, inoltre, la Compagnia ospita nella Torre Allianz la Fondazione Milano Cortina 2026, comitato organizzatore dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026, a conferma dell'attenzione e dell'impegno a promuovere i **valori dello sport**, come dimostrato dalla partnership globale del Gruppo Allianz con il Movimento Olimpico e il Movimento Paralimpico dal primo gennaio 2021.

Allianz S.p.A. ha ottenuto per il terzo anno consecutivo il prestigioso riconoscimento internazionale Top Employer 2023, che certifica le Best Practices nelle politiche e strategie delle Risorse Umane volte a migliorare le organizzazioni promuovendo allo stesso tempo il benessere e lo sviluppo dei dipendenti.

Considerata la situazione di turbolenza dei mercati finanziari, principalmente per effetto delle tensioni geopolitiche derivanti dalla guerra in Ucraina, dell'incremento dell'inflazione e delle conseguenti manovre delle banche centrali mondiali per ridurla attraverso l'aumento dei tassi di interesse, al fine di mitigare gli effetti sui risultati economici e tutelare la situazione patrimoniale del segmento Vita, la Compagnia si è avvalsa del regime facoltativo introdotto dal Decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, secondo le modalità applicative disciplinate per le imprese di assicurazione dal Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022, come modificato dal Provvedimento IVASS 127 del 14 febbraio 2023. Il ricorso al citato decreto ha consentito alla Compagnia di valutare una parte degli attivi, come in seguito individuati ed iscritti nel comparto non durevole della gestione Vita, al valore risultante dal bilancio annuale dell'esercizio 2021 ed al costo di acquisizione per quelli non presenti in portafoglio a tale data.

L'esercizio dell'opzione ha consentito di non contabilizzare minusvalenze per 739 milioni, con un conseguente effetto positivo sul risultato netto del periodo e sul patrimonio netto di 557 milioni, tenuto conto delle aliquote fiscali attualmente in vigore.

Come previsto dall'articolo 4, comma 3 del citato Regolamento, le Funzioni di Risk Management ed Attuariale hanno predisposto la relazione che attesta la coerenza della valutazione dei titoli non durevoli effettuate con la struttura degli impegni finanziari in essere e le scadenze dei relativi esborsi. A tal fine la Compagnia ha elaborato una situazione dei flussi di cassa attesi, utilizzando ipotesi prudenti e stimando anche l'impatto di scenari stressati sulla posizione di liquidità.
Nella relazione in parola è stata verificata la capacità dell'impresa di mantenere gli strumenti finanziari lungo un orizzonte temporale che permetta il riassorbimento delle minusvalenze anche in scenari di stress.

I criteri per l'individuazione dei titoli, obbligazioni e azioni compresi nelle gestioni separate, sono descritti nella parte A della Nota Integrativa.

La gestione della Società, dopo aver recuperato imposte per 33 milioni, riporta un utile di periodo pari a 34 milioni (465 milioni nel 2021) e la sintesi dell'andamento economico è rappresentato dal seguente prospetto:

Conto Economico sintetico (milioni di euro)

	2022			2021		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Premi di competenza conservati	2.928	2.532	5.460	2.748	2.508	5.256
Oneri relativi ai sinistri	-1.834	-2.180	-4.014	-1.577	-2.855	-4.432
Variazione delle riserve tecniche	-1	568	567	-1	-433	-434
Spese di gestione	-856	-169	-1.025	-763	-180	-943
Saldo proventi e oneri classe D		-1.158	-1.158		476	476
Altre partite tecniche	-23	50	27	-25	61	36
Quota dell'utile degli investimenti Vita		319	319		571	571
Risultato di gestione tecnica	**214**	**-38**	**176**	**382**	**148**	**530**
Risultato degli investimenti	-33	319	286	133	594	727
Trasferimento dell'utile degli investimenti Vita (-)		-319	-319		-571	-571
Utile degli investimenti	**-33**		**-33**	**133**	**23**	**156**
Altri proventi e oneri	-93	35	-58	-108	54	-54
Risultato della gestione ordinaria	**88**	**-3**	**85**	**407**	**225**	**632**
Proventi e oneri straordinari	-70	-14	-84	-13	-5	-18
Risultato prima delle imposte	**18**	**-17**	**1**	**394**	**220**	**614**
Imposte sul reddito	-14	47	33	-122	-27	-149
Risultato netto	**4**	**30**	**34**	**272**	**193**	**465**

La gestione ordinaria si è chiusa con un risultato positivo di 85 milioni, inferiore ai 632 milioni del precedente esercizio. Sul risultato incide positivamente solo la gestione tecnica con un contributo complessivo pari a 176 milioni (-66,8%) mentre per quanto riguarda la gestione degli investimenti si rileva una perdita netta di 33 milioni (utile complessivo di 156 milioni del 2021).
Il comparto Danni ha segnato un risultato della gestione ordinaria di 88 milioni (407 milioni nel 2021). All'interno di questo risultato, la gestione tecnica ha chiuso il periodo con un utile di 214 milioni (382 milioni nel 2021).
Il comparto Vita evidenzia un peggioramento del risultato della gestione ordinaria, che passa da 225 milioni di utile del 2021 all'attuale perdita di 3 milioni.

Premi

La raccolta premi complessiva ammonta a 6.348,6 milioni contro i 6.107,7 milioni dell'esercizio precedente, segnando una variazione positiva del 3,9% (+2,4% nel 2021).
I premi lordi contabilizzati della gestione Danni, pari a 3.790,2 milioni (3.575,1 milioni nel 2021) evidenziano un incremento del 5,8% nel comparto Auto e dello 6,3% nel comparto non Auto, mentre i premi della gestione Vita registrano una crescita dell'1,0%, passando da una raccolta di 2.532,5 milioni del 2021, agli attuali 2.558,4 milioni.

La raccolta premi complessiva è riepilogata nella sottostante tabella.

Raccolta premi (migliaia di euro)

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	2022	2021	Var.%
Rami Auto	1.954.226	134.052	2.088.278	1.973.988	5,8
Rami non Auto	1.698.074	3.867	1.701.941	1.601.147	6,3
Totale rami Danni	3.652.300	137.919	3.790.219	3.575.135	6,0
Totale rami Vita	2.554.965	3.461	2.558.426	2.532.548	1,0
Totale	**6.207.265**	**141.380**	**6.348.645**	**6.107.683**	**3,9**

Sinistri

Nei Rami Danni i risarcimenti del lavoro diretto italiano direttamente gestiti dalla Compagnia, comprensivi delle spese dirette di liquidazione e del Fondo Vittime della Strada, sono stati di 2.339,4 milioni (2.271 milioni nel 2021), segnando un aumento pari al +3%. Risultano in aumento i sinistri con accadimento nell'esercizio 2022 che passano da 1.016,6 a 1.107,5 milioni (+8,9%; +5,5% la variazione 2021/20), mentre diminuisce l'onere dei sinistri con accadimento precedente all'esercizio 2022, che passa da 1.254,4 milioni del 2021 a 1.231,9 milioni (-1,8%; -9,4% la variazione 2021/20).

Il numero dei sinistri denunciati nel corso dell'esercizio, pari a 1.179.137 (1.110.859 nel 2021) risulta in aumento del 6,1% (-7,2% la variazione nel periodo 2021/20). Globalmente la velocità di liquidazione dei sinistri dell'esercizio è stata pari al 67,6% (62,9% nel 2021); per il ramo RC Auto la velocità di liquidazione è stata pari al 59,4% (59,7% nel 2021).

Di seguito viene riportata la ripartizione per ramo di bilancio dell'importo dei sinistri pagati dell'esercizio corrente e del numero dei sinistri denunciati nell'esercizio del solo lavoro diretto italiano, gestiti direttamente dalla Compagnia, comprensivi delle spese direttamente imputabili al sinistro e di quelle indirette inerenti al funzionamento della struttura di liquidazione.

	Sinistri Pagati EC (€/1000)		Var.%	Numero Sinistri Denunciati		Var.%
	2022	2021		2022	2021	
Infortuni	39.820	34.501	15,4	38.252	30.683	24,7
Malattia	102.987	86.570	19,0	444.396	421.478	5,4
Corpi di veicoli terrestri	175.158	152.067	15,2	140.108	129.073	8,5
Corpi di veicoli ferroviari	46	443	-89,6	38	29	31,0
Corpi di veicoli aerei	0	0	-	0	1	-100,0
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.034	1.094	-5,5	246	201	22,4
Merci trasportate	2.529	1.929	31,1	2.500	2.357	6,1
Incendio ed altri elementi naturali	68.204	56.811	20,1	24.283	21.650	12,2
Altri danni ai beni	103.924	108.656	-4,4	79.779	81.965	-2,7
R.C. Auto (gestione diretta)	540.856	508.368	6,4	249.384	244.307	2,1
R.C. Aeromobili	0	0	-	0	0	-
R.C. di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.516	1.011	50,0	373	274	36,1
R.C. Generale	28.999	28.194	2,9	23.520	24.114	-2,5
Credito	0	0	-	5	26	-80,8
Cauzioni	2.901	2.174	33,4	121	144	-16,0
Perdite pecuniarie	10.833	9.674	12,0	20.323	15.956	27,4
Tutela legale	2.230	1.867	19,4	4.238	4.211	0,6
Assistenza	26.504	23.226	14,1	151.571	134.390	12,8
Totale Rami Danni	**1.107.541**	**1.016.585**	**8,9**	**1.179.137**	**1.110.859**	**6,1**

I pagamenti tecnici del lavoro diretto dei rami Vita segnano un decremento del 25,4% (+8,1% la variazione 2021/2020) e passano da 2.966,7 milioni nel 2021 a 2.212,8 milioni nel 2022, registrando una diminuzione delle uscite anticipate dal portafoglio per riscatto, pari a 1.549,2 milioni (1.778,3 nel 2021, -12,9%) e dei capitali giunti a scadenza, pari a 453,9 milioni (958,8 milioni nel 2021, -52,7%).

Pagamenti tecnici del lavoro diretto

(migliaia di euro)

	2022	2021	Var.%
Sinistri	209.692	229.585	-8,7
Riscatti	1.549.215	1.778.308	-12,9
Scadenze e rendite	453.854	958.830	-52,7
Totale	**2.212.761**	**2.966.723**	**-25,4**

Riserve tecniche

Le riserve tecniche complessive lorde registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-1,4%) ed ammontano complessivamente a 32.627,7 milioni (33.097,3 milioni nel 2021). Le riserve tecniche della gestione Vita hanno registrato un decremento del 2,3% (+1,1% l'aumento nel periodo 2021/20), mentre le riserve tecniche della gestione Danni segnano un incremento del 3,2% (-2,5% la riduzione nel periodo 2021/20).

Nei rami Vita 20.245,7 milioni si riferiscono alle riserve di classe C (20.178,7 milioni nel 2021; +0,3%), mentre le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione, ovvero le riserve di classe D, sono diminuite dell'8,9%, passando da 7.866,3 a 7.166,2 milioni.

Nei rami Danni, le riserve tecniche sono aumentate da 5.052,3 milioni a 5.215,8 milioni. La variazione di segno positivo è riconducibile sia alla crescita della riserva sinistri che è pari a 3.527,3 milioni (3.454,7 milioni nel 2021, +2,1%), sia all'aumento della riserva premi che ammonta a 1.650,8 milioni (1.561,0 milioni nel 2021, +5,8%).

Provvigioni, spese di acquisizione e altre spese di amministrazione, altre partite tecniche

Risultano complessivamente in aumento le provvigioni liquidate (+6,0%) che nel 2022 ammontano a 670,9 milioni a fronte dei 633,1 milioni del 2021, delle quali 614,9 milioni si riferiscono ai rami Danni (568,6 milioni nel 2021, +8,1%) e 55,9 milioni ai rami Vita (64,5 milioni nel 2021, -13,3%).

In particolare, le provvigioni di acquisizione segnano un incremento del +7,1% (560,0 milioni nel 2022 contro i 522,9 milioni del 2021). Di queste, 513,1 milioni si riferiscono alla gestione Danni (468,3 nel 2020, +9,6%), incidendo complessivamente sulla raccolta premi lorda per il 13,5% (13,1% nel 2021). Le provvigioni di acquisizione Vita ammontano a 46,9 milioni (54,6 milioni nel 2021, -14,1%), con un'incidenza sulla raccolta premi del 1,8% (2,2% nel 2021).

Le provvigioni d'incasso nel 2021 ammontano complessivamente a 110,8 milioni (110,2 milioni nel 2021, +0,5%). Di queste, 101,8 milioni si riferiscono alla gestione Danni (100,3 milioni nel 2021, +1,5%) mentre quelle relative alla gestione Vita sono pari a 9,0 milioni (-9,0%).

Gli altri oneri di gestione, che comprendono tra l'altro sia le altre spese di acquisizione sia le altre spese di amministrazione, ammontano complessivamente a 532,7 milioni (502,6 milioni nel 2021; +6,0%). Di queste, 414,8 milioni si riferiscono alla Gestione Danni (384,0 nel 2021; +8,0%) e 117,9 milioni alla Gestione Vita (118,6 milioni nel 2021; -0,6%).

Il saldo netto degli altri oneri e proventi tecnici nelle due gestioni ha complessivamente prodotto un risultato pari a 27,4 milioni (36,0 milioni nel 2021). Andamento inverso nelle due gestioni: nel comparto Vita, gli altri oneri e proventi tecnici hanno registrato un saldo positivo per 50,2 milioni (61,0 milioni nel 2021), mentre nel comparto Danni hanno segnato un saldo negativo per -22,8 milioni (-25,0 milioni nel 2021).

Rami di attività

Rami Vita

I premi del lavoro diretto ammontano a 2.555,0 milioni (2.530,3 milioni nel 2021) e registrano un incremento dell'1,0% (+8,3% nel 2021). La raccolta premi è avvenuta prevalentemente attraverso le agenzie, anche in gerenza, con una raccolta pari a 1.772,5 milioni (1.827,6 milioni nel 2021, -3,0%) che rappresenta il 69,4% della raccolta (72,2% nel 2021). La raccolta tramite promotori finanziari registra un incremento rispetto all'esercizio precedente e si attesta a 666,6 milioni (450,8 milioni nel 2020, +47,9%), l'apporto dei brokers ammonta a 103,9 milioni (-54,6%), mentre la raccolta attraverso il canale bancario è pari a 12,0 milioni (-47,1%).

Nella seguente tabella si riportano i dati della raccolta premi per ramo di bilancio.

Raccolta premi del lavoro diretto (migliaia di euro)

		2022	2021	Var.%	Distrib.% 2022	Distrib.% 2021
Ramo I	Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.469.670	1.127.980	30,3	57,5	44,6
Ramo II	Assicurazioni di nuzialità e di natalità					
Ramo III	Assicurazioni di cui al punto I connesse a fondi	598.101	857.739	-30,3	23,4	33,9
Ramo IV	Assicurazioni malattia	14.067	13.315	5,6	0,6	0,5
Ramo V	Operazioni di capitalizzazione	136.738	214.210	-36,2	5,4	8,5
Ramo VI	Fondi pensione	336.389	317.034	6,1	13,2	12,5
Totale		**2.554.965**	**2.530.278**	**1,0**	**100,0**	**100,0**

Assicurazioni sulla durata della vita umana

La raccolta premi del ramo è aumentata rispetto all'esercizio precedente (+30,3%) ed è stata pari a 1.469,7 milioni (1.128,0 milioni nel 2021; -2,7%). Il ramo si conferma ancora il maggior contribuente a livello di composizione di portafoglio della gestione Vita della Compagnia, con un'incidenza pari al 57,5% (44,6% nel 2021).
Le somme pagate comprensive delle spese di liquidazione (pari a circa 2,2 milioni) ammontano complessivamente a 1.396,8 milioni (1.549,7 milioni nel 2021; -9,9%), delle quali 834,2 milioni (899,1 milioni nel 2021, -7,2%) si riferiscono a riscatti, 387,4 milioni a contratti giunti a scadenza (466,0 milioni nel 2021, -16,9%) e 172,9 milioni a sinistri caso morte (182,9 milioni nel 2021, -5,5%).

Assicurazioni connesse con fondi di investimento

La raccolta premi del ramo mostra una diminuzione passando da 857,7 a 598,1 milioni (-30,3%; +26,8% nel 2021), e diminuisce anche l'apporto del ramo sull'intero portafoglio Vita che ora è pari al 23,4% (33,9% nel 2021).
Le somme pagate ammontano complessivamente a 494,9 milioni (612,4 milioni nel 2021; -19,2%): di queste, la componente preponderante è rappresentata dalle uscite anticipate per riscatti, pari a 454,6 milioni (561,1 milioni nel 2021; -19,0%).

Assicurazioni malattia

La raccolta premi del ramo malattia mantiene la tendenza positiva (+5,6%) passando da 13,3 milioni a 14,1 milioni (+25,4% nel 2021), ma l'apporto del ramo sull'intero portafoglio Vita continua a essere marginale e pari a 0,6% (0,5% nel 2021).
Le somme pagate ammontano complessivamente a 0,4 milioni (0,2 milioni nel 2021).

Operazioni di capitalizzazione

I premi presentano una diminuzione del 36,2% e ammontano a 136,7 milioni (214,2 milioni nel 2021; -10,9%). L'incidenza a fine anno sull'intero portafoglio si è attestata al 5,4% (8,5% nel 2021).
Sono in diminuzione le somme pagate comprensive delle spese di liquidazione, che ammontano complessivamente a 227,3 milioni (699,3 milioni nel 2021, -67,5%). Di queste, 163,1 milioni si riferiscono a riscatti (210,4 milioni nel 2021; -22,5%), mentre 63,0 milioni sono relativi ai contratti giunti a scadenza (488,5 milioni nel 2021, -87,1%).

Operazioni di gestione dei fondi pensione

La raccolta dei premi dei fondi pensione ha registrato un aumento del 6,1%, per una raccolta premi di 336,4 milioni (317,0 milioni nel 2021), con un'incidenza del 13,2% sul portafoglio Vita (12,5% nel 2021).
Si evidenzia un decremento delle somme pagate del -9,4%, che ammontano a 97,7 milioni a fine 2022 (107,8 milioni nel 2021).

Rami Danni

La **raccolta premi totale** del lavoro diretto registra un aumento del 2,2% attestandosi a 3.652,3 milioni (3.572,8 milioni nel 2021). Il mix di portafoglio evidenzia un leggero aumento del comparto No-Motor che passa dal 44,7% del 2021 al 46,5% del 2021.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un contesto di mercato particolarmente competitivo. In questa situazione alla chiusura dell'esercizio il segmento Motor ha registrato una raccolta premi pari a 1.954,2 milioni in leggera diminuzione rispetto ai 1.974,0 milioni registrati alla fine del 2021, con una variazione in termini percentuali pari al -1,0%. L'andamento della raccolta ha fatto registrare un recupero nella seconda parte dell'anno (ricordiamo infatti che alla chiusura del 1° semestre 2022 la raccolta premi evidenziava una diminuzione pari a -2,0%).

La flessione nella raccolta è dovuta all'andamento del ramo RCA che ha fatto registrare una variazione pari al -3,2% rispetto alla chiusura del 2021 (anche per questo ramo gli ultimi mesi dell'anno hanno fatto registrare diminuzioni meno marcate), mentre il ramo CVT ha confermato gli andamenti positivi già evidenziati nella prima parte dell'anno, chiudendo l'esercizio 2022 con un aumento della raccolta pari al 8,9% rispetto all'esercizio precedente.

Il 2022 ha registrato una ripresa più sostenuta grazie alla riapertura delle attività economiche e alla diminuzione delle misure restrittive dovute al Covid-19. La ripresa è stata tuttavia influenzata dalle incertezze dovute alla guerra, ad un conseguente aumento dei prezzi e ad una congiuntura internazionale sfavorevole. In questo quadro il settore **Retail** ha registrato una tendenza positiva con una crescita pari al +4,6%. Il risultato è stato trainato in particolar modo dall'ottima performance del comparto delle piccole e medie imprese +6,8%, che beneficia della ripresa delle attività economiche. Molto positivi anche i risultati registrati dalla Linea Persone (+3,7%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente

Il settore **Mid Corporate** registra una raccolta premi in aumento del 6,2%, anche grazie al contributo positivo delle regolazioni premio su fatturati 2021.

Nella tabella che segue si riporta il confronto della raccolta premi dell'esercizio rispetto a quello dell'esercizio precedente e l'apporto di ciascun ramo di bilancio al portafoglio della gestione Danni.

Raccolta premi del lavoro diretto italiano (migliaia di euro)

	2022	2021	Var.%	Distrib.% 2022	Distrib.% 2021
Infortuni	361.289	355.412	1,7	9,9	9,9
Malattia	246.701	218.249	13,0	6,8	6,1
Corpi veicoli terrestri	388.482	356.718	8,9	10,6	10,0
Corpi veicoli ferroviari	1.570	1.376	14,1	0,0	0,0
Corpi veicoli aerei		13	-100,0		0,0
Corpi veicoli marittimi, lacustri e fluviali	7.294	8.952	-18,5	0,2	0,3
Merci trasportate	14.361	14.790	-2,9	0,4	0,4
Incendio ed elementi naturali	261.709	251.312	4,1	7,2	7,0
Altri danni ai beni	310.411	293.698	5,7	8,5	8,2
RC autoveicoli terrestri	1.565.744	1.617.270	-3,2	42,9	45,3
RC aeromobili		10	-100,0		0,0
RC veicoli marittimi, lacustri e fluviali	4.269	4.344	-1,7	0,1	0,1
RC generale	295.693	267.486	10,5	8,1	7,5
Credito	152	217	-30,0	0,0	0,0
Cauzioni	24.368	21.706	12,3	0,7	0,6
Perdite pecuniarie di vario genere	29.048	25.334	14,7	0,8	0,7
Tutela legale	45.373	42.266	7,4	1,2	1,2
Assistenza	95.836	93.638	2,3	2,6	2,6
Totale	**3.652.300**	**3.572.791**	**2,2**	**100,0**	**100,0**

RC Autoveicoli terrestri

La raccolta premi del ramo è pari a 1.565,7 milioni, in diminuzione rispetto ai 1.617,3 milioni del 2021 (-3,2%).
Esaminando i singoli macro-segmenti che compongono il ramo, il segmento Rischi Singoli ha fatto registrare una contrazione della raccolta premi pari al -4,0% rispetto alla chiusura 2021, il segmento delle Convenzioni ha fatto registrare una flessione della raccolta premi pari al -4,4%, mentre il segmento delle flotte/libri matricola è risultato in controtendenza registrando un consistente aumento della raccolta premi pari al +7,6%.
L'impegno della Compagnia nel contrasto delle frodi in fase assuntiva è continuato anche nel corso di questo esercizio, con l'affinamento dei presidi tecnici, delle azioni di prevenzione avviate nel passato e con la collaborazione continua tra funzioni assuntive e liquidative.

In aumento (+1,1%) i risarcimenti gestiti direttamente dalla Compagnia e liquidati nell'esercizio, che ammontano a 1.254,3 milioni (1.240,9 milioni nel 2021). Tale movimentazione è dovuta alla diminuzione dei risarcimenti per sinistri avvenuti nei precedenti esercizi (-2,6%) e al contestuale incremento degli esborsi per sinistri avvenuti e liquidati nel corso del 2022, pari a 540,9 milioni (508,4 milioni nel 2021, +6,4%).

Si rileva, in concomitanza, un lieve incremento dei sinistri nell'anno: i sinistri avvenuti e denunciati nel 2022 sono stati 249.384 (244.307 sinistri nel 2021, +2,1%). Di questi, ne sono stati definiti 148.208 (145.837 nel 2021), con una velocità di liquidazione leggermente inferiore rispetto all'anno precedente e pari al 59,4% (59,7% nel 2021).

Corpi di veicoli terrestri

Nonostante i segnali di sofferenza registrati a livello nazionale dal mercato delle auto nuove (immatricolazioni delle autovetture in calo del -9,7%), il fatturato del ramo è risultato pari a 388,4 milioni in consistente aumento rispetto ai 356,7 milioni registrati a chiusura 2021, con un incremento pari all'8,9%.

Tutti i macro-segmenti hanno contribuito positivamente all'aumento della raccolta premi; nel dettaglio il segmento Rischi Singoli ha fatto registrare un incremento del fatturato pari al +8,8%, quello delle Convenzioni un aumento del +7,6% e il segmento delle Flotte/Libri Matricola ha fatto registrare l'aumento più consistente pari al 19,5% trainato anche dal positivo andamento del ramo RCA.

I risarcimenti liquidati nel 2021 ammontano complessivamente a 234,0 milioni (195,6 milioni nel 2021; +19,6%) dei quali 175,2 milioni si riferiscono a sinistri dell'esercizio (152,1 milioni nel 2021, +15,2%). I sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio risultano pari a 140.108 (129.073 sinistri nel 2021), di cui 115.737 sinistri sono stati definiti (106.437 sinistri nel 2021), con una velocità di liquidazione pari all'82,6% (82,5% nel 2021).

Infortuni

Dopo un periodo che ha visto i premi del ramo infortuni in contrazione a causa del lockdown, nel corso del 2022 il ramo ha evidenziato una ripresa chiudendo con una raccolta premi pari a 361,3 milioni (355,4 milioni nel 2021; +1,7%). Sul comparto Retail si osserva una raccolta premi pari a 277,4 milioni in aumento del +1,6% rispetto all'esercizio precedente. La linea Persone registra una tendenza positiva (+1,1%), passando da 235,0 milioni a 237,7 milioni. Crescita più sostenuta nel comparto piccole e medie imprese (+4,9%) rispetto al 2021.
Nel comparto Mid Corporate si registrano premi in linea con l'anno precedente.

In diminuzione i risarcimenti complessivi liquidati nel periodo, pari a 143,1 milioni (153,0 milioni nel 2021, -6,5%).
Il numero dei sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio è di 38.252 (30.683 nel 2021); di questi, 9.857 sono stati definiti (8.342 nel 2021), per un esborso pari a 39,8 milioni (34,5 milioni nel 2021, +15,4%). In diminuzione la velocità di liquidazione che si ferma al 25,8% (27,2% nel 2021).

Malattia

Il ramo registra una raccolta premi pari a 246,7 milioni, con un aumento del 13,0% rispetto al 2021.
Il ramo è caratterizzato da un aumento del comparto Retail del +13.9% rispetto al 2021 trainato dal canale Agenti che evidenzia l'interesse del Mercato per i prodotti della Linea Persone che delle Piccole e Medie Imprese. Il forte incremento del comparto Corporate (+16.4% rispetto al 2021), all'interno di una politica assuntiva attenta alla selezione dei rischi, è pressoché bilanciato sui principali canali di vendita: canale Agenti (+16.0% rispetto al 2021) e canale broker (+17.2% rispetto al 2021).
Cresce l'incidenza del ramo Malattia sul totale della raccolta premi: 6,8% (+0.7%p.p.) rispetto al 2021.

L'importo complessivo dei sinistri pagati nell'esercizio è stato pari a 185,0 milioni (160,3 milioni nel 2021, +15,4%). Sono in aumento i sinistri avvenuti e denunciati nel presente esercizio che passano da 421.478 a 444.396. Di questi, 337.448 sono stati definiti (259.397 nel 2021) per un ammontare di 103,0 milioni (86,6 milioni nel 2021) a cui corrisponde una velocità di liquidazione del 75,9% (61,5% nel 2021).

Incendio ed elementi naturali

La raccolta premi del ramo è pari a 261,7 milioni, in aumento rispetto i 251,3 milioni dell'esercizio precedente (+4,1%).
Sul comparto Retail si osserva una raccolta premi pari a 172,5 milioni, in crescita rispetto allo scorso anno del +4,4%. Tale andamento è guidato della crescita del comparto delle piccole e medie imprese che registra un aumento del 6,5%, grazie anche all'interesse del mercato nei confronti del nuovo prodotto Allianz Ultra dedicato a questo settore. Positivo anche l'andamento della linea Persone che aumenta del 3,2% rispetto a dicembre 2021 beneficiando del restyling dell'offerta della compagnia.
Nel comparto Mid Corporate si registrano premi in aumento del 5% rispetto al 2021.
Stabile l'incidenza del ramo rispetto all'esercizio precedente, che passa dal 7,0% al 7,2%.

Nel 2022 sono stati liquidati sinistri per un ammontare complessivo di 131,7 milioni (136,6 milioni nel 2021; -3,6%). L'ammontare dei sinistri accaduti e denunciati nel presente esercizio è stato pari a 68,2 milioni (56,8 milioni nel 2021, +20,1%) e si riferisce a 24.283 sinistri (21.650 sinistri nel 2021), dei quali 14.984 sinistri sono stati definiti (13.434 sinistri nel 2021), per una velocità di liquidazione del 61,7% (62,1% nel 2021).

Altri danni ai beni

Il fatturato si è attestato a 310,4 milioni, in aumento rispetto ai 293,7 milioni del 2021 (+5,7%).

Sul comparto Retail il ramo ha registrato una raccolta premi pari a 218,9 milioni contro i 203,8 milioni del 2021, in sostanziale aumento (+7,4%). Ottimi i risultati sia sulla Linea Persone che nel settore delle piccole e medie imprese che

registrano rispettivamente +8,0% e +5,5% rispetto all'esercizio precedente. La crescita su tale ramo è riconducibile agli stessi razionali riportati sul ramo Incendio.
La garanzia Engineering, con una raccolta premi di 28,2 milioni, registra un consistente incremento rispetto all'anno precedente (13,8%), grazie ad una strategia di crescita che sfrutta l'attuale contesto di mercato e al contributo positivo delle regolazioni premio.
In leggero aumento l'incidenza del ramo sul mix di portafoglio, che passa dall'8,2% del 2021 all'8,5% del 2022.

Sono in diminuzione i pagamenti per sinistri che ammontano a 151,0 milioni (157,7 milioni nel 2021, -4,2%), dei quali 104,0 milioni (108,7 milioni nel 2021) si riferiscono a sinistri accaduti nel presente esercizio. I sinistri avvenuti e denunciati dell'esercizio sono stati 79.779 (81.965 sinistri nel 2021) e di questi 54.681 sono stati definiti (57.758 nel 2021) determinando una velocità di liquidazione pari al 68,5% (70,5% nel 2021).

RC Generale

La raccolta premi del ramo è pari a 295,7 milioni, in aumento rispetto ai 267,5 milioni del 2021 (+10,5%).

Con una raccolta premi pari a 190,2 milioni, il comparto retail chiude il 2022 in crescita del 6,0% rispetto all'esercizio precedente. Si conferma l'ottimo andamento del comparto delle piccole e medie imprese che cresce dell'8,2% grazie in particolar modo alla ripresa economica post pandemia. Positivi anche l'andamento della Linea Persone che fa registrare un +2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita del ramo Responsabilità Civile è riconducibile agli stessi razionali riportati sul ramo Incendio.
La raccolta nel comparto Mid Corporate risulta essere in forte aumento rispetto al 2021 (+18,4%), principalmente grazie alle regolazioni premio legate ai fatturati aziendali.
In aumento l'incidenza del ramo sul portafoglio, che passa dal 7,5% del 2021 all'8,1% del 2022.

L'importo complessivo dei sinistri pagati nell'esercizio è stato pari 151,3 milioni (148,4 milioni nel 2021, +2%). Sul costo globale dei sinistri pagati incide soprattutto il costo dei sinistri avvenuti in precedenti esercizi, pari a 122,3 milioni (120,2 milioni nel 2021). I risarcimenti relativi ai sinistri avvenuti nell'esercizio ammontano invece a 29,0 milioni che corrispondono a 11.220 sinistri definiti (11.831 nel 2021), a 23.520 sinistri accaduti e denunciati (24.114 nel 2021) e a una velocità di liquidazione del 47,7% (49,1% nel 2021).

Credito

Il ramo Credito continua nella sua consistente decrescita (-30,0%) dovuta alle politiche di erogazione dei mutui da parte del nostro partner bancario di riferimento. La raccolta premi si attesta a 0,2 milioni.

Cauzioni

I premi del lavoro diretto sono stati pari a 24,4 milioni (21,7 a dicembre 2021), in crescita del 12,3%.

In aumento gli oneri relativi ai sinistri pagati, che ammontano a 10,3 milioni (7,8 milioni nel 2021, +32,1%). Sul costo globale dei sinistri pagati incide soprattutto il costo dei sinistri avvenuti in precedenti esercizi, pari a 7,4 milioni (5,6 milioni nel 2021). L'ammontare dei sinistri accaduti e denunciati nel presente esercizio è pari a 2,9 milioni (2,2 milioni nel 2021). Sono stati definiti 32 sinistri (38 nel 2021) dei 121 sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio (144 nel 2021), per una velocità di liquidazione del 26,4% (26,4% nel 2021).

Perdite Pecuniarie

I premi del ramo perdite pecuniarie sono stati pari a 29,0 milioni registrando un aumento del 14,7% rispetto all'esercizio precedente (25,3 milioni).

Il settore Retail si conferma, come il primo semestre, in aumento. La raccolta premi ammonta a 12,0 milioni contro i 9,4 milioni del 2021 (+27,9%). Il comparto Persone cresce del 33,9% grazie al forte interesse dimostrato dal mercato nei confronti del prodotto Allianz Ultra Animali domestici, mentre il comparto delle piccole e medie imprese registra un +13,9% rispetto a dicembre 2021.

I risarcimenti pagati nell'esercizio risultano in aumento ed ammontano a 16,3 milioni (13,4 milioni nel 2021), di cui 10,8 milioni relativi ai 20.323 sinistri denunciati nel 2022; di questi, 15.921 sono stati definiti con una velocità di liquidazione del 78,3% (76,2% nel 2021).

Tutela Legale

Continua la tendenza positiva del ramo con una raccolta premi pari a 45,4 milioni e un incremento del 7,4%.

Il comparto Retail continua a rilevare un aumento dei volumi (+9,3%) e il monte premi si attesta a 15,6 milioni.
La crescita interessa sia la Linea Persone che il settore piccole e medie imprese (rispettivamente del +7,7% e +11,6%), confermando l'interesse da parte del mercato verso questa tipologia di copertura. Anche il settore Mid Corporate registra una raccolta premi in aumento rispetto all'anno precedente.
Sostanzialmente invariato il peso del ramo sulla totalità del portafoglio (1,2%).

I sinistri pagati nell'esercizio ammontano a 10,3 milioni (10,3 milioni nel 2021), su cui incide soprattutto il costo dei sinistri avvenuti in precedenti esercizi, pari a 8,1 milioni (8,4 milioni nel 2021, -3,6%). In aumento invece i sinistri relativi all'anno corrente, pari a 2,2 milioni (1,9 milioni nel 2021, +15,8%). I sinistri avvenuti e denunciati nell'esercizio sono stati 4.238 (4.211 nel 2021) e di questi ne sono stati liquidati 342.

Assistenza

La raccolta del ramo Assistenza segna un incremento del 2,3% e ammonta a 95,8 milioni.
Nel comparto Retail, la raccolta è pari a 17,5 milioni in diminuzione di circa 0,4 milioni (-2,1%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

L'incidenza sulla totalità del portafoglio è pressoché invariata (2,6%).

L'importo liquidato per sinistri risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente e ammonta a 35,4 milioni (31,8 milioni nel 2021, +11,3%). Crescono anche i sinistri denunciati nell'esercizio che sono stati 151.571 (134.390 nel 2021), dei quali 87.271 sono stati definiti (81.928 nel 2021), per un esborso di 26,5 milioni (23,2 nel 2021) e con una velocità di liquidazione del 57,6%.

Riassicurazione

I programmi riassicurativi sono conformi alle Linee Guida della politica riassicurativa adottata dal Consiglio di Amministrazione, in aderenza a quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018.
La riassicurazione deve costituire una soluzione efficiente al rischio di perdite per fluttuazioni di rischio non prevedibili, finalizzata al raggiungimento della stabilità del portafoglio e a realizzare l'allocazione ottimale del Risk Capital. In particolare, dove ritenuto necessario, deve:

- ridurre la volatilità dei risultati, proteggendo il portafoglio da sinistri ingenti e da scostamenti di frequenza;
- proteggere il portafoglio dall'esposizione ad eventi catastrofali determinati dal cumulo dei sinistri conseguenti ad un unico evento (terremoti, inondazioni, grandinate, atti di terrorismo, etc.).

La scelta della tipologia riassicurativa e dei limiti riassicurativi devono essere funzione della tipologia dei rischi assicurati, in base all'analisi congiunta del tipo di fluttuazione dei rischi (fluttuazioni di frequenza, sinistri ingenti, eventi catastrofali), della disponibilità e del costo della capacità riassicurativa, del costo del corrispondente Risk Capital da allocare e dei margini di sicurezza delle tariffe. In particolare:

- tutte le linee di *business*, che per loro natura prevedono esposizioni catastrofali, devono avere una copertura riassicurativa tale da coprire eventi catastrofali con un periodo di ritorno di almeno 200 anni. Eventuali coperture catastrofali per periodi di ritorno maggiore devono essere valutate anno per anno sulla base del confronto tra il costo del cosiddetto "Cat risk capital" e del premio di riassicurazione;

- portafogli di grande dimensione, quindi stabili ma esposti a potenziali sinistri ingenti e di cumulo devono avere una copertura riassicurativa (proporzionale e/o non proporzionale) mirata, là dove necessario, alla riduzione dell'eterogeneità delle esposizioni ed alla cessione della sinistrosità di punta a livello di singolo rischio e di evento;
- portafogli di linee di *business* di nicchia (*specialities*) e di modesta dimensione, quindi con esposizione alla volatilità dei risultati (come, ad esempio, Fine Art e Cauzioni), devono avere una copertura riassicurativa (combinazione di forme proporzionali e non proporzionali oppure forma non proporzionale *stand-alone*) principalmente mirata a ridurre l'eterogeneità del portafoglio e le eventuali fluttuazioni di frequenza.

Le linee guida ed i principi utilizzati da Allianz Group per selezionare i riassicuratori sono definiti mediante le "Allianz Guideline for Reinsurance Security" (AGRS) che vengono emanate dal Group Risk Security Vetting Team (GR- SVT) al fine di stabilire un criterio univoco per tutte le compagnie del Gruppo, con cui garantire rapporti di cessione verso riassicuratori di provata solidità economico-patrimoniale e finanziaria.

Riassicurazione passiva

La riassicurazione passiva copre Allianz S.p.A. nelle sottoscrizioni del lavoro diretto e, in numero ridotto, nelle accettazioni riassicurative, sia dai rischi di natura catastrofale sia dai picchi anomali di sinistrosità, al fine di migliorare il rapporto di solvibilità. Tutte le coperture riassicurative sono acquistate alle migliori condizioni di mercato, facendo ricorso a riassicuratori di provata solidità economico-patrimoniale e finanziaria. Tali riassicuratori sono oggetto di una selezione effettuata in diretta collaborazione con Allianz Re, basata sia sulle notazioni delle principali agenzie di rating (S&P, AM Best, Fitch) sia sulle informazioni di mercato. Allianz S.p.A. utilizza soltanto strutture riassicurative di tipo tradizionale, cioè con un effettivo trasferimento del rischio.
I trattati utilizzati, sia nel Danni che nel Vita, sono di tipo proporzionale (quota, eccedente) e/o non proporzionale (eccesso sinistri, catastrofali, *stop loss*).
Il ricorso ai contratti facoltativi è limitato a casi di opportunità di natura tecnica.

Rami Danni

La compagnia è protetta per le linee di *business* incendio, infortuni, responsabilità civile generale, rischi tecnologici, responsabilità civile autoveicoli terrestri, corpi veicoli terrestri, trasporti, cauzioni, infortuni, malattia, fedeltà e *fine art*, mediante trattati in eccesso sinistri con un netto conservato compreso tra 0,5 milioni e 10 milioni.

La copertura catastrofale che opera per i rami incendio, rischi tecnologici, trasporti e corpi veicoli terrestri ha un conservato netto di 15 milioni. È inoltre in vigore il trattato catastrofale Sublayer Cat Aggregate, per la copertura in aggregato dei sinistri evento maggiori di 5 milioni e fino a 10 milioni.

I rami Aviazione e Assistenza, le polizze Fine Art e Mercedes Benz, Financial Lines, sono protette da trattati proporzionali con conservati compresi tra 0% ed il 30%.
Il ramo grandine (Agricoltura) è protetto mediante un trattato *stop loss* del 30% in eccesso a 110%.

E' stato rinnovato con Allianz SE un contratto di cessione in quota per i rami RC Autoveicoli Terrestri e Corpi Veicoli terrestri che ha la finalità di ridurre il rischio complessivo e conseguentemente di migliorare il rapporto di solvibilità della Compagnia. Sullo specifico trattato sono stati ceduti nel corso dell'esercizio 716,1 milioni di premi.

Gli eventi più rilevanti che hanno interessato le coperture catastrofali nel corso del 2022 sono stati:
- il maltempo in Italia ad inizio luglio;
- il maltempo al centro Nord a fine luglio;
- i nubifragi in Emilia, Toscana, Liguria e Puglia di metà agosto.

Rami Vita

La Compagnia è protetta da una struttura proporzionale integrata da un programma non proporzionale a tutela di eventuali cumuli di rischio in seguito ad eventi catastrofali.
Sono inoltre previste delle coperture di tipo proporzionale specifiche per la copertura delle polizze Dread Disease & Critical Illness, del *business* Allianz Global Benefit e del *business* BMW PPI.
Il totale dei premi ceduti relativamente sia al lavoro diretto che indiretto è stato di circa 26,5 milioni.

Riassicurazione Attiva

La riassicurazione attiva di Allianz S.p.A. è concentrata quasi esclusivamente sulle compagnie italiane del Gruppo. Le esposizioni derivanti da accettazioni in riassicurazione nei rami Danni sono adeguatamente limitate mediante retrocessione in contratti di riassicurazione passiva. Nel corso dell'esercizio è stato attivato il trattato di riassicurazione attiva PAN QS nei confronti della compagnia del gruppo AZ VIVA.

Rami Danni

Il totale dei premi accettati ammonta a 137,9 milioni principalmente riferito al trattato PAN QS da Allianz Viva Sp.A. (134 milioni). I premi del *run-off* della riassicurazione attiva delle compagnie non Gruppo e delle compagnie estere del Gruppo si riducono notevolmente di anno in anno. Il risultato positivo di 3,8 milioni considera anche il *run-off* delle compagnie estere di Gruppo e di quelle non Gruppo.

Rami Vita

Il totale dei premi accettati è di 3,5 milioni e si riferisce totalmente alle accettazioni dell'allora compagnia RAS. L'importo premi è principalmente derivante dal *run-off* delle compagnie non Gruppo. Il risultato positivo è di 0,4 milioni, tutto derivante dal *run-off*.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che riguardano l'attività di riassicurazione.

Attività finanziaria e immobiliare

Linee essenziali seguite nella politica degli investimenti nel 2022

La gestione degli attivi degli investimenti con rischio a carico della Compagnia e degli investimenti con rischio a carico degli assicurati e dei fondi pensione è stata subdelegata principalmente ad Allianz Global Investors GmbH e residualmente ad altri gestori selezionati a valle di una accurata *due diligence*.

Investimenti con rischio a carico della Compagnia

La politica degli investimenti è adottata dalla Compagnia su delibera del Consiglio di Amministrazione ed è rappresentata, separatamente per i rami aggregati Danni e Vita, da una *asset allocation* obiettivo (c.d. SAA) che nel comparto Vita viene declinata nelle diverse gestioni separate, sulla base delle singole specificità e delle tipologie di prodotti ivi contenuti (Liability-driven approach). Tale politica, elaborata nel rispetto del Prudent Person Principle, è coerente con la strategia definita dall'Impresa, adeguata alla natura dei rischi e delle obbligazioni assunte dalla stessa nonché alla durata delle passività e assicura inoltre il rispetto dei vincoli di rischio contenuti nella Risk Policy e dei vincoli regolamentari.

Il portafoglio investimenti della Compagnia ammonta a fine anno a circa 23,5 miliardi a valori di mercato, di cui 5,2 miliardi relativi al comparto Danni - in diminuzione di circa 690 milioni da inizio esercizio a fronte principalmente della performance di mercato negativa degli investimenti obbligazionari - e 18,3 miliardi relativi al comparto Vita, in diminuzione di circa 4,3 miliardi sempre a causa del deprezzamento degli investimenti obbligazionari.

DANNI

In termini di composizione (*asset allocation*) il portafoglio investimenti relativo ai rami Danni è costituito per il 70% da attivi appartenenti al Fixed Income, per il 10% da Alternatives e per il 20% da Real Estate.

Nell'ambito del Fixed Income, i Treasuries and Government Related, pari al 30%, sono prevalentemente titoli di stato italiani; i Securitized, circa il 13%, sono da *commercial mortgages*,e da obbligazioni *covered*; i Corporates, pari a circa il 27%, sono rappresentati da obbligazioni, principalmente *investment grade*, da OICR e da *bond* infrastrutturali, mentre il *Cash* non operativo è inferiore all'1%. La *modified duration* del portafoglio Fixed Income, è pari a fine esercizio a 4,1. L'esposizione del portafoglio obbligazionario ad emittenti di Russia, Bielorussia e Ucraina a fine esercizio è inferiore a 2 milioni.

L'*asset class* Alternatives è costituita da investimenti in Renewables & Infrastructure, fondi di Private Equity e altri attivi, tra cui le Cashes di Unicredit.

Gli investimenti in Real Estate sono costituiti da immobili, sia ad uso proprio che di terzi, da quote di fondi immobiliari, da possedimenti agricoli e altri investimenti immobiliari (tra cui società agricole e immobiliari).

L'attività di investimento posta in essere nel corso dell'anno ha mantenuto sostanzialmente stabile l'esposizione al comparto Fixed Income. L'esposizione azionaria, già ridotta nel 2020, è stata azzerata per vincoli di rischio. L'incidenza degli Alternatives è diminuita a fronte di una riduzione degli investimenti in fondi di obbligazioni convertibili. Infine, l'esposizione relativa al Real Estate è aumentata sebbene le vendite siano state superiori agli acquisti.

VITA

In termini di composizione, (*asset allocation*) il portafoglio investimenti relativo ai rami Vita è costituito per circa il 91% da attivi appartenenti al Fixed Income e per il 9% da Alternatives e Real Estate mentre gli investimenti azionari hanno un'incidenza inferiore all'1%.

Nell'ambito del Fixed Income, i Treasuries and Government Related, pari al 47%, sono prevalentemente titoli di stato italiani; i Securitized, circa l'8%, sono obbligazioni covered di emittenti italiani ed europei e, in misura più contenuta, *commercial and retail mortgages;* i Corporates, pari al 35%, sono rappresentati quasi esclusivamente da obbligazioni *investment grade*. La *modified duration* del portafoglio Fixed Income a fine esercizio è pari a 6,9. L'esposizione del portafoglio obbligazionario ad emittenti di Russia, Bielorussia e Ucraina a fine esercizio è pari a circa 3 milioni.

L'esposizione Equity, marginale, è costituita da un piccolo paniere di azioni, mentre l'*asset class* Alternatives è composta principalmente da investimenti in Renewables & Infrastructures e da fondi di Private Equity. Gli investimenti Real Estate sono rappresentati da fondi, sia terzi che di Gruppo, e da quote di società immobiliari.

L'attività di investimento netto posta in essere nel corso dell'anno ha ridotto l'esposizione relativa al comparto Fixed Income, in particolare ai titoli di stato. Il peso del comparto si è ridotto anche a fronte della contrazione dei valori di mercato degli investimenti obbligazionari causata dall'aumento dei rendimenti. La *modified duration* degli attivi obbligazionari si è ridotta di circa 1,6 soprattutto per effetto dell'incremento significativo dei tassi d'interesse.

Investimenti con rischio a carico degli assicurati e fondi pensione

Gli investimenti relativi ai prodotti con rischio a carico degli assicurati e ai fondi pensione ammontano a fine anno a 7,1 miliardi, di cui 4,9 miliardi di *unit-linked* e 2,2 miliardi di fondi pensione.

Il portafoglio *unit-linked* è costituito per il 41% da Fondi Interni Assicurativi (FIA) Flessibili, per circa il 41% da FIA Bilanciati, in prevalenza Bilanciati Bilanciati, per il 13% da FIA Obbligazionari¸ per lo più misti area euro e puri governativi area euro a breve termine, per il 3% da FIA Azionari e per il 2% da FIA 'Liquidità' e altro.

I Fondi Pensione sono costituiti da Fondi Pensione Aperti (FPA) promossi da Allianz (Allianz Previdenza e Insieme).

La gestione degli attivi degli investimenti con rischio a carico della Compagnia e degli investimenti con rischio a carico degli assicurati e dei fondi pensione è stata subdelegata principalmente ad Allianz Global Investors GmbH e residualmente ad altri gestori selezionati a valle di una accurata *due diligence*.

Composizione degli investimenti e proventi relativi

Il valore degli investimenti netti di classe C flette dell'1,5% (segnava -2,6% nel 2021) e, senza tener conto dei depositi netti verso compagnie, ammonta complessivamente a 25.987 milioni (26.464 nel 2021).
La composizione degli investimenti, dettagliata nella seguente tabella, è sempre caratterizzata dalla componente dei titoli obbligazionari che rappresentano ancora la tipologia di investimento preponderante.

Struttura degli investimenti

(milioni di euro)

	2022	Comp.%	2021	Comp.%	Var.%
Beni immobili	439	1,7	430	1,7	2,1
Titoli obbligazionari	21.471	84,8	21.849	84,9	-1,7
Partecipazioni in imprese del Gruppo e altre partecipate	1.583	6,3	1.522	5,9	4,0
Fondi comuni d'investimento	1.682	6,6	1.846	7,2	-8,9
Altri investimenti finanziari in capitali di rischio	98	0,4	131	0,5	-25,2
Investimenti finanziari diversi	15	0,1	16	0,1	-6,3
Finanziamenti diversi	665	2,6	672	2,6	-1,0
Depositi netti verso compagnie	-646	-2,6	-739	-2,9	-12,6
Investimenti classe C	**25.307**	**100,0**	**25.727**	**100,0**	**-1,6**

La gestione degli investimenti di classe C ha prodotto un risultato netto positivo per un ammontare di 285 milioni, in diminuzione del 60,9% (+20,1% la variazione anno su anno del precedente esercizio).
Sul risultato di periodo incidono fortemente le rettifiche nette di valore, che apportano un effetto negativo di 487 milioni (-4 milioni nel 2021). In particolare, le riprese di rettifiche sono pari a 35 milioni, inferiori all'anno precedente (83 milioni nel 2021), a fronte di rettifiche di valore nettamente in crescita che passano da 87 a 522 milioni.
Anche le perdite nette da realizzo aumentano passando da 44 a 78 milioni.

Nel seguente prospetto vengono dettagliati i proventi netti per categoria di investimento.

Redditi ordinari da investimenti al netto dei relativi oneri

(milioni di euro)

	2022 *	Comp.%	2021 *	Comp.%	Var.%
Beni immobili	18	6,3	12	1,6	50,0
Titoli obbligazionari	524	183,9	533	73,2	-1,7
Partecipazioni in imprese del Gruppo e altre partecipate	193	67,7	148	20,3	30,4
Fondi comuni d'investimento	115	40,4	86	11,8	33,7
Altri investimenti finanziari in capitali di rischio			-3	-0,4	-100,0
Riprese e rettifiche di valore	-487	-170,9	-4	-0,5	12.075,0
Utili netti da realizzi investimenti	-78	-27,4	-44	-6,0	77,3
Totale	**285**	**100,0**	**728**	**100,0**	**-60,9**

* i dati non includono i valori relativi alle classi D.I e D.II dell'attivo dello Stato Patrimoniale

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare ammonta a 439 milioni (430 milioni nel 2021) e l'incremento rispetto all'anno precedente si deve unicamente ai costi incrementativi pari a 28,9 milioni (16,6 milioni nel 2021). Per quanto riguarda l'aspetto reddituale ordinario, il patrimonio immobiliare ha prodotto un risultato positivo pari 14,4 milioni (6,5 nel 2021). Sul risultato incidono soprattutto affitti attivi per complessivi 22,7 milioni (18,7 nel 2021) e gli ammortamenti per 3,2 milioni (3,3 nel 2021). Non si segnalano svalutazioni (2,4 milioni nel 2021).
Nell'ambito della gestione ordinaria del portafoglio di proprietà, prevalentemente adibito ad uso strumentale, Allianz ha proseguito gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Titoli obbligazionari

Complessivamente gli investimenti obbligazionari ammontano a 21.471 milioni e presentano un decremento dell'1,7% rispetto ai titoli presenti nel portafoglio alla fine del 2021 (21.849 milioni). In particolare, i titoli obbligazionari durevoli ammontano a 12.746 milioni (12.230 milioni nel 2021).
Il valore complessivo di questa categoria di investimenti ha prodotto un risultato di 57 milioni contro i 538 milioni dello scorso anno. Sono diminuiti i proventi ordinari netti, da 532,0 a 523,6 milioni e le riprese di valore al netto delle rettifiche hanno prodotto una perdita di 467,8 milioni (utile di 1,5 milioni nel 2021). I realizzi hanno portato ad un utile netto di 1,5 milioni (5 milioni nel 2021).
Per maggiori dettagli sulle movimentazioni, si rimanda alle specifiche sezioni della Nota Integrativa.

Partecipazioni in imprese del Gruppo e in altre partecipate

L'investimento totale in questa categoria sale del 4%, dopo il +28,2% segnato nel 2021, e le movimentazioni dell'esercizio riguardano sia le imprese del Gruppo che le altre partecipate.
Cresce ancora il valore complessivo degli investimenti nelle imprese del Gruppo che si attesta a 1.560,5 milioni (1.499,2 milioni nel 2021). Le principali variazioni sono riportate in Nota Integrativa.
Questa categoria di investimenti ha prodotto un buon incremento dei proventi lordi derivanti dagli incassi dei dividendi, che passano dai 147,7 milioni nel 2021 agli attuali 193,5 milioni. Le rettifiche di valore al netto delle riprese ammontano a 3,5 milioni.

Investimenti finanziari diversi

Per maggiori dettagli relativi a questa voce, integralmente composta da strumenti finanziari derivati si rimanda al commento sull'operatività in strumenti derivati nella Sezione 17, Parte B della Nota Integrativa.

Altri investimenti finanziari in capitali di rischio

L'ammontare complessivo degli investimenti in azioni si è notevolmente ridotto da un anno all'altro (-25,2%).
Il risultato di questa categoria è positivo, anche se per soli 8,7 milioni (1,6 milioni di perdita nel 2021). A fronte del ricavo di 8,6 milioni derivante dai dividendi (2,7 milioni nel 2021) e dei profitti netti da realizzo per 11,5 milioni sul risultato incidono negativamente gli oneri di gestione (9 milioni) e le rettifiche di valore nette negative per 2,4 milioni.

Finanziamenti diversi

I finanziamenti diversi comprendono prevalentemente operazioni di subentro in mutui ipotecari per 637,7 milioni (642,4 milioni nel 2021).

Attività di ricerca e di sviluppo e nuovi prodotti

Vita

Il 29 marzo è stata introdotta una modifica al prodotto Allianz Active4Life collocato tramite la *branch* italiana di Allianz Global Life dac, che ha visto l'aggiunta di un nuovo fondo interno assicurativo denominato AGL Allianz Strategy Select Europe 40 ESG caratterizzato da una strategia di investimento che mira a promuovere, tra le altre, caratteristiche ambientali e sociali. Il livello della garanzia di capitale associato al fondo AGL Allianz Strategy Select Europe 40 ESG è pari al 92% del controvalore rilevato alla ricorrenza annua precedente o, per il primo anno di contratto, del premio unico al netto del costo di caricamento e dei diritti di emissione.

Nel mese di aprile, con riferimento ai prodotti Nuovi Orizzonti e PersonalWay, è stata incrementata senza alcun costo aggiuntivo per i Clienti, la maggiorazione percentuale del controvalore delle quote investite nei fondi interni assicurativi in caso di decesso dell'Assicurato. Tale novità è stata estesa, sempre senza costi aggiuntivi, ai Clienti già titolari di una polizza Nuovi Orizzonti e PersonalWay.

Nel mese di maggio è stato effettuato un intervento di revisione e razionalizzazione dei prodotti della **gamma Lovia** (assicurazioni temporanee caso morte).

Nel mese di giugno è stato effettuato un restyling delle Soluzioni Allianz Hybrid, con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare il catalogo esistente. Allianz Hybrid è un prodotto multiramo che prevede, in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza, la disponibilità di un capitale il cui importo dipende dal valore accantonato nella Gestione separata Vitariv e dal controvalore dei fondi interni sottostanti, in base alla ripartizione dell'investimento rilevata in quel momento.
Più in dettaglio, alla sottoscrizione del contratto, il cliente sceglie una delle ripartizioni obiettivo tra la Gestione separata Vitariv (dall'80% al 30%) e fondi interni (dal 30% al 70%). L'investimento del premio unico al netto del caricamento è inizialmente destinato all'80% nella Gestione separata Vitariv e al 20% ad uno o più fondi interni. La scelta di una ripartizione obiettivo diversa da tale allocazione iniziale comporta l'attivazione di un meccanismo di ribilanciamento del capitale tramite switch mensili automatici fino al raggiungimento della ripartizione scelta.

Contestualmente all'operazione di restyling, è stata effettuata una semplificazione della famiglia "Soluzioni Allianz Hybrid". Più precisamente sono state chiuse alla commercializzazione la precedente versione di Allianz Hybrid, Allianz Hybrid Energy, Allianz Hybrid Limited Edition, Allianz Hybrid New Edition.

Nel mese di settembre è stato introdotto un nuovo prodotto di investimento assicurativo rivalutabile di ramo I denominato **100%Vitariv** che prevede, sia in caso di vita alla scadenza, sia in caso di decesso dell'Assicurato, la liquidazione di un capitale che si incrementa annualmente in base al rendimento conseguito dalla Gestione Separata Vitariv. Il prodotto riconosce una garanzia di conservazione del capitale investito (rendimento minimo pari allo 0%) al 20°anno, al 30° anno, alla scadenza contrattuale e in caso di decesso.

Il prodotto 100% Vitariv è stato temporaneamente chiuso al collocamento a partire dal 7 novembre 2022 con l'introduzione del **Vitariv 2.0 Limited Edition**, un prodotto di investimento assicurativo rivalutabile a premio unico, di durata pari a 10 anni, che prevede, sia in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza che in caso di suo decesso, la liquidazione di un capitale che si rivaluta annualmente in base al rendimento conseguito dalla Gestione separata Vitariv. Inoltre, per i primi due anni il capitale è rivalutato con una garanzia di rendimento minimo del 2% consolidato. Per gli anni successivi il capitale viene rivalutato sulla base del rendimento del Vitariv, con la garanzia che non sarà mai inferiore a quello maturato al termine del secondo anno di contratto (massimo tra il capitale rivalutato e quello minimo garantito). A tutela dei propri cari, in caso di decesso i beneficiari riceveranno il capitale rivalutato.

A partire dal 15 novembre, sono stati aggiunti per tutti i clienti, tre fondi interni assicurativi alla piattaforma multiramo **Nuovi Orizzonti**, denominati AllianzGI Risk Control, AZ Rendimento Italia 35 Inflation e AZ Rendimento Italia 35 Smart Equity.

Per quanto riguarda l'offerta dedicata al business Corporate, a partire dal 30 novembre è stato reso disponibile il **prodotto Valori 4.0**, *restyling* del prodotto Valori 2.0 che consente alle Aziende associate a Confindustria di ottemperare gli obblighi contrattuali in materia di coperture assicurative in caso di morte (TCM) e in caso di morte e invalidità totale e permanente (TCM+IP) per i propri Dirigenti.

Riguardo l'ambito delle tariffe di puro rischio monoannuali dedicate al business Corporate, sono state rilasciate le **nuove tariffe LTC** (Long Term Care) che prevedono il pagamento di una rendita annua vitalizia e rivalutabile, pagabile a rate mensili e anticipate, in caso di non autosufficienza dell'assicurato nel compimento di rispettivamente almeno 3 su 6 o 4 su 6 attività della vita quotidiana. Sono inoltre state rilasciate anche una tariffa a copertura dell'evento di *critical illness* ed un'altra che prevede la corresponsione di un capitale in caso di morte da malattia.

Danni

Il 2022, in continuità con gli anni precedenti, vede grande interesse per il mondo del *business* Danni. È stato rivisto il prodotto Ultra Casa e Patrimonio, con benefici sia per la rete di vendita sia per il cliente. La proposizione è stata resa più flessibile e più completa e le condizioni contrattuali sono state semplificate per facilitarne la lettura.
L'offerta ora ha una struttura con otto ambiti di rischio: Fabbricato, Contenuto, Furto e rapina, Catastrofi naturali, Responsabilità civile della casa, Responsabilità civile della famiglia, Tutela legale e Animali domestici. La nuova offerta ha trovato grande interesse sia con la rete di vendita sia fra i clienti, portando a positivi risultati di *business*.

In ottica di continuo miglioramento dei prodotti rami vari, prendendo spunto da quanto già disponibile nelle agenzie Allianz Viva, a novembre 2022 è stato introdotto nell'offerta di Allianz il nuovo prodotto dedicato ai condomini **Allianz Fabbricato Protetto** che assicura il condominio dai danni che può subire e da quelli che può causare ad altri. È un prodotto "chiavi in mano" che prevede come garanzie base le sezioni Incendio e Responsabilità civile, ricche di garanzie indispensabili per proteggere al meglio il condominio dagli imprevisti che potrebbero capitare.

Il miglioramento dell'offerta ha interessato anche il comparto Auto, dove Allianz Lithium, il prodotto dedicato alle autovetture elettriche, è ora disponibile anche per le auto *plug-in hybrid*. Il *target* di prodotto è di fatto così raddoppiato: da giugno 2022, nel parco circolante italiano erano presenti 147 migliaia di *full electric* e 151 migliaia di *plug-in*.

Allianz è tornata in comunicazione dal 4 settembre al 2 ottobre, raggiungendo 41 milioni di persone con lo spot "Pronti al Meglio" visibile in televisione e sulle principali piattaforme digitali. La campagna, attraverso la metafora dell'imparare a

nuotare per scoprire le meraviglie dell'acqua, ribadisce il nuovo posizionamento del marchio: aiutare le persone a prepararsi al meglio e a essere pronti per vivere con energia e ottimismo tutto il bello della vita. Il ruolo dell'assicurazione si eleva così da semplice protezione a una dimensione più attiva di preparazione alla vita, per essere pronti ad affrontare ogni sfida. Il tema della preparazione, insieme a quello del talento, è il punto di contatto che ha dato origine alla *partnership* col programma televisivo X-Factor. Allianz è diventata per la prima volta Official Partner di X-Factor, andato in onda dal 15 settembre all'8 dicembre. Le puntate, viste da tre milioni di italiani, hanno avuto come cornice di eccezione l'Allianz Cloud e la Torre Allianz dando un'importante visibilità al marchio, rafforzata anche dal passaggio del nostro spot durante le puntate e da una campagna *digital* e *social* che ha accompagnato i concorrenti durante tutto il programma.
Le piattaforme digitali hanno raggiunto circa cinque milioni di utenti attraverso una campagna lanciata nei mesi di luglio e ottobre dedicata al prodotto Allianz ULTRA Casa e Patrimonio. Mentre a novembre la presenza del prodotto Allianz Lithium sui principali siti di auto, *e-mobilty* e sostenibilità ha catturato l'attenzione di tre milioni di persone.
Il periodo natalizio è stato dedicato all'attenzione per i clienti: quelli che hanno una polizza con Allianz da almeno 25 anni hanno ricevuto in omaggio una bottiglia di vino San Felice, così gli agenti hanno avuto l'opportunità per rinforzare la relazione con i loro clienti più fedeli.
L'anno si è poi chiuso con una campagna natalizia che ha portato nelle case degli italiani un "Natale assicurato". La campagna, in televisione e sul web dal 21 al 31 dicembre, ha augurato buone feste a più di 35 milioni di italiani.

Nel 2022 è continuata la focalizzazione di Allianz rispetto al mondo Digital: quasi 5 milioni di pagine viste in un anno il sito www.allianz.it che rappresenta sempre un punto di riferimento importante per tutte le persone interessate a prodotti, servizi e novità legate al mondo Allianz.

Sono oltre 1,2 milioni le persone iscritte ai servizi che supportano i clienti nel post-vendita, AllianzNOW e Area personale. L'innovativa App ha permesso agli utenti di inoltrare con pochi tap oltre 20 mila tra richieste di assistenza e segnalazioni di sinistro Auto e di attivare oltre 50 mila sospensioni Auto Stop&Drive in totale autonomia.

Risorse Umane

In linea con gli anni precedenti, anche nel corso del 2022 si è registrato un incremento di efficienza, grazie al continuo percorso di revisione e semplificazione dei processi interni; la riduzione di personale è avvenuta grazie alla prima parte delle cessazioni di dipendenti che hanno aderito al Fondo di Solidarietà, secondo le modalità previste dall'accordo con le Organizzazioni Sindacali aziendali sottoscritto in data 24 febbraio 2022 sulla base del CCNNL ANIA – Accordo Sindacale Nazionale del 20/05/2013 e art. 9 D.M. 17/01/2014.

Al 31 dicembre 2022, l'organico complessivo di Allianz Spa risultava così composto: totale di 3.409 dipendenti a tempo indeterminato (contro i 3.469 di fine 2021), di cui 127 dirigenti (125), 889 funzionari (882) e 2.393 impiegati (2.462).

Al fine di mantenere e migliorare le competenze tecniche e specialistiche presenti in azienda, sempre nel corso del periodo di riferimento, è continuato l'inserimento di giovani risorse ad elevato potenziale ed in particolare 15 di queste nuove risorse sono state assunte nell'ambito del Talent Program, il percorso di inserimento che abbina la partecipazione al Master universitario di 2° livello in Finance, Insurance and New Technology della durata di due anni, realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, all'inserimento in azienda con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca.
Nel corso del 2022 si sono inoltre concluse la prime edizioni del Master in Finance, Insurance and New Technologies e del Master in Big Data Science, sempre realizzati con Politecnico di Milano; questi Master hanno lo scopo di sviluppare competenze approfondite per operare in diversi ambiti finanziari e assicurativi, con focus particolare sulle competenze digitali e le nuove tecnologie.

È proseguito anche nel 2022 il progetto dualità scuola lavoro; gli apprendisti assunti nel 2020 hanno concluso il loro percorso in azienda ottenendo la certificazione Dual Project, rilasciata all'azienda dalla Camera di Commercio Italo-Tedesca.
Altri 30 apprendisti hanno iniziato la loro esperienza duale nel 2022.

Relativamente alle attività di formazione dedicate ai dipendenti, anche nel 2022 si è proseguito nel privilegiare la modalità virtuale, rivedendo alcune proposte formative comportamentali. Nella seconda parte dell'anno sono state rese possibili alcune aule in presenza, soprattutto per offerta tecnica e/o team building.

Nel 2022 sono state fruite 176.790 ore di formazione rispetto alle 135.000 svolte nel 2021, dato che testimonia lo sforzo compiuto per sempre più coinvolgere i singoli dipendenti nel proprio sviluppo e l'ampliamento delle competenze e capacità.
In media nell'anno ogni dipendente ha effettuato circa 51 ore di formazione, rispetto ad una media di 38 nel 2021 e 18 nel 2020.

Il "continuos learning" è stato il filo conduttore delle attività svolte attraverso l'utilizzo delle due piattaforme di formazione introdotte a seguito del progetto HRT: EMP-LMS e Degreed, piattaforma che permette la fruizione di percorsi formativi definiti anche in autonomia.

È proseguita l'attenzione allo sviluppo delle competenze digitali che nel 2022 ha totalizzato 6.650 di cui 2.630 online e 4020 virtuali, vedendo coinvolti 900 partecipanti.

Come ormai tradizione, è proseguito il coinvolgimento di tutti i dipendenti nel programma di engagement 4All, che per il biennio 2021-22 è orientato allo sviluppo dei valori Olimpici e Paralimpici, collegandoli ai People Attributes di Allianz; nel 2022 si è lavorato in particolare sui valori Coraggio e Eccellenza.
Nel 2022 abbiamo proposto la formazione relativa a 5 moduli del programma WOW MOMENTS, svolto in modalità ibrida. Tale programma ha fatto registrare relativamente alla parte svolta online 8.800 ore di formazione.
I contenuti del programma Wow Moments sopra menzionato hanno guidato l'offerta formativa presente sulla piattaforma 4ALL che ha permesso di fruire 18.000 ore di formazione online oltre a 4.400 ore svolte in aule virtuali.
Un importante approfondimento relativo al funzionamento dell'Allianz Engagement Survey è stato offerto a tutti gli Engagents, in forma ibrida, per un totale di 120 ore di formazione.
Sempre in ambito 4All si è continuato a sviluppare il collegamento tra il Purpose aziendale e i progetti di business.
Abbiamo interessato tutti i responsabili e tutti gli Engagents in un Workshop Purpose & Strategy – FIT4HYBRID diretto dallo Staff AD, per declinare la Strategia Aziendale e di Gruppo: Outperforming, Transforming e Rebalance.
"Allinearci al Purpose" e "Se la soluzione fosse sottrarre?" sono i titoli dei Workshop dedicati a tutta la popolazione aziendale.
Nel 2022 è proseguito il programma #Lead, promosso dalla Capogruppo, che promuove modelli di leadership orientati alla meritocrazia inclusiva e all'imprenditorialità, destinato ai responsabili. Il programma prevede il rilascio di un Passaporto di Leadership che una volta "conseguito" deve essere successivamente mantenuto partecipando ad ulteriori iniziative di formazione.
Hanno ottenuto il passaporto il 98,2% delle persone coinvolte.
A tutti i leader che avevano ottenuto il passaporto di leadership è stato chiesto di completare il percorso di refresh dello stesso: 95% degli stessi hanno ottenuto il rinnovo.
Questi risultati hanno posizionato Allianz Italia al primo posto tra tutte le OE del Gruppo.

Nell'ottica della grande attenzione posta dalla Compagnia ai temi di Benessere ed in tale ambito più specificatamente al Mental Health, sono stati proposti specifici workshop per i responsabili dal titolo MENTALHEALTH4MANAGERS per un totale di 888 ore offerte a 444 responsabili.
"L'atleta equilibrista" e "Prendersi cura di sé a 360°" sono i titoli dei workshop dedicati a tutti i colleghi in occasione del Mental Health Day, oltre ad aver offerto una novità con le Stanze di Ascolto dirette dallo stesso fornitore specializzato, che da anni eroga il servizio di supporto psicologico gratuito ai dipendenti ed ai loro familiari.

In occasione del Disability Day, sono state organizzate due conferenze Webinar: "Lavorare insieme nella Diversità" e "Sport e disabilità: resilienza e anti fragilità".

In collaborazione con la Fondazione AllianzUmanaMente abbiamo ospitato gli atleti della squadra Supereroica che hanno partecipato alla competizione internazionale Eroica.

Nell'ambito delle tematiche relative alla Diversity & Inclusion è stato dato avvio al Network Beyond.

Complessivamente per le tematiche di Diversity and Inclusion, come sopra descritte sono state fruite 420 ore di formazione.

Nell'ambito delle iniziative per favorire la partecipazione, il coinvolgimento e la conoscenza da parte di tutti i dipendenti in merito alle politiche e agli strumenti di sviluppo e gestione delle Risorse Umane, son ostati organizzati momenti di condivisione a partecipazione facoltativa "HR Talks" e più nello specifico sulla formazione si è offerta l'iniziativa "#Learn".

Allianz S.p.A. ha di nuovo ottenuto la prestigiosa certificazione Top Employers anche per il 2022 rilasciata da Top Employers Institute - che la riconosce tra le eccellenze aziendali nelle politiche, nelle strategie e nelle pratiche HR.

Sistemi Informativi

Le attività delle unità Information Technology di Allianz Italia nel corso del 2022 sono state largamente focalizzate su programmi di trasformazione sia dei modelli operativi che di *business* (Allianz Customer Model e-Business Master Platform), semplificazione del *landscape* applicativo (Decommissioning Program), potenziamento dell'IT attraverso un assetto integrato e globale (Gearshift) e la transizione della Compagnia Allianz Viva sui sistemi IT Target.

All'interno dello **Sviluppo Applicativo** le iniziative sono state focalizzate ad allineare i nostri processi e metodologie ai modelli di trasformazione strategica avviati dal Gruppo (ACM e BMP); è proseguita la riorganizzazione dell'IT con una sempre più ampia adozione delle modalità Devops/Agile di conduzione dei progetti con il contemporaneo rafforzamento del monitoraggio e della governance.

Il programma di **Decommissioning** ha portato alla dismissione di 16 sistemi locali grazie all'adozione di applicazioni di Gruppo e al proseguo dei programmi SimpliFi, Global Data Platform e Cloud Transformation.
Sul fronte delle iniziative di Gruppo, uno sforzo considerevole è stato dedicato all'attuazione del programma strategico **Gearshift**. Il CoC è stato confermato per il 1° gennaio 2023 e ha portato all'effettiva suddivisione dell'IT come segue:

- Allianz Technology diventa il *focal point* dell'IT *delivery*.
- la cosiddetta Retained IT viene rafforzata con un assetto che seguirà la stessa *blueprint* per garantire l'attuazione dell'IT Strategy, la conformità nella gestione dell'IT e, in particolare, una connessione più forte tra business e IT (gruppo dedicato di Demand Management).

Fra le altre **sinergie con il Gruppo** citiamo:

- Il completamento della migrazione dalla soluzione di input management (MIR) alla **piattaforma AIMS** di Gruppo (Allianz Inbound Management System), garantendo così un'integrazione più rapida con BMP e ottimizzando l'utilizzo di strumenti automatici di riconoscimento (OCR);
- Il programma **SimpliFi**, con l'obiettivo di definire la Finance Target Architecture e standardizzare il più possibile i processi di *accounting* e *reporting* tra le varie OE. Nel primo semestre del 2022, è stato avviato un progetto di *assessment* con l'obiettivo di analizzare le interfacce con il sistema GDP che proseguirà nel 2023;
- Il programma **Global Data Platform** che prevede entro il 2023 l'utilizzo del Data Lake per alimentare il Datawarehouse e Microstrategy per la reportistica. Nel 2022 si è provveduto alla migrazione GDP1.5 in Azure e alla migrazione in Global Axon, all'adozione del Global Data Governance Tool, ai rilasci di ALEX P&C - Drop 1 e Drop 2, al rilascio dell'MVP di ALEX Health, e infine sono state completate le attività relative ad ALEX Commercial 2022;
- Il programma di **Cloud Transformation**, che ha come obiettivo la definizione dell'approccio di trasformazione del cloud per i prossimi 2 anni (Lift&shift, Adapting, Refactoring, Re-hosting), attraverso cui verranno indirizzate almeno il 75% delle Applicazioni DCC, escluse quelle presenti nella roadmap di decommissioning o quelle per cui è previsto rimangano sino a fine vita (es. PRISMA LIFE e LAIS).

Nel 2022 le iniziative legate ai due filoni di *cloudification*, Open e Mainframe, sono state le seguenti:

- OPEN: attivato progetto pilota per confermare l'approccio definito.
- Mainframe: avviata una valutazione per confermare la strategia di *rehosting*, i costi e le tempistiche.

L'attività progettuale nel corso del 2022 è stata rilevante e si è concentrata su diversi fronti. All'interno del processo di trasformazione digitale della Compagnia e degli interventi volti a migliorare le relazioni e il servizio ai canali distributivi e ai clienti si evidenziano:

- le attività relative alla **Business Master Platform**, che mira alla sostituzione delle funzionalità core assicurative con sistemi correlati alla BMP al fine di sfruttare la soluzione conforme ACM e semplificare il panorama applicativo. Il suo impiego permetterà la sincronizzazione cross-OE ed il co-design di funzionalità globali. Di seguito i filoni proseguiti/avviati:
  - Non-Motor Claims: eseguita integrazione del portafoglio Legacy con gli assets Claims sulla BMP (122 sinistri registrati, di cui 20 liquidati) e avviato il rollout alle agenzie con la definizione del relativo piano incrementale (completamento previsto per Aprile 2023);
  - Motor: completato lo Sprint0 ed eseguita l'analisi sui processi di Underwriting e Claims;
- Il progetto **Matrix Web**, già utilizzato dagli agenti nella sua versione mobile con un altissimo livello di soddisfazione, ha sviluppato un ecosistema digitale per le Agenzie. La soluzione, oltre alle funzionalità esistenti, è stata ampliata con la firma OTP per persone giuridiche, l'estensione della Buca di Ricerca anche per l'ambito Sinistri, un sistema di notifiche in tempo reale/push e l'implementazione di migliorie alla User Experience degli agenti;
- Il completamento funzionale del progetto **Sfera 4.0**, che consente una migliore gestione dell'attività di quietanzamento attraverso un nuovo approccio semplificato e guidato, oltre che l'accesso agevolato alle principali funzioni utilizzate dall'utente. Grazie all'integrazione con lo strumento di Campagne commerciali la componente di monitoraggio delle iniziative è stata rivista integralmente fornendo all'agente una tracciatura chiara e di dettaglio sull'andamento delle iniziative avviate.

Altre iniziative sono state finalizzate a sviluppare la **crescita, eccellenza tecnica e produttività** della Compagnia:

- Il potenziamento del **catalogo prodotti Ultra** secondo le linee guida ACM con l'obiettivo di riportare tutto il portafoglio in vita verso un unico prodotto modulare per linea di Business, sviluppato con metodologia Agile e Devops. La piattaforma Allianz Ultra viene arricchita con l'offerta Allianz Ultra Microimprese, che si affianca a quelle già esistenti per Casa&Patrimonio e Salute, con lo scopo di offrire alle Imprese una protezione su tutte le aree di rischio Retail;
- I **progetti Allianz Viva**, con l'integrazione delle funzionalità esistenti sui Sistemi IT Target relativi a Motor, Rami Vari, Claims, Finance, Customers & Web Channels, Reporting, Setup Agenzie, il cui completamento avverrà nel 2023;
- Il progetto **Utility for claims – Phase 2**, iniziato nel 2021 e concluso nel 2022, finalizzato ad un miglioramento della customer experience e della technical excellence del processo liquidativo e della relativa reportistica del sinistro;
- I progetti **Life**, con interventi di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi in uso alle reti distributive nell'ambito delle polizze Vita Individuali, Collettive e FPA;
- I progetti **Mid-Corporate**, con la revisione del catalogo dei prodotti Midco (es. Rischi tecnologici);
- Il progetto **Evolutive NextCare** al fine di efficientare il servizio e il processo liquidativo riducendo il tempo medio di gestione dei sinistri e implementare nuove funzionalità sul Portale per la denuncia dei Sinistri Health, garantendo maggior autonomia agli agenti;
- Il progetto **Allianz Lithium**, con la realizzazione di un'offerta dedicata alle autovetture ad alimentazione elettrica, con coperture specifiche dettate dalle caratteristiche peculiari di tali veicoli e dalle nuove esigenze di chi li possiede;
- Il progetto **5Star**, il cui obiettivo è di implementare la metodologia 5Star per la rilevazione della soddisfazione del Cliente attraverso il Journey di Issue Resolution e di Outbound Communication;
- Nuove funzionalità per la piattaforma di **Resilience** (Matrix), garantendo alla rete agenziale la Business Continuity per i processi più critici.

In ambito **Legal & Compliance** ricordiamo:

- la revisione delle esistenti informative sulla privacy e l'adeguamento dei sistemi e delle procedure interne al nuovo regolamento sulla privacy (GDPR), ad integrazione di quanto già implementato nel 2021;
- l'implementazione dello standard di Gruppo per la gestione delle informazioni e dei documenti (ASIDM);
- gli adeguamenti concordati con IVASS e necessari a seguito delle leggi italiane vigenti;
- il set di iniziative promosse da Group ISO e OE ISO per migliorare la sicurezza delle informazioni;
- il potenziamento dei sistemi di Gestione dei Rischi al fine di essere conformi alla normativa legislativa;

- l'implementazione dei requisiti del Nuovo Regolamento COVIP aree previdenziali (FPA-PIP) all'interno della Area Web Riservata.

In ambito **Cyber Security**, sono state completate le seguenti iniziative:
- migrazione Oracle PCA con un conseguente miglioramento della sicurezza IT, attraverso la dismissione della precedente infrastruttura Oracle su server fisici Red Hat on premises e migrazione su infrastruttura PCA (private cloud);
- miglioramento complessivo dell'IT Security con la sostituzione degli apparati fuori supporto.

Tra le principali attività svolte nel 2022 nell'ambito delle **infrastrutture tecnologiche** elenchiamo:
- Detoxication-Oracle, Linux, Windows, AIX;
- *decommissiong* della Brenta Data Room;
- migrazione dell'Exchange On Line.

Struttura commerciale

La struttura commerciale di Allianz è così costituita:

	2022	2021	2020
Agenti	2.255	2.295	2.353
Subagenti	8.345	8.455	8.486
Altri intermediari e altre risorse	11.789	12.116	12.166
Totale risorse produttive	**22.389**	**22.866**	**23.005**

La **Scuola di Formazione Sales Academy** Allianz ha aggiornato e arricchito il piano di formazione 2021 rivolto alle reti di vendita agenziali. Le proposte formative discendono dalle linee guida definite nel Piano Strategico e dal confronto con le diverse aree aziendali. Il loro andamento è periodicamente revisionato con i referenti Sales – Network Agenti e condiviso con i componenti delle Commissioni Agenti.

Le modalità di erogazione dei corsi sono state gestite in continuità rispetto all'anno precedente, compatibilmente con il protrarsi della situazione di emergenza, tramite corsi *e-learning* ed aule virtuali. È stata data priorità all'applicazione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente (Regolamento n. 40 del 4 agosto 2018), proponendo corsi formativi relativi alle regole professionali e agli adempimenti normativi, ai processi interni, ai sistemi di gestione di agenzia. A rinforzo di questa linea di azione sono stati effettuati controlli periodici e relative comunicazioni alle reti di agenti e alla Direzione Commerciale.
All'inizio dell'anno è stata data particolare enfasi ai corsi dedicati agli agenti per l'attivazione del Piano Commerciale (start up 2022) con contenuti di rinforzo per assegnare gli obiettivi di sviluppo in Agenzia. A seguire il focus è passato al "Momento della Verità", con corsi in modalità didattiche differenziate dedicati alla gestione dei Sinistri.
Durante tutto il 2022 sono stati proposti numerosi approfondimenti tecnici di prodotto, con una ricca offerta per il mondo Mid Corporate (con contenuti legati al contesto di mercato, strumenti Allianz e gestione dei Clienti Mid Corporate, oltre al seminario specialistico sul Prodotto D&O) ed una completa copertura di corsi *e-learning* di prodotto per la gamma Vita - Risparmio-Protezione (Perspektive, Vitariv, collana Hybrid), Retail (Allianz Ultra Casa e Patrimonio; Allianz Ultra Salute, Allianz Ultra Impresa, Allianz Fabbricato Protetto, Universo Persona Perdita Autosufficienza) e Motor (Allianz Lithium, Libri Matricola). L'allenamento e manutenzione delle competenze di vendita e relazione con i clienti sono stati svolti grazie ai corsi Psicologia della Vendita, Smart Selling e con il sostegno di una forte campagna formativa denominata "Never Normal", focalizzata sulle nuove abitudini all'acquisto da parte dei clienti post pandemia. Sono state proposti a scopo di ripasso ed aggiornati secondo le ultime proposte (commerciali e legislative) quattro corsi su Rami base dell'Assicurazione: RC Auto, RC Generale, Furto, ed Elementi Tecnici di base Rami Danni.
Sales Academy ha inoltre sostenuto l'aggiornamento inerente il nuovo sistema digitale d'agenzia Matrix web, nonché il rafforzamento delle competenze di relazione e della cyber security.

Dati formazione Agenzie Allianz

Di seguito è possibile osservare i dati relativi alle **giornate di formazione**, suddivise per modalità di erogazione. Partendo dall'assunto che le agenzie possono fruire di corsi di aggiornamento tramite qualsiasi ente formativo accreditato, anche diverso da Allianz, rileviamo una flessione nelle fruizioni con la Compagnia. Il dato molto diverso rispetto al periodo pre pandemia è quello relativo alle giornate d'aula. Nel 2019 Sales Academy ha gestito oltre 13.000 giornate d'aula, tutte nel formato aula tradizionale. Nel 2020 si passa ad un formato d'aula solo digitale e a meno di 3.000 giornate. Nel 2021 si arriva ad un picco di 4.000 e di 3.000 nel 2022. Questi dati sintetizzano il mutamento profondo dell'offerta formativa che dal 2022 ha ricominciato a organizzare anche aule tradizionali, e che sta cerando di trovare una sua dimensione di stabilità di proposta. Le proposte *e-learning* negli ultimi 2 anni stabilmente sono sopra 50.000 giornate di fruizione, rappresentando bene il forte investimento che Sales Academy sta facendo anche su questo *format*.

	Totale giornate erogate	Corsi KIT	Corsi Aula/Webinar	Corsi e-Learning
2020	58.011	12.226	2.687	43.098
2021	67.450	9.386	3.987	54.077
2022	61.169	7.052	2.822	51.296

Di seguito è possibile osservare i dati relativi alle partecipazioni complessive (ogni persona ne genera una o più), poi ancora suddivise per modalità di erogazione. In parallelo alle partecipazioni, osserviamo il numero di teste, ovvero il numero delle persone coinvolte. Osservando l'ultimo triennio, si nota un ritorno alla tendenza del 2020, dopo il boom del 2021, a fronte di un indice di NPS complessivo di 70, in costante crescita (+1,3 rispetto all'anno precedente). Questa tabella mostra l'utilizzo degli eventi formativi: le persone interessate, circa 18.700 (teste complessive) sono coinvolte in oltre 270.000 partecipazioni; ciò significa che ciascuna persona ha preso parte a circa 14 eventi formativi. La parte del leone è degli *e-learning*, fruibili con agilità in ogni momento della giornata e da diversi dispositivi.

	Totale partecipaz./teste	Corsi KIT	Corsi aula/webinar	Corsi e-Learning
2020	272.001/19.782	15.710/5.607	6.011/3.648	250.280/19.425
2021	340.792/19.987	13.449/5.256	13.588/6.307	313.755/19.738
2022	270.514/18.730	12.801/4.725	6.409/3.040	251.304/18.470

Attività d'aula/webinar

Le attività formative sono state condivise prioritariamente con la Direzione Commerciale e successivamente presentate alla rete di vendita in un piano dell'offerta formativa. I sales manager hanno provveduto a presentare e raccogliere le iscrizioni ai singoli corsi condividendo i piani formativi. Le attività formative sono state suddivise nelle macroaree:

- BUSINESS: corsi di sviluppo delle competenze tecniche e commerciali di prodotto;
- OPERATION: corsi dedicati a processi e sistemi di gestione della distribuzione in agenzia;
- MANAGEMENT: corsi normativi; formazione sulla gestione delle risorse economiche di agenzia, percorsi manageriali di gestione dei collaboratori e della squadra.

Ogni attività formativa d'aula organizzata da Sales Academy è stata messa a disposizione della rete di vendita nelle modalità ad iscrizione, così come descritta sopra, o anche raccogliendo le iscrizioni direttamente dalla rete di vendita, oppure ad invito e secondo il target di riferimento (agenti o rete secondaria).

Corsi e-learning

I corsi in modalità *e-learning* e i corsi kit a docenza agenziale, sono stati messi a disposizione di tutta la rete di vendita. Sales Academy ha proseguito l'azione di consolidamento formativo delle nozioni normative, con l'offerta di corsi *e-learning* dedicati all'Antiriciclaggio (con un ulteriore corso di approfondimento specifico sulla valutazione del rischio di riciclaggio) ed alla Normativa ESG. La proposta formativa tramite *e-learning* si è ampiamente arricchita di nuovi corsi e percorsi di contenuti che coniugano elementi formativi relativi ai nuovi Prodotti, con modalità di Intermediazione volte ad una sempre maggiore chiarezza e piena comprensione dell'Offerta Commerciale al cliente. È stato sostenuto l'aggiornamento digitale, proponendo un corso sull'ecosistema Matrix web e sull'applicativo per la gestione delle Campagne Commerciali. In coerenza con un contesto esposto ad attacchi tecnologici è stata tenuta alta l'attenzione alla

cyber security tramite l'aggiornamento annuale delle Digital Security Pills. Le attività formative svolte dall'agente in qualità di docente e rivolte ai propri collaboratori e collaboratrici con materiali progettati da Sales Academy (c.d. corsi Kit) sono un *format* richiesto e su cui quindi continuiamo ogni anno ad investire. Nel 2022 sono stati pubblicati 4 nuovi kit, uno per ciascun trimestre, per un totale di 17 ore di formazione a disposizione dagli agenti performare direttamente le loro squadre.

Sales Academy ha proseguito l'attività di supporto alle agenzie per l'effettuazione della formazione professionale (prima formazione di 60 ore, per neofiti) offrendo le 60 ore richieste in modalità *e-learning* su piattaforma interna (Campus), con controlli della reportistica e verifica puntuale di conformità degli attestati registrati negli ambienti informatici.

Allianz Business School (ABS)

È proseguita l'attività di "Allianz Business School - Università Commerciale degli Agenti Allianz" con l'obiettivo di facilitare lo scambio ed il confronto tra agenti, promuovere la condivisione di *best practices* di approccio al mercato, e migliorare le performance commerciali delle agenzie partecipanti con una analisi dei risultati raggiunti grazie alla formazione. Il *focus* ha riguardato sia la diffusione di contenuti sulla gestione sinistri e la digitalizzazione del *business*.

Dettaglio percorsi di sviluppo professionale – Allianz Advisors

Nel 2022 si sono concluse le attività formative relative al progetto Advisor dedicato alle agenzie Allianz S.p.A. e ha preso l'avvio un nuovo progetto formativo denominato Allianz Master Advisor che ha l'obiettivo di supportare i consulenti assicurativi che vengono reclutati dalla concorrenza. **Team Leader**: nel 2022 ha preso l'avvio una nuova edizione del percorso formativo che si concluderà nel 2023 dedicato a figure di agenzia che affiancano gli agenti nella gestione delle reti assegnate. **Master Professione Agente**: nel 2022 si è svolta la diciannovesima edizione di questo percorso dedicato a figure di collaboratori ad alto potenziale per una formazione manageriale orientata alla professione dell'agente. Sono anche stati completati i colloqui di selezione per la ventesima edizione che si svolgerà nel 2023.

Contenzioso

Il contenzioso attivo e passivo attualmente in corso prevalentemente in materia di intermediazione, polizze Danni e Vita, recupero crediti, locazione e proprietà è costituito da 332 cause per un valore totale di 68,2 milioni; in particolare, le cause attive sono 78 per un valore di *petitum* complessivo pari a 18,4 milioni, relative ad appelli avverso pronunce sfavorevoli alla Compagnia e in materia di recupero crediti. Le cause passive sono 254 per un valore di *petitum* complessivo di 49,7 milioni. Si segnala, infine, la sussistenza di un numero di procedimenti penali aperti a seguito di querele depositate da Allianz prevalentemente in materia antifrode.

Per quanto riguarda le polizze emesse prima e durante l'ultima Guerra Mondiale, si è esaurita la fase di esame delle richieste di risarcimento nell'ambito della International Commission on Holocaust Era Insurance Claims (ICHEIC), a seguito della quale è stato riconosciuto ai richiedenti l'importo di circa 21,0 milioni di dollari americani tramite Allianz SE. Tuttavia, la questione delle c.d. polizze dell'Olocausto è rimasta aperta. In particolare, nel 2022, sono giunti 10 ulteriori reclami per polizze asseritamente confiscate durante l'Olocausto. Questi casi vengono trattati secondo linee guida liquidative interne. Nel 2022 è stato complessivamente corrisposto agli eredi delle vittime dell'Olocausto l'importo di 0,2 milioni di dollari americani.

L'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale del Friuli-Venezia Giulia) ha notificato in data 18 novembre 2022 l'invito a comparire con riferimento all'IRES e all'IRAP dell'esercizio 2016 a seguito della documentazione fornita in risposta ad un questionario precedentemente inviato, al fine di iniziare il contraddittorio per un possibile accertamento con adesione.

L'atto di adesione è stato perfezionato in data 27 febbraio 2023 con il pagamento degli importi concordati a titolo di imposte, sanzioni ed interessi ed usufruendo della riduzione delle sanzioni ad 1/18 ai sensi del comma 179 dell'art. 1 della Legge 197/2022. Il versamento non ha avuto impatto a conto economico in virtù degli accantonamenti a suo tempo effettuati.

La società presenterà ricorso in Corte di Cassazione per il rimborso di alcuni crediti IRPEG in contenzioso relativi ai periodi d'imposta 1989, 1992 e 1994 derivanti dalla società fusa per incorporazione RBVita S.p.A.
Si veda anche il relativo paragrafo della Nota Integrativa.

Responsabilità amministrativa

Con riguardo alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti dipendente da reato, in data 14 novembre 2003 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società" (MOG) di cui all'art. 6 del citato decreto, predisposto successivamente ad un processo di analisi delle aree ed attività aziendali a rischio di commissione dei reati interessati. L'attività di monitoraggio sul funzionamento e sull'osservanza del MOG è affidata dal Consiglio di Amministrazione all'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito in forma collegiale. Il Modello così adottato è soggetto a verifiche periodiche ed eventuali revisioni/integrazioni, anche in risposta ad eventuali novità normative e giurisprudenziali. L'ultimo aggiornamento del Modello è avvenuto il 29 gennaio 2021.

Antiriciclaggio e contrasto del finanziamento al terrorismo

La Compagnia, al fine di prevenire i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ha istituto la funzione Antiriciclaggio in seno alla Compliance di Gruppo.
La preposta funzione opera i relativi controlli nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 21 novembre 2007, n. 231 (recentemente novellato dal Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, n. 90 e dal Decreto Legislativo del 4 ottobre 2019 n. 125) e dalle disposizioni attuative emanate dalle Autorità di Vigilanza di settore.
Alla funzione Antiriciclaggio sono esternalizzate anche le attività di controllo delle altre compagnie del Gruppo soggette alla normativa.

Azioni proprie e della controllante

La Società non detiene azioni proprie e della controllante in portafoglio.

Rapporti con le imprese del Gruppo

In data 26 ottobre 2016, IVASS ha emanato il Regolamento n. 30 concernente "Disposizioni in materia di vigilanza sulle operazioni infragruppo e sulle concentrazioni di rischi, al fine di aggiornare alla logica Solvency II la disciplina in materia di operazioni infragruppo contenuta nel precedente Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008. In particolare, l'articolo 8 del Capo II, Sezione II prevede che le imprese di assicurazione definiscano la politica delle operazioni infragruppo, in coerenza con la propria strategia e con le politiche in materia di investimenti e che tale politica sia oggetto di una specifica delibera quadro, adottata dall'organo amministrativo e rivista almeno una volta l'anno.

Si riportano nel seguito le tipologie maggiormente rilevanti di operazioni infragruppo che hanno caratterizzato l'attività della Compagnia nel corso del 2022.

Erogazione di servizi o accordi di condivisione dei costi

La Compagnia sottoscrive contratti di prestazione di servizi infragruppo finalizzati alla condivisione di servizi comuni, secondo parametri e con strumenti di controllo debitamente formalizzati.
In tale ambito, le operazioni maggiormente rilevanti tutte assistite da specifici contratti riguardano:

- la prestazione di servizi generali alle società del Gruppo assicurativo Allianz o del Gruppo Allianz SE (amministrazione, risorse umane, legale, fiscale, processi liquidativi, information technology);
- la prestazione in *outsourcing* delle funzioni Internal Audit, Risk Management, Funzione Attuariale e Compliance;
- la retrocessione commissioni su fondi comuni da Alianz Global Investors (Pimco);
- la fruizione di particolari servizi prestati da società del Gruppo assicurativo Allianz o del Gruppo Allianz SE:
  - servizi telematici prestati da Allianz Technology S.p.A.;
  - servizi informatici prestati da Allianz Technology SE;
  - servizi amministrativi prestati da AGI - Allianz Global Investors per l'attività di *middle office* e servizi di *reporting* in relazione ai prodotti di tipo *unit-linked*;
  - servizi prestati da Allianz Worldwide Partners in relazione alla gestione delle attività di *contact center* e dei sinistri;
  - servizi prestati da parte di Allianz SE ai sensi di un *master agreement* che disciplina le attività di Finance, IT security, Insurance products, Marketing e di predisposizione della reportistica Solvency II;
  - servizi prestati da Allianz Investment Management SE in relazione all'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica IT ed alla prestazione di consulenza in materia di investimenti;
  - servizi di gestione del portafoglio immobiliare per gli immobili ad uso terzi prestata da Allianz Real Estate GmbH;
  - servizi bancari e commerciali prestati da Allianz Bank;
  - servizi di gestione e sviluppo del portafoglio assicurativo da parte delle controllate di nuova costituzione facenti parte del Progetto 51;
  - servizi di asset management prestati da Allianz Global Investors, Allianz Bank, Investitori Sgr, Pimco, e Allianz Capital Partners GmbH, che la Compagnia stipula anche per conto delle compagnie controllate che le hanno affidato la gestione degli investimenti sulla base di appositi contratti di esternalizzazione.

Accordi di gestione centralizzata della liquidità

La Compagnia partecipa ad un accordo di gestione accentrata della liquidità ("Cash Pooling") con la controllante Allianz SE, regolato da uno specifico contratto che definisce le modalità e le caratteristiche della tesoreria accentrata. L'esposizione è proporzionata alle occorrenze della Compagnia ed è contenuta entro il limite massimo delle disponibilità finanziarie in eccesso rispetto a quanto necessario per la copertura delle riserve tecniche.

Accordi di gestione accentrata degli investimenti

La Compagnia ha in essere con alcune società controllate specifici contratti di servizi volti ad assicurare la gestione accentrata degli investimenti.

Garanzie, impegni, rapporti di conto corrente e deposito titoli

La Compagnia costituisce pegni su titoli in deposito presso la controllata Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. - società sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia - in relazione alle esigenze della propria attività.
Resta peraltro fermo l'obbligo del rispetto del limite imposto da IVASS in sede autorizzativa, con riferimento alla costituzione di pegno su titoli a favore di Allianz Bank Financial Advisors S.p.A., a garanzia del "Fido Plurimo".

Finanziamenti

La Compagnia beneficia di affidamenti creditizi concessi da Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. che rientrano nel "Fido Plurimo" per cassa (nella forma di scoperto di conto corrente o di finanziamento vero e proprio) e firma, garantito da Allianz S.p.A., anche per le società controllate, tramite il deposito di un pegno in titoli. Le condizioni applicate da Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. sono quelle applicate all'intero Gruppo e tengono conto degli andamenti del mercato e, unitamente alle entità degli affidamenti, sono sottoposte alla Vigilanza da parte della Banca d'Italia. L'esposizione è proporzionata alle occorrenze della Compagnia ed è contenuta entro il limite autorizzato dall'Autorità di Vigilanza. Allianz S.p.A. conserva ancora la titolarità di un accordo di Profit Participating Loan con la propria controllante finale Allianz SE. Il

prestito, è attualmente in essere per un ammontare di 1.000 milioni, remunerati al tasso fisso prestabilito del 6,20% annuo.
In data 18 dicembre 2020, Allianz S.p.A. ed Allianz SE hanno convenuto il rimborso del prestito per il 18 dicembre 2025, secondo le condizioni presenti nel contratto stesso, prima fra tutte l'ottenimento della preventiva autorizzazione dell'IVASS.

Canoni di locazione

La Compagnia ha in essere un contratto di locazione per condurre una porzione dell'immobile denominato "Torre Allianz" sito in Milano, sottoscritto con Investitori SGR, in qualità di gestore del fondo immobiliare denominato Investitori Real Estate (IRE), la cui durata iniziale era stata fissata in 15 anni con rinnovo tacito di 6 anni in 6 anni.

Investimenti

La Compagnia detiene in portafoglio strumenti finanziari emessi o gestiti da Società appartenenti al Gruppo assicurativo Allianz o al Gruppo Allianz SE sulla base delle proprie esigenze operative.
Per la descrizione delle suddette operazioni infragruppo si rimanda alla Nota Integrativa.

Riassicurazione

La Compagnia attua operazioni di riassicurazione sia nell'ambito del Gruppo assicurativo Allianz sia nell'ambito del Gruppo Allianz SE. I dettagli delle operazioni di riassicurazione infragruppo sono forniti in Nota Integrativa.

Gruppo IVA

A partire dal 1° gennaio 2020 è stato costituito il Gruppo IVA Allianz, in base al quale tutte le società ad esso appartenenti sono considerate come un unico soggetto passivo di imposta ai soli fini IVA. Data la natura unitaria del Gruppo IVA, le operazioni (cessioni di beni e prestazioni di servizi) che intercorrono tra i soggetti partecipanti al medesimo Gruppo IVA sono irrilevanti ai fini IVA.

Si dichiara, inoltre, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, che non sono state effettuate operazioni direttamente influenzate da Allianz SE che esercita l'attività di direzione e coordinamento.
La situazione dei crediti e debiti al 31 dicembre 2022 con la controllante diretta Allianz Europe BV, nonché con le altre imprese del Gruppo e collegate, è esposta nell'apposita sezione della Nota Integrativa (Parte B - Sezione 15) ed è dettagliata dall'allegato 16 alla Nota Integrativa per i rapporti patrimoniali e dall'allegato 30 relativamente alle componenti economiche.

Gruppo Allianz – Imprese controllanti, controllate e consociate, collegate

La controllante Allianz SE detiene indirettamente attraverso la propria Società controllata diretta Allianz Europe BV, con sede in Amsterdam (Paesi Bassi), la partecipazione totalitaria in Allianz S.p.A.
L'attività di Allianz Europe BV si limita alla mera detenzione della partecipazione e ad esercitare i relativi diritti amministrativi mentre resta impregiudicato il ruolo della capogruppo Allianz SE quale soggetto al vertice della catena di controllo ed esercente l'attività di direzione e coordinamento su Allianz S.p.A.

Al 31 dicembre 2022 le società direttamente controllate, le consociate e le collegate sono 23 (13 le controllate). La composizione del Gruppo per settore di attività è la seguente: 6 compagnie di assicurazione (5 controllate), 2 società operanti nel settore finanziario (tutte controllate) e 15 società operanti in altri comparti o di servizi (di cui 6 controllate).

Compagnie assicuratrici

Nella tabella che segue sono indicati i dati più significativi al 31 dicembre 2022 per ciascuna società del Gruppo direttamente controllata: premi, investimenti complessivi (classe C e classe D) e risultato netto dell'esercizio.

Compagnie assicuratrici (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Premi lordi	Investimenti	Risultato dell'esercizio
UniCredit Allianz Assicurazioni	Milano	Euro	222.039	480.126	-4.719
UniCredit Allianz Vita	Milano	Euro	4.654.775	29.512.070	-6.961
Allianz Direct	Milano	Euro	566.748	1.154.281	-79.257
Allianz Viva S.p.A.	Milano	Euro	439.737	605.111	-44.112
Darta Saving Life Assurance	Dublino	Euro	3.259.492	22.822.448	75.702

Società operanti nel settore dei servizi finanziari

La tabella mostra i dati relativi al patrimonio netto comprensivo del risultato dell'esercizio delle società controllate del Gruppo operanti nel settore dei servizi finanziari:

Società operanti nel settore dei servizi finanziari (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Investitori SGR	Milano	Euro	11.981	762
Allianz Bank FA	Milano	Euro	439.880	24.315

Società immobiliari, agricole, di gestione di servizi e altre

La tabella mostra i dati relativi al patrimonio netto ed al risultato dell'esercizio delle società controllate del Gruppo operanti nei settori immobiliare, agricolo, di gestione di servizi ed altre.

Società immobiliari, agricole, di gestione di servizi e altre (valori in migliaia)

Denominazione sociale	Sede	Valute originali	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Agricola S. Felice	Milano	Euro	48.827	-98
Borgo S. Felice	Siena	Euro	4.163	519
App Broker	Trieste	Euro	1.169	394
Allianz Servizi	Milano	Euro	3.281	-14
Intermediass	Milano	Euro	507	94
Allianz Value	Milano	Euro	296	34

Maggiori dettagli sui rapporti patrimoniali ed economici con le società del Gruppo sono forniti nella Sezione 15 della Nota Integrativa nonché dagli Allegati 16 e 30.

Sistema di gestione dei rischi

Premessa

Il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi della Compagnia è rappresentato da un insieme di processi e di attività, che trovano opportuna integrazione fra loro ed includono sia valutazioni qualitative sia, per i rischi quantificabili, metodologie di misurazione dell'esposizione al rischio.

Tale approccio è anche descritto nei documenti Risk Policy e ORSA Policy che vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione.

I documenti, redatti dal Risk Management di Allianz S.p.A. per ogni singola società (L.E), definiscono:
- obiettivi ed area di applicazione della *policy*;
- struttura organizzativa con ruoli e responsabilità in ambito di gestione del rischio;
- tipologie di rischio;
- identificazione, analisi, misurazione e valutazione del rischio anche in chiave prospettica;
- metodologie e modelli di gestione del rischio;
- controllo e reporting del rischio.

In linea generale, l'approccio utilizzato dalla Compagnia comprende:
- l'analisi della natura e l'origine dei rischi individuati coerentemente con la tassonomia richiesta dal Regolatore e con le direttive europee in materia di Solvency II;
- la valutazione degli effetti che ne possono derivare in termini di perdite;
- la valutazione di possibili interrelazioni tra rischi.

In linea con la *policy* adottata, la Compagnia effettua regolarmente l'Own Risk Solvency Assessment (ORSA) e stress test per assicurare l'adeguatezza del Solvency II ratio per ogni singola LE.

Valutazione quantitativa dei rischi

La valutazione quantitativa dei rischi è tesa a garantire a tutti i portatori di interesse nei confronti della Compagnia, siano essi azionisti, clienti o creditori, che quest'ultima abbia un adeguato livello di capitalizzazione e sia in grado di adempiere alle prestazioni contrattuali, come richiesto dalla normativa Solvency II. Il dettaglio e la tipologia dell'approccio utilizzato sono strettamente legati alle dimensioni ed alla complessità della compagnia sottostante, ma in linea generale viene considerata la solvibilità economica. L'appartenenza ad un Gruppo internazionale tradizionalmente attento a tali tematiche consente alla Compagnia di disporre di una serie di strumenti innovativi. La valutazione quantitativa viene effettuata attraverso il Modello Interno; linee guida e strumenti sono definiti e forniti dalla Capogruppo Allianz SE, ma sempre in stretta collaborazione con le compagnie locali, tenendone in considerazione caratteristiche ed esigenze. Tale modello si basa sul concetto di Solvency Capital Requirement, definito come il capitale necessario alla Compagnia per tutelarsi contro la probabilità di *default* nel 99,5% dei casi in un orizzonte temporale di un anno, tale requisito è coerente con quanto richiesto dalla normativa Solvency II.
La misura utilizzata, in linea con i recenti orientamenti della normativa Solvency II, è l'esposizione dell'*economic market value* a movimenti avversi (*worst case scenarios*).

I rischi considerati dal modello interno utilizzato da Allianz si dividono nelle seguenti categorie di rischio:
- rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio azionario, rischio immobiliare, rischio di volatilità, rischio di cambio, rischio di credit spread, rischio di inflazione);
- rischi di credito (rischio di insolvenza di emittenti strumenti finanziari e dei riassicuratori);
- rischi assicurativi sia ramo vita che ramo danni (rischi catastrofali, rischio terrorismo, rischio tariffazione, rischio riserve, rischio mortalità e calamità);
- rischi di *business* (sia il rischio di riscatto che il rischio di costo);
- rischi operativi.

Per una più completa e dettagliata descrizione della valutazione quantitativa dei rischi della Compagnia e delle sue società controllate, si può fare riferimento alle *policy* locali adottate ed approvate annualmente dal CdA di ogni singola società, "Risk Policy" e "ORSA policy".

La Compagnia effettua analisi di stress test sia sulla posizione che detiene a copertura delle riserve tecniche con attivi ammissibili, che sull'SCR (Solvency Capital Requirement). Si prendono in esame i possibili shock finanziari che possono avere un impatto sul patrimonio, più precisamente vengono valutati possibili scenari di fluttuazione dei tassi d'interesse, dei mercati azionari e del rischio di *credit spread*. Viene fissato un obiettivo di solvibilità a cui la Compagnia tende (*management ratio*) che viene costantemente monitorato. Vengono inoltre stabilite delle soglie al di sotto delle quali si attivano i piani di azione.

La Compagnia è dotata di un sofisticato modello di Asset Liability Management per lo studio dei portafogli Vita denominato ALICE (Asset & Liability Interaction Cashflow Engine). Tale modello, attraverso la tecnica della simulazione di scenari economici, proietta gli attivi ed i passivi tenendo conto delle interazioni tra gli stessi e dei meccanismi di

rivalutazione. Questa piattaforma integra quindi in un'unica architettura le applicazioni di Risk Capital, ALM e valutazione delle opzioni e delle garanzie.

La valutazione quantitativa dei rischi è rivista periodicamente ed è effettuata al termine di ogni trimestre. Inoltre, il Risk Management effettua un'analisi sullo stato attuale dei rischi e sulla loro possibile evoluzione futura con un orizzonte temporale a un anno (*Forecast*) e a tre anni (*Strategic plan*). I risultati sono comunicati sia al Comitato Esecutivo Rischi sia al CdA, nonché ad ogni altra funzione aziendale preposta alla conoscenza delle risultanze delle analisi almeno annualmente e comunque in ogni caso in cui se ne ravvisi la necessità.

La Compagnia è provvista anche di un sistema di *profit testing* che certifica l'adeguatezza dei nuovi prodotti agli standard in termini di redditività e rischio che sono stati fissati dal Gruppo.

Valutazione qualitativa dei rischi

La valutazione qualitativa dei rischi ed il relativo presidio si fonda su una serie di attività che includono *risk assessment* dei rischi c.d. non finanziari (reporting, di compliance, IT) e relativi controlli, dei principali progetti aziendali, presidio dei rischi reputazionali, monitoraggio delle perdite operative, *assessment* dei Top Risks aziendali, inclusi i rischi ESG ed emergenti.

Il presidio dei rischi non finanziari è supportato dalla metodologia NFRM (Non Financial Risk Management) introdotta nel 2022 su indicazione del Gruppo.
Tale metodologia prevede, per ciascuno dei 34 vettori di rischio individuati, una valutazione annuale di livello di rischio potenziale, dell'efficacia dell'ambiente dei controlli e del rischio residuo. Il processo è di tipo "data driven" e prevede una validazione dei risultati dell'*assessment* da parte dei rispettivi responsabili di prima linea di difesa dei rischi esaminati (Risk Owners) come fase conclusiva dell'analisi. Test di efficacia sono condotti sui controlli di primo livello presenti nei processi delle aree con maggior rischio residuo.

Un'ulteriore componente importante del sistema di individuazione e gestione dei rischi operativi e strategici è rappresentata dal processo di Top Risk Assessment (di seguito anche TRA), strutturato e implementato in tutte le società del Gruppo e avente la finalità di identificare, valutare, mitigare e monitorare i rischi più significativi cui è esposta la Compagnia che potrebbero comprometterne il raggiungimento degli obiettivi strategici, avere impatti negativi sulla redditività e sui risultati economico-finanziari. Rientrano in tale perimetro di valutazione sia i rischi quantificabili sia quelli non quantificabili, attuali o prospettici (*emerging risk*), i rischi ESG ed i rischi di accumulo.

Il processo è svolto in conformità con quanto previsto dagli standard di Gruppo, opportunamente adattati alla realtà locale. Il livello di rischio massimo accettabile per ciascuna categoria cui appartengono i top risks (c.d. target risk) viene annualmente approvato dal CdA. Il processo TRA, che deve essere condotto avendo presente un orizzonte temporale compreso tra i 12 e i 36 mesi, supporta lo sviluppo del *business* e della strategia attraverso la focalizzazione sui rischi strategici.

Il presidio dei rischi operativi viene altresì attuato mediante monitoraggio delle perdite operative e individuazione di potenziali aree in cui i rischi possono originarsi e ripetersi, nonché mediante l'applicazione di linee guida di Gruppo in tema di gestione dei rischi reputazionali.

Infine, al fine di garantire e rafforzare la presenza di un efficace e adeguato presidio dei rischi all'interno della c.d. prima linea di difesa, è implementato un processo di Executive Accountability Regime, avente la finalità di formalizzare le responsabilità riconducibili al Top Management aziendale, identificare i rischi sottostanti nonché le metriche per valutare l'operatività degli Executives in termini di adeguato presidio dei rischi.

Requisito Patrimoniale di Solvibilità

In ottemperanza all'art. 4, comma 7 del Reg. 22/2008, modificato ed integrato dal Provvedimento 53/2016, sono di seguito rappresentati il Requisito Patrimoniale di Solvibilità, il Requisito Patrimoniale Minimo nonché l'importo,

classificato per livelli, dei Fondi Propri ammissibili a copertura dei suddetti requisiti sulla base dei dati trimestrali al 31 dicembre 2022.

(migliaia di euro)

	Totale	Classe 1 illimitati	Classe 1 limitati	Classe 2	Classe 3
Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR)	2.200.538				
Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	990.242				
Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR	5.629.070	4.612.416	1.016.654	0	0
Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR)	5.629.070	4.612.416	1.016.654	0	0
Rapporto tra Fondi Propri ammissibili e SCR	256%				
Rapporto tra Fondi Propri ammissibili e MCR	568%				

In particolare, il Solvency Capital Requirement (SCR o anche Requisito Patrimoniale di Solvibilità) e il Minimum Capital Requirement (MCR o anche requisito Patrimoniale Minimo) della Compagnia, sono calcolati tramite il modello interno. I fondi propri ammissibili sono stati determinati tenendo già conto della distribuzione di utili e riserve, secondo la proposta che viene presentata all'assemblea dei soci.

Con riferimento all'art. 38, comma 1, del D.lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private), le riserve tecniche risultano coperte con attivi di proprietà dell'impresa.

Antifrode RCA

L'attività di contrasto alle frodi è attuata tramite strutture aziendali parzialmente o totalmente dedicate, le quali, grazie anche ad un sistema antifrode informatico basato su segnalazioni automatizzate o manuali, classificano e trattano l'evento potenzialmente fraudolento qualunque sia la sua origine, connessa o meno al sinistro e per qualunque ramo di attività, adottando i presidi necessari.
Tali enti aziendali, qualora ne sussistano i presupposti, si attivano per il perseguimento dei reati commessi in danno della Società tramite presentazione di denuncia o querela.
In particolare, al fine di diffondere la cultura antifrode la Compagnia mette a disposizione di tutti gli utenti dell'intranet aziendale, nella sezione "Spaces" di Compliance, i codici Antifrode, Etico e di Comportamento, di Condotta, le Policy e le Procedure del Gruppo Allianz, richiamando inoltre la fondamentale importanza del principio di "tolleranza zero" verso le frodi, nonché le modalità di attivazione del canale *whistleblowing*.
Relativamente al mondo sinistri, per facilitare lo scambio delle informazioni rilevanti e condividere le più opportune iniziative, è stata istituita una sessione ricorrente di analisi mensile che vede la partecipazione dei responsabili delle diverse aree liquidative.
Dal 2015 è operativa un'unità dedicata al contrasto delle frodi in fase di assunzione dei contratti; l'unità opera in ambito trasversale a tutti i segmenti di business, RCA inclusa, con l'obiettivo di definire una strategia comune di contrasto alle frodi e in un'ottica di sensibilizzazione e formazione antifrode a tutte le linee assuntive.
Nel 2022 l'attività antifrode connessa ai sinistri ha permesso ad Allianz di presentare 177 querele concernenti 473 sinistri denunciati nel ramo di Responsabilità Civile Autoveicoli Terrestri.
Il dato storico, nel quale rientrano tutti i procedimenti penali aperti al 31 dicembre 2022 e scaturiti da querele sui sinistri RCA, vede invece Allianz impegnata in 2.273 procedimenti penali concernenti un totale di 4.827 posizioni di danno.
L'attività svolta negli ultimi anni attraverso la formazione erogata direttamente sul territorio a liquidatori e fiduciari, la sensibilità acquisita sul fenomeno delle frodi, il potenziamento degli strumenti aziendali messi a disposizione e, soprattutto, il modello organizzativo ormai collaudato teso a rafforzare il collegamento tra l'Unità Antifrode centrale e le unità liquidative in virtù della creazione della figura dello Specialist Antifrode territoriale, hanno consentito nel 2022 un risparmio economico di 30.147 migliaia per il solo ramo RCA.

Continuità aziendale

I rischi a cui è esposta la Società e gli indicatori di solvibilità patrimoniale, non determinano dubbi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.
Il perdurare della guerra Russo-Ucraina continua ad avere ripercussioni economiche e finanziarie su tutti i settori di attività. Nel quadro di una evidente incertezza generale sulla sua durata e sui conseguenti effetti economici, la Società sta attentamente valutando i possibili scenari.
Il Consiglio di Amministrazione ha quindi predisposto il bilancio nella ragionevole aspettativa che la Società continuerà con la sua gestione operativa ed il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sul fronte della **crescita**, dopo un anno tumultuoso, si prevede un'asincronia dei cicli nel 2023, con una crescita globale che dovrebbe attestarsi all'1,4% ed una frammentazione tra i diversi paesi, con i paesi occidentali che verosimilmente vedranno una contrazione (Stati Uniti -0,3%, Area euro -0,4%), mentre i mercati emergenti dovrebbero invece segnare una crescita, stimata intorno al 3,3%, sostenuti dall'accelerazione della riapertura dell'economia cinese. L'**inflazione** rimarrà elevata a livello globale (+6,4%), rallentando solamente nel 2024 ma rimanendo comunque al di sopra dei livelli desiderati delle banche centrali. L'orientamento di queste, dunque, rimane focalizzato a combattere la pressione inflattiva, ma ci si attende comunque un rallentamento nel ciclo di rialzi nella seconda parte dell'anno, con una frammentazione tra le diverse banche centrali.
I rischi in generale rimangono orientati al ribasso, a causa delle politiche monetarie attuate dalle banche centrali, che potrebbero risultare eccessivamente restrittive e da rinnovate tensioni legate alle dinamiche energetiche, soprattutto in Europa.

Per quanto riguarda il **mercato azionario**, si ritiene che ci sia ancora spazio per una correzione in quanto la performance negativa del 2022 è stata guidata da effetti legati all'incertezza derivante dal conflitto russo-ucraino, dal sensibile aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse, più che da un peggioramento dei fondamentali. Nello scenario macroeconomico di riferimento e con un'aspettativa di una riduzione dei profitti per le aziende, c'è dunque ancora spazio per il mercato azionario per correggere negativamente.

Le attese per il **comparto obbligazionario** sono invece di una riduzione dei tassi di interesse a breve sia in area Euro che negli Stati Uniti, a fronte di tassi a medio-lungo termine maggiormente stabili; il livello dei tassi raggiunto in seguito al violento movimento di *repricing* osservato nel 2021 ha reso l'*asset class* attrattiva e può quindi essere in grado di assorbire la riduzione della domanda generata dalla riduzione dei bilanci delle banche centrali (*quantitative tightening*). Sui mercati emergenti prevale invece una maggior cautela in quanto i rischi e le debolezze macroeconomiche rimangono pronunciate

Nei prossimi anni Allianz S.p.A. si prefigge l'obiettivo di continuare a crescere in modo profittevole sia in ambito Danni che Vita, soprattutto grazie al contributo della rete agenziale, facendo leva sulla forza del marchio Allianz, sulla semplificazione digitale verso un ecosistema di *business* integrato e sulla riconosciuta eccellenza tecnica.

Fatti di rilievo accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Come già evidenziato nel commento relativo ai "Sistemi Informativi", la Compagnia ha aderito al progetto avviato a livello globale dal Gruppo Allianz SE denominato **Progetto Gearshift**, funzionale allo sviluppo di un centro di competenza

infragruppo altamente specializzato nella fornitura di servizi IT, attraverso il consolidamento della gestione IT presso le società AZ Technology S.p.A. ed AZ Technology SE, indirettamente controllate dalla Capogruppo Allianz SE.

Nel contesto del più ampio progetto di Gruppo, l'operazione di Allianz S.p.A. ha tra l'altro previsto, con data efficacia 1° gennaio 2023, il trasferimento da parte della Compagnia in favore di Allianz Technology S.p.A. di un ramo d'azienda IT composto essenzialmente da *business application* di proprietà della Compagnia, risorse e contratti di natura IT. Il trasferimento è stato perfezionato mediante un atto di cessione (Business Transfer Agreement), formalizzato con atto notarile.

A supporto delle deliberazioni del CdA di Allianz S.p.A., Deloitte Financial Advisory S.r.l. (Deloitte), in qualità di esperto indipendente, ha rilasciato un documento valutativo avente ad oggetto l'individuazione di un intervallo di valori del ramo IT, all'interno del quale è stato concordato il prezzo di cessione.

Presso la Compagnia sono state mantenute talune risorse con competenze IT come Retained Information Technology, con i seguenti compiti:

- definizione della strategia IT in coerenza con le strategie di Gruppo e gestione del portafoglio progetti IT;
- IT Demand Management, ossia responsabilità del coordinamento e dell'interlocuzione tra le funzioni di *business* della Compagnia e la struttura IT dei fornitori, supportando il *business* nella stesura e definizione dei cosiddetti *business requirements* e al loro indirizzamento verso Allianz Technology S.p.A.;
- monitoraggio dei fornitori IT e delle attività esternalizzate, con supervisione della produzione e monitoraggio di eventuali anomalie;
- valutazione e presidio dei rischi di natura IT e relativi controlli;
- pianificazione e monitoraggio dei costi IT;
- esecuzione dei *regression test* e dei test utente, nonché supporto alle agenzie nella gestione di ticket e richieste di natura IT.

Allianz Technology S.p.A. è quindi divenuta, insieme alla propria controllante Allianz Technology SE, fornitore principale di servizi informatici della Compagnia, mediante sottoscrizione di apposito contratto trilaterale di servizi (IT SOA).

Milano, 16 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Allegato I

Società **Allianz S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 403.000.000 Versato E. 403.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2022**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1	0
di cui capitale richiamato			2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare							
a) rami vita	3	26.118.445					
b) rami danni	4	0	5	26.118.445			
2. Altre spese di acquisizione			6	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	0			
4. Avviamento			8	38.926.482			
5. Altri costi pluriennali			9	143.991.955		10	209.036.882
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	77.450.971			
2. Immobili ad uso di terzi			12	358.973.467			
3. Altri immobili			13	2.785.738			
4. Altri diritti reali			14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	16 439.210.176		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti	17	0					
b) controllate	18	1.157.953.768					
c) consociate	19	201.160.626					
d) collegate	20	201.356.025					
e) altre	21	22.423.515	22	1.582.893.934			
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti	23	0					
b) controllate	24	116.615.225					
c) consociate	25	202.682.599					
d) collegate	26	0					
e) altre	27	67.723.796	28	387.021.620			
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti	29	0					
b) controllate	30	0					
c) consociate	31	18.000.000					
d) collegate	32	0					
e) altre	33	0	34	18.000.000	35 1.987.915.554		
				da riportare			209.036.882

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
183	24.716.990						
184	0	185	24.716.990				
		186	0				
		187	0				
		188	77.852.964				
		189	128.023.924			190	230.593.878
		191	82.888.054				
		192	337.748.016				
		193	9.008.112				
		194	0				
		195	0	196	429.644.182		
197	0						
198	1.124.854.222						
199	209.971.667						
200	164.327.943						
201	22.874.533	202	1.522.028.365				
203	0						
204	17.437.500						
205	160.778.994						
206	0						
207	67.738.850	208	245.955.344				
209	0						
210	0						
211	18.000.000						
212	0						
213	0	214	18.000.000	215	1.785.983.709		
			da riportare				230.593.878

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			209.036.882
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	50.090.398					
b) Azioni non quotate	37	37.636.807					
c) Quote	38	10.031.662	39	97.758.867			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	1.681.994.745			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	20.523.671.604					
b) non quotati	42	475.969.007					
c) obbligazioni convertibili	43	84.378.872	44	21.084.019.483			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	637.698.185					
b) prestiti su polizze	46	5.765.193					
c) altri prestiti	47	3.846.012	48	647.309.390			
5. Quote in investimenti comuni			49	0			
6. Depositi presso enti creditizi			50	0			
7. Investimenti finanziari diversi			51	15.450.376	52	23.526.532.861	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	110.630.082	54 26.064.288.673
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	4.919.361.678	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	2.246.874.690	57 7.166.236.368
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi			58	282.686.664			
2. Riserva sinistri			59	593.951.617			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0			
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	876.638.281	
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche			63	14.159.559			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0			
3. Riserva per somme da pagare			65	15.692.101			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0			
5. Altre riserve tecniche			67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	29.851.660	70 906.489.941
				da riportare			34.346.051.864

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				230.593.878
216	83.023.600						
217	38.543.131						
218	9.910.380	219	131.477.111				
		220	1.846.080.760				
221	20.971.197.887						
222	476.054.945						
223	156.042.096	224	21.603.294.928				
225	642.399.670						
226	7.468.860						
227	4.120.674	228	653.989.204				
		229	0				
		230	0				
		231	16.340.535	232	24.251.182.538		
				233	7.815.201	234	26.474.625.630
				235	5.497.921.363		
				236	2.368.358.833	237	7.866.280.196
		238	270.017.307				
		239	601.971.501				
		240	0				
		241	0	242	871.988.808		
		243	14.745.590				
		244	0				
		245	15.749.252				
		246	0				
		247	0				
		248	0	249	30.494.842	250	902.483.650
			da riportare				35.473.983.354

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			34.346.051.864
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	280.328.506					
b) per premi degli es. precedenti	72	3.939.119	73	284.267.625			
2. Intermediari di assicurazione			74	421.226.353			
3. Compagnie conti correnti			75	43.946.004			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	44.644.215	77	794.084.197	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	40.521.764			
2. Intermediari di riassicurazione			79	2.257.697	80	42.779.461	
III - Altri crediti					81	1.257.479.392	82 2.094.343.050
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	13.412.491			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	3.810			
3. Impianti e attrezzature			85	946.993			
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	14.363.294	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali			88	271.170.810			
2. Assegni e consistenza di cassa			89	8.922	90	271.179.732	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0			
2. Attività diverse			93	440.155.608	94	440.155.608	95 725.698.634
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi					96	222.176.865	
2. Per canoni di locazione					97	21.210.396	
3. Altri ratei e risconti					98	8.455.369	99 251.842.630
TOTALE ATTIVO							100 37.417.936.178

Valori dell'esercizio precedente

			riporto			35.473.983.354
251	249.329.907					
252	11.973.585	253	261.303.492			
		254	400.264.586			
		255	37.509.785			
		256	38.126.944	257	737.204.807	
		258	26.508.481			
		259	5.779.282	260	32.287.763	
				261	1.249.307.879	262 2.018.800.449
		263	15.410.893			
		264	6.684			
		265	758.130			
		266	0	267	16.175.707	
		268	197.942.433			
		269	12.332	270	197.954.765	
		272	0			
		273	400.163.666	274	400.163.666	275 614.294.138
				276	227.517.003	
				277	20.770.105	
				278	7.373.036	279 255.660.144
						280 38.362.738.085

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
A.	PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	403.000.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	689.815.402	
III	- Riserve di rivalutazione			103	0	
IV	- Riserva legale			104	80.600.000	
V	- Riserve statutarie			105	0	
VI	- Riserve per azioni della controllante			400	0	
VII	- Altre riserve			107	27.435.153	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108	365.756.645	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	34.376.679	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401		110 1.600.983.879
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111 1.000.000.000
C.	RISERVE TECNICHE					
I	- RAMI DANNI					
	1. Riserva premi	112	1.650.828.676			
	2. Riserva sinistri	113	3.527.262.844			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0			
	4. Altre riserve tecniche	115	29.167			
	5. Riserve di perequazione	116	37.653.736	117	5.215.774.423	
II	- RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	19.899.652.655			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	828.168			
	3. Riserva per somme da pagare	120	226.127.396			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0			
	5. Altre riserve tecniche	122	119.046.380	123	20.245.654.599	124 25.461.429.022
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	4.919.361.678	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	2.246.874.690	127 7.166.236.368
			da riportare			35.228.649.269

Valori dell'esercizio precedente

			281	403.000.000	
			282	689.815.402	
			283	0	
			284	80.600.000	
			285	0	
			500	0	
			287	3.180.543	
			288	375.471.680	
			289	464.539.575	
			501		290 2.016.607.200
					291 1.000.000.000
292	1.561.020.406				
293	3.454.654.669				
294	0				
295	27.910				
296	36.629.000	297	5.052.331.985		
298	19.803.334.072				
299	868.561				
300	250.776.327				
301	0				
302	123.725.004	303	20.178.703.964	304	25.231.035.949
		305	5.497.921.363		
		306	2.368.358.833	307	7.866.280.196
	da riportare				36.113.923.345

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
		riporto				35.228.649.269
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128 1.529.120		
	2. Fondi per imposte			129 45.576.992		
	3. Altri accantonamenti			130 210.191.513	131	257.297.625
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	756.658.468
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	49.364.635			
	2. Compagnie conti correnti	134	4.690.620			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	5.701.417			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	2.879.857	137 62.636.529		
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	33.220.125			
	2. Intermediari di riassicurazione	139	4.074.026	140 37.294.151		
III	- Prestiti obbligazionari			141 0		
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142 58.204		
V	- Debiti con garanzia reale			143 0		
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 0		
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 16.447.404		
VIII	- Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	72.710.351			
	2. Per oneri tributari diversi	147	43.555.187			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	18.990.752			
	4. Debiti diversi	149	482.221.627	150 617.477.917		
IX	- Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	47.580.803			
	3. Passività diverse	153	364.638.465	154 412.219.268	155	1.146.133.473
			da riportare			37.388.738.835

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				36.113.923.345
308		1.982.090			
309		182.188.295			
310		167.464.125	311		351.634.510
			312		747.256.951
313	42.115.751				
314	5.784.050				
315	3.967.299				
316	2.877.173	317	54.744.273		
318	33.062.780				
319	2.442.985	320	35.505.765		
		321	0		
		322	3.606		
		323	0		
		324	0		
		325	16.353.338		
326	73.503.025				
327	78.839.188				
328	17.012.830				
329	514.766.193	330	684.121.236		
331	0				
332	43.385.545				
333	292.674.237	334	336.059.782	335	1.126.788.000
	da riportare				38.339.602.806

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				37.388.738.835
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	22.738.066		
2. Per canoni di locazione	157	24.989		
3. Altri ratei e risconti	158	6.434.288	159	29.197.343
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	37.417.936.178

Valori dell'esercizio precedente

riporto				38.339.602.806
	336	16.539.870		
	337	243.870		
	338	6.351.539	339	23.135.279
			340	38.362.738.085

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Sergio Balbinot (Presidente) ..... (**)

Michael Buttstedt (CFO) ..... (**)

..... (**)

.....

.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **Allianz S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 403.000.000 Versato E. 403.000.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2022**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati			1	3.790.219.526	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	820.919.015	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	44.207.258	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	2.679.672	5 2.927.772.925
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7 4.065.094
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	2.392.646.593			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	556.260.954	10	1.836.385.639	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	41.515.919			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	6.329.552	13	35.186.367	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	70.962.327			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	38.194.482	16	32.767.845	17 1.833.967.117
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18 1.257
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			20	513.143.433	
b) Altre spese di acquisizione			21	259.830.560	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22		
d) Provvigioni di incasso			23	101.804.660	
e) Altre spese di amministrazione			24	154.960.041	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	173.786.499	26 855.952.195
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27 26.834.801
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28 1.024.736
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29 214.057.913

Valori dell'esercizio precedente

				111	3.575.133.995		
				112	835.337.541		
				113	-7.948.785		
				114	302.376	115	2.748.047.615
						116	88.638.528
						117	5.032.346
118	2.264.695.101						
119	531.654.676	120	1.733.040.425				
121	28.274.533						
122	3.834.836	123	24.439.697				
124	-75.903.843						
125	55.750.447	126	-131.654.290			127	1.576.946.438
						128	-5.245
						129	
				130	468.316.515		
				131	229.434.928		
				132			
				133	100.269.022		
				134	154.571.911		
				135	189.380.141	136	763.212.235
						137	30.029.354
						138	818.858
						139	470.716.849

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati			30	2.558.425.953	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione			31	26.483.446	32 2.531.942.507
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote			33	176.981.056	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			34	174.617.948)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35				
bb) da altri investimenti	36	628.654.731	37	628.654.731	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			38	2.254.037)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39	22.416.796	
d) Profitti sul realizzo di investimenti			40	68.915.324	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			41	)	42 896.967.907
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION					43 179.771.455
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44 133.449.303
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	2.220.493.567			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	15.818.498	47	2.204.675.069	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	-24.917.633			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-57.151	50	-24.860.482	51 2.179.814.587
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	246.277.405			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-586.032	54	246.863.437	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	-40.393			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	-40.393	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	-4.744.940			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	-4.744.940	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	-810.309.577			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	-810.309.577	64 -568.231.473

					Valori dell'esercizio precedente
			140	2.532.547.686	
			141	24.337.020	142 2.508.210.666
			143	135.388.076	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			144	133.822.421)	
	145				
	146	614.549.877	147	614.549.877	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			148	2.540.267)	
			149	59.090.469	
			150	21.569.731	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			151	1.188.373)	152 830.598.153
					153 784.425.692
					154 147.788.437
	155	2.971.347.366			
	156	22.260.564	157	2.949.086.802	
	158	-96.261.799			
	159	-2.365.685	160	-93.896.114	161 2.855.190.688
	162	-513.216.179			
	163	-1.239.599	164	-511.976.580	
	165	-60.229			
	166		167	-60.229	
	168	-2.260.114			
	169		170	-2.260.114	
	171	947.238.658			
	172		173	947.238.658	174 432.941.735

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65	
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			66	46.889.276	
b) Altre spese di acquisizione			67	41.771.565	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			68	1.401.455	
d) Provvigioni di incasso			69	9.032.275	
e) Altre spese di amministrazione			70	76.101.802	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			71	3.140.331	72 169.253.132
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			73	132.337.924	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti			74	336.356.232	
c) Perdite sul realizzo di investimenti			75	109.593.330	76 578.287.486
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALL GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					77 1.338.105.094
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					78 83.239.811
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)					79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)					80 -38.337.465

III. CONTO NON TECNICO

1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)					81 214.057.913
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)					82 -38.337.465
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote			83	25.154.765	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			84	18.877.178)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85	23.655.119			
bb) da altri investimenti	86	156.610.251	87	180.265.370	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			88	6.851.377)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			89	12.862.530	
d) Profitti sul realizzo di investimenti			90	45.072.000	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			91	9.836)	92 263.354.665

			Valori dell'esercizio precedente	
			175	
		176 54.589.924		
		177 39.353.700		
		178 436.774		
		179 9.877.946		
		180 79.267.941		
		181 2.536.456	182	180.116.281
		183 134.443.131		
		184 51.485.240		
		185 50.315.019	186	236.243.390
			187	309.057.942
			188	86.809.938
			189	23.196.895
			190	147.466.079
			191	470.716.849
			192	147.466.079
		193 14.936.008		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		194 13.844.752)		
	195 19.324.637			
	196 154.662.026	197 173.986.663		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		198 6.701.732)		
		199 24.477.942		
		200 8.598.540		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		201 173.212)	202	221.999.153

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94 28.745.071		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95 185.490.889		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96 82.187.534	97	296.423.494
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	
7.	ALTRI PROVENTI		99	146.816.879
8.	ALTRI ONERI		100	204.607.216
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	84.861.282
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	24.165.108
11.	ONERI STRAORDINARI		103	107.859.463
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-83.694.355
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	1.166.927
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	-33.209.752
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	34.376.679

			Valori dell'esercizio precedente
			203 23.196.895
	204	29.225.989	
	205	35.652.638	
	206	23.667.231	207 88.545.858
			208 88.638.528
			209 138.033.070
			210 192.190.186
			211 632.037.474
			212 33.006.859
			213 51.310.716
			214 -18.303.857
			215 613.733.617
			216 149.194.042
			217 464.539.575

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Sergio Balbinot (Presidente) ..... (**)

Michael Buttstedt (CFO) ..... (**)

..... (**)

.....

.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Nota Integrativa

Premessa

Il presente bilancio, che si compone degli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico, nonché della Nota Integrativa con i relativi allegati, del Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della Società, è stato redatto in conformità alle seguenti leggi, regolamenti e principi vigenti in tema di redazione del bilancio di esercizio e limitatamente a quanto specificamente applicabile al bilancio assicurativo:

- D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173;
- D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private);
- Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamenti attuativi emanati dall'ISVAP/IVASS;
- Codice civile;
- Principi Contabili OIC.

la Società si è avvalsa del regime facoltativo introdotto dal Decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, secondo le modalità applicative disciplinate, per le imprese di assicurazione, dall'IVASS, che ha adottato il Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022, come modificato dal Provvedimento IVASS 127 del 14 febbraio 2023. Il ricorso al citato decreto ha consentito alla Compagnia di valutare una parte degli attivi, come in seguito individuati ed iscritti nel comparto non durevole della gestione Vita, al valore risultante dal bilancio annuale dell'esercizio 2021 ed al costo di acquisizione per quelli non presenti in portafoglio a tale data.

Come previsto dal Regolamento ISVAP 22/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, la Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

- Parte A - Criteri di valutazione
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico
- Parte C - Altre informazioni

Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il bilancio nella ragionevole aspettativa che la società continuerà con la sua gestione operativa e quindi il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, ritenendo che l'attuale situazione di mercato non determini il sorgere di incertezze significative relative ad eventi o condizioni che possano generare dubbi sulla continuità aziendale.

Gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro. Gli importi commentati in Nota Integrativa, ove non espressamente specificato, sono esposti in migliaia di euro. Le tabelle riportate in Nota Integrativa possono contenere arrotondamenti di importi; eventuali incongruenze e/o difformità tra i dati riportati nelle diverse tabelle sono conseguenza di tali arrotondamenti.

Parte A – Criteri di valutazione

Attivi immateriali

Provvigioni da ammortizzare rami Vita

Gli oneri, rappresentati da provvigioni di acquisto liquidate anticipatamente al momento della sottoscrizione del contratto relative a polizze Vita poliennali a premio annuo, vengono ammortizzati contratto per contratto in base alla durata dei contratti stessi, nel limite di dieci anni e dei caricamenti presenti in tariffa.

Provvigioni da ammortizzare rami Danni

Le provvigioni di acquisizione poliennali dei rami Danni vengono spesate interamente nell'esercizio.

Altri costi pluriennali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Vengono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. Per gli altri attivi immateriali il periodo d'ammortamento è commisurato al limite legale o alla durata contrattuale.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale; esso è ammortizzato sistematicamente nel periodo nel quale è ritenuto ragionevole supporre che la vita utile dello stesso garantirà benefici economici futuri.

Investimenti in terreni e fabbricati

I beni immobili sono iscritti al costo rettificato dalle rivalutazioni di legge obbligatorie e facoltative e vengono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il costo è eventualmente rettificato qualora, a seguito delle perizie esterne indipendenti - che rispondono alle prescrizioni di cui al Reg. ISVAP n. 22, artt. dal 16 al 20 - e di un'attenta analisi delle funzioni preposte, siano individuate perdite durevoli di valore, nonché eventuali riprese di valore. Le nuove acquisizioni ed i lavori effettuati sono iscritti al costo. I beni immobili ad uso strumentale per l'attività della Compagnia vengono ammortizzati secondo criteri economico-tecnici, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, adottando aliquote costanti nel tempo; qualora i fabbricati incorporino anche il terreno sul quale essi insistono, il valore del fabbricato viene scorporato in base a perizie esterne e solo questo valore, così determinato, è sottoposto al processo di ammortamento. Il valore del terreno è determinato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato.
I beni immobili ad uso di terzi (strumentali ed abitativi) sono sottoposti a manutenzioni ordinarie e di ripristino i cui costi sono equamente sostenuti negli anni mediante l'adozione di piani di intervento preordinati che prolungano nel tempo il periodo di utilizzazione e mantengono costante il loro valore; conseguentemente, gli immobili ad uso terzi non sono ammortizzati.
Fra gli altri immobili, i fabbricati rurali sono ammortizzati con aliquote percentuali commisurate alla loro specifica vita utile economica.

Investimenti

Criteri di classificazione

In attuazione al Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 che concerne le "Linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche", il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, da ultima in data 14 dicembre 2022 la deliberazione nella quale ha stabilito le proprie linee guida sull'argomento, in conformità con quanto previsto nell'art. 5 del Regolamento in oggetto.

I criteri adottati sono di seguito descritti:

A. Comparto investimenti ad utilizzo durevole

Comprende gli investimenti di seguito elencati.

1. Partecipazioni in società quotate e non quotate che svolgono attività funzionale a quella assicurativa ovvero che sono considerate strategiche rispetto alle finalità aziendali, a prescindere dalla quota di partecipazione.
2. Obbligazioni convertibili in azioni di società quotate e non quotate che svolgono attività funzionale a quella assicurativa ovvero che sono considerate strategiche rispetto alle finalità aziendali, a prescindere dalla quota di partecipazione.
3. Titoli a reddito fisso fino ad un massimo del 65% del Portafoglio Investimenti.
4. Quote di OICR fino al 15% del Portafoglio Investimenti.

I titoli assegnati al comparto investimenti ad utilizzo durevole non possono formare oggetto di operazioni di compravendita, ferma restando la possibilità di effettuare operazioni di temporaneo smobilizzo su titoli classificati al comparto degli investimenti durevoli, come quelli di pronti contro termine.
Sono consentite operazioni riguardanti il trasferimento dei titoli da un comparto all'altro ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole se ricondotte a situazioni che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

B. Comparto investimenti ad utilizzo non durevole

Tale comparto viene identificato in via residuale, includendo tutti i titoli che, indipendentemente dalla loro assegnazione alle gestioni separate collegate a polizze Vita, non presentano le caratteristiche per essere compresi nel comparto durevole e sono dunque destinati alla negoziazione.

Criteri di valutazione

A. Comparto investimenti ad utilizzo durevole

Azioni e quote

Le partecipazioni nonché gli altri investimenti a titolo di capitale classificati come appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico è determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo.
Nel caso di perdite di valore ritenute durevoli si procede alla iscrizione del minor valore come previsto dall'art. 16, comma 3 del D. Lgs. 173/1997; tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano originate.

Altri titoli

I titoli obbligazionari a reddito fisso classificati come appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo durevole sono iscritti in base al loro costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo ed è comprensivo delle quote maturate degli eventuali scarti di emissione e di negoziazione. Nel caso di perdite di valore ritenute durevoli si procede all'iscrizione del minor valore come previsto dall'art. 16, comma 3 del D. Lgs. 173/1997; tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano originate.

B. Comparto investimenti ad utilizzo non durevole

Tutti i titoli azionari e obbligazionari classificati come appartenenti al comparto investimenti ad utilizzo non durevole sono iscritti in base al costo di acquisto. Per tutti i titoli il valore di carico è espresso con il metodo del costo medio ponderato continuo. Per le obbligazioni, il valore di costo è rettificato delle quote maturate degli eventuali scarti di emissione positivi o negativi; per le obbligazioni *zero coupon* il costo è comprensivo delle quote maturate degli scarti di emissione e di negoziazione.
Tali titoli sono valutati al minore tra il valore di costo e il relativo valore corrente. Le svalutazioni effettuate in esercizi precedenti di titoli già classificati nel comparto non durevole vengono ripristinate, in qualità di riprese di valore, nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che le avevano originate.

Il valore corrente di tali investimenti è determinato sulla base:
- del prezzo osservato su un mercato attivo, qualora disponibile. Un mercato attivo è un mercato in cui le operazioni riguardanti l'attività avvengono con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continua. In particolare, un mercato è attivo se sussistono le seguenti condizioni: i beni scambiati nel mercato sono omogenei, in ogni momento possono essere trovati operatori di mercato disponibili a eseguire una transazione di acquisto o vendita, i prezzi sono disponibili al pubblico;
- di altre tecniche di valutazione, utilizzate con l'obiettivo di stimare il prezzo con cui avrebbe luogo una regolare operazione di vendita di un'attività tra operatori di mercato alla data di valutazione, alle condizioni di mercato correnti, qualora per l'investimento non sia reperibile un prezzo osservato su un mercato attivo. includono i seguenti approcci (metodi alternativi):
  - approccio di mercato: sono utilizzati prezzi e altre informazioni rilevanti generate da transazioni di mercato relative ad attività identiche o comparabili;
  - approccio basato sul reddito: trasforma proiezioni d'importi futuri (per esempio, flussi finanziari oppure ricavi e costi), in un unico ammontare corrente (tecniche di attualizzazione). La misurazione del *fair value* è determinata sulla base del valore indicato dalle aspettative attuali del mercato rispetto a tali importi futuri;
  - approccio basato sul costo: riflette l'importo che sarebbe attualmente richiesto per sostituire la capacità di servizio di un'attività (spesso indicato come costo di sostituzione corrente).

Qualora non sia possibile applicare nessuna delle tecniche valutative sopra citate, l'impresa utilizza le uniche informazioni reperibili, che nella maggior parte dei casi sono rappresentate dal Patrimonio netto dei Bilanci e dalle Situazioni Patrimoniali resisi disponibili. Tale casistica si ravvisa essenzialmente nel caso di azioni non quotate e fondi chiusi.

Gli ordinari criteri di valutazione sopra enunciati non trovano applicazione per i titoli oggetto dell'opzione di cui al Regolamento IVASS n. 52.
In particolare, la scelta dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui sopra è stata determinata utilizzando gli strumenti di proiezione di portafoglio normalmente impiegati dalla compagnia nell'ambito delle proprie attività di ALM e della produzione di reportistica ufficiale verso IVASS, permettendo in questo modo di simulare in ciascuno scenario una strategia di portafoglio che rispecchiasse la prassi aziendale. Ne consegue che la scelta di tali titoli tiene conto in particolare dei seguenti principali criteri:
- stabilizzazione e tutela della redditività di portafoglio proiettata in scenari stressati tramite disinvestimento prioritario delle posizioni con minori plus/minusvalenze latenti rispetto alla contabilità specifica di ciascuna gestione separata e sulla base dello sviluppo atteso dei cash-flow tecnici relativi agli impegni verso gli assicurati;
- proiezione dei flussi di cassa attivi e passivi a livello di singola gestione separata su un orizzonte temporale di 15 anni con step mensile a partire dai portafogli in essere al 31 dicembre 2022;
- applicazione della sospensione delle minusvalenze per la posizione complessiva di un singolo strumento non durevole solo se dimostrato, in proiezione, che non sussiste la necessità di vendere tale strumento in alcuna delle gestioni separate in cui esso è presente.

I titoli così individuati sono stati valutati al valore risultante dal bilancio 2021 o, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2021, al costo d'acquisizione, considerando la componente dello scarto maturato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Nello specifico, per l'individuazione dell'ammontare della minusvalenza da sospendere per le azioni e le quote in fondi comuni d'investimento è stato considerato l'effetto congiunto di prezzo e cambio.

C. Trasferimenti tra i comparti ad utilizzo durevole e non durevole

Il trasferimento dei titoli da un comparto all'altro avviene sulla base del valore contabile del titolo alla data dell'operazione, determinato secondo i criteri della classe di provenienza. Successivamente al trasferimento, i titoli vengono valutati secondo i criteri propri del comparto di destinazione.

Strumenti finanziari derivati

L'operatività in strumenti derivati avviene in ottemperanza ai disposti dell'art. 20 del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 ed in attuazione dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione da ultimo adottata in data 14 dicembre 2022, nonché nel rispetto dei processi approvati dall'Alta Direzione della Compagnia, ed è strettamente finalizzata a diminuire il rischio legato agli investimenti nelle diverse categorie di attivi finanziari e/o ad un'efficace gestione del portafoglio.
In funzione della finalità, i derivati possono essere quindi qualificati come di gestione efficace o di copertura.
I derivati di gestione efficace sono valutati al minore tra il valore di costo e il relativo valore di mercato, imputando al conto economico le svalutazioni o le riprese di valore registrate nell'esercizio.
Il valore di mercato è determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni o in mancanza secondo una prudente valutazione del valore corrente determinato utilizzando variabili di mercato.
I derivati di copertura sono valutati secondo il principio di "coerenza valutativa".
Qualora gli strumenti derivati siano acquisiti per finalità di copertura ma, per loro natura e caratteristiche risulti impossibile addivenire ad una "coerenza valutativa" oggettivamente identificabile e misurabile contabilmente con i relativi elementi coperti, gli stessi sono autonomamente valutati al minore tra il valore di costo e il relativo valore di mercato.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Tale macro-classe si compone di due classi. Della prima – D.I – possono far parte gli investimenti compresi nel patrimonio dei fondi assicurativi *unit-linked* e gli investimenti nelle polizze *index-linked*. Nella seconda sono invece iscritti gli investimenti dei fondi pensione gestiti dalla Compagnia.

La valutazione è al valore corrente che, nel caso di titoli negoziati in mercati regolamentati, equivale al valore di mercato dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio; le differenze rispetto al valore di carico sono imputate direttamente al Conto Economico. Per la determinazione del valore corrente relativo a titoli trattati in mercati non regolamentati, si rimanda a quanto descritto con riferimento agli investimenti del comparto non durevole.

Gli strumenti finanziari derivati relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono valutati con i medesimi criteri utilizzati per la rappresentazione a bilancio degli investimenti stessi, ovvero al valore corrente con l'imputazione integrale a conto economico sia delle plusvalenze che delle minusvalenze.

Altre voci dell'attivo

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo mediante l'apposizione di specifici fondi svalutazione crediti.

Crediti nei confronti degli assicurati

Sono inizialmente iscritti al valore nominale e successivamente valutati al valore di presumibile realizzo. In particolare, l'eventuale svalutazione è effettuata tenendo conto delle rettifiche per perdite da inesigibilità. Le rettifiche di valore sono determinate in modo forfettario, con riferimento ai singoli rami sulla base dell'esperienza storica maturata.

Attivi materiali e scorte

I mobili e le macchine d'ufficio, nonché i beni mobili iscritti in pubblici registri sono iscritti al costo effettivamente sostenuto al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono effettuati sistematicamente nel periodo di vita utile stimata.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono determinati in base alla competenza temporale, ai sensi dell'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice civile.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche del lavoro diretto dei rami Danni e dei rami Vita, costituite al lordo delle cessioni in riassicurazione ed in base alle vigenti norme di legge, sono determinate e iscritte secondo metodologie volte a consentire all'impresa di far fronte agli impegni, prudenzialmente stimati, derivanti dai contratti di assicurazione. Di seguito si sintetizzano i criteri di valutazione seguiti per ognuna delle riserve tecniche costituite.

Le riserve tecniche del lavoro diretto dei rami Danni sono determinate conformemente alle disposizioni e ai metodi di valutazione previsti dall'allegato 15 al regolamento ISVAP N.22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni.

Le riserve tecniche del portafoglio diretto dei rami Vita sono valutate secondo principi attuariali e regole applicative previste dagli allegati 14 e 14bis al regolamento ISVAP N.22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni.

Rami Danni

Riserva premi

La riserva premi dei rami Danni del portafoglio italiano si compone della riserva per frazioni di premi e della riserva per rischi in corso.

La riserva per frazioni di premi è calcolata ramo per ramo secondo il metodo analitico del *pro-rata temporis*, dedotte le provvigioni di acquisizione. Per i rami particolari ed in relazione al grado di rischio, la riserva per frazioni di premi comprende l'integrazione determinata secondo parametri prudenziali stabiliti dalla legge o da provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza.

La riserva per rischi in corso è costituita dall'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura in cui l'importo stimato di tali indennizzi e spese ecceda quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti. La stima viene effettuata in ottemperanza a quanto previsto dalla regolamentazione vigente circa i metodi di valutazione per la determinazione delle riserve tecniche dei rami Danni.

Le riserve premi del lavoro assunto in riassicurazione sono iscritte secondo quanto comunicato dalle cedenti, effettuando gli opportuni aggiustamenti affinché queste risultino congrue per fronteggiare gli impegni assunti.

Le riserve premi del lavoro ceduto e retro ceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto.

Riserva sinistri

Le riserve sinistri relative al lavoro diretto comprendono i costi per sinistri avvenuti, denunciati e no, in tutto o in parte non ancora liquidati alla data di bilancio. Sono determinate valutando separatamente ciascun sinistro (stima analitica dei singoli sinistri, c.d. metodo dell'inventario). In ottemperanza al principio del "costo ultimo" previsto dalla vigente normativa, ad integrazione di tale stima si tiene altresì conto di una valutazione che si basa su adeguate metodologie statistico attuariali, in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun ramo, degli elementi obiettivi noti al momento della stima, degli aumenti di costo prevedibili durante i tempi di liquidazione nonché delle spese di liquidazione direttamente

imputabili. Le spese di liquidazione sinistri non direttamente imputabili, incluse in apposita voce, sono calcolate, in via presuntiva e forfettaria, tenendo conto dell'incidenza delle spese di liquidazione pagate per i singoli rami.

Le riserve sinistri della riassicurazione attiva sono quelle comunicate dalle imprese cedenti, rettificate, ove ne ricorrano i presupposti, in base all'esperienza a fronte di sinistri tardivi.

Le riserve sinistri del lavoro ceduto e retroceduto sono computate adottando gli stessi criteri seguiti per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva e riflettono il recupero dei sinistri nella misura prevista dai trattati.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche sono costituite dalla riserva di senescenza determinata secondo le modalità previste dalla regolamentazione vigente, relativamente ai contratti di assicurazione del ramo Malattia con durata poliennale o con obbligo di rinnovo a scadenza.

Riserve di perequazione

Le riserve di perequazione comprendono tutte le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari. Esse sono costituite dalla riserva di perequazione del ramo Credito, nonché dalla riserva di perequazione per rischi di calamità naturale determinate secondo le disposizioni della regolamentazione vigente.

Rami Vita

Riserva matematica

La riserva matematica dei rami Vita è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base di appropriate assunzioni attuariali per quanto riguarda mortalità e interessi tecnici la cui adozione conduce ad appostazioni che tengono conto di eventuali sfavorevoli scostamenti.
La riserva matematica è sempre uguale o superiore al valore di riscatto.
Le riserve cedute sono conteggiate a carico dei riassicuratori adottando gli stessi parametri usati dalla Compagnia per il lavoro diretto. Le riserve della riassicurazione attiva sono computate sulla base di quelle comunicate dalle compagnie cedenti e da queste calcolate in riferimento alle loro condizioni di formazione tariffaria.
L'accantonamento delle spettanze per la partecipazione agli utili in favore degli assicurati è compreso fra le riserve tecniche.
La riserva matematica è integrata, se del caso, da un'apposita componente relativa ai possibili scostamenti tra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve stesse e gli impegni assunti verso gli assicurati nonché dalle altre riserve aggiuntive previste dalla normativa vigente.

Riserva per somme da pagare

La riserva per somme da pagare comprende l'ammontare degli importi necessari per far fronte al pagamento dei capitali e rendite maturati, dei riscatti e sinistri da pagare, comprese le spese che verranno sostenute per la liquidazione degli stessi. Le riserve cedute sono conteggiate a carico dei riassicuratori adottando gli stessi principi impiegati dalla società per il calcolo del lavoro diretto mentre le riserve della riassicurazione attiva sono contabilizzate secondo quanto comunicato dalle cedenti.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche Vita sono costituite esclusivamente dalla riserva per spese future. Questa viene costituita per le tariffe con durata del pagamento dei premi inferiore alla durata contrattuale e calcolata in via analitica, copertura per copertura, scorporando dall'importo del caricamento di gestione previsto dalla tariffa la quota necessaria per far fronte alle spese nell'arco di un anno nonché determinando le future necessità sia in base all'età raggiunta dall'assicurato, sia in base alla durata residua della polizza.

Riserva premi delle assicurazioni complementari

La riserva premi delle assicurazioni complementari è calcolata con il metodo del *pro-rata temporis* sulla base dei premi lordi contabilizzati e con la deduzione dei soli costi di acquisizione.
Le riserve del lavoro ceduto sono calcolate a carico dei riassicuratori adottando i medesimi criteri utilizzati dalla Compagnia per il lavoro diretto.
Le riserve della riassicurazione attiva sono computate sulla base di quelle comunicate dalle compagnie cedenti e da queste calcolate in riferimento alle loro condizioni di formazione tariffaria.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Le riserve tecniche per le quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono calcolate nel rispetto dei principi attuariali e delle regole applicative vigenti considerando il valore delle quote del fondo o dell'indice a cui le prestazioni sono collegate.

I principi e i procedimenti tecnici utilizzati per la determinazione delle riserve e l'attestazione della loro sufficienza risultano dalla relazione della funzione attuariale come previsto dalla regolamentazione vigente.

Riassicurazione attiva

La contabilizzazione delle voci inerenti la riassicurazione attiva segue i criteri previsti per la contabilizzazione delle poste attinenti il lavoro diretto. Le accettazioni sono attualmente concentrate pressoché interamente all'interno del Gruppo e non risulta pertanto necessario optare per il dispositivo del *decalage*, previsto dalla normativa per ovviare alle difficoltà tempistiche emergenti in caso di accettazioni concentrate in compagnie non Gruppo.

Trattamento di fine rapporto

Tale posta, inclusa nella voce "Debiti e Altre Passività", accoglie l'ammontare delle quote accantonate dalla Società a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente in conformità alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. Tra i fondi per rischi ed oneri sono presentate le seguenti fattispecie.

Fondo per trattamento di quiescenza ed altri obblighi simili

Tale posta comprende accantonamenti per trattamento di quiescenza a favore di amministratori, iscritti secondo quanto contrattualmente maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo per imposte

Allianz S.p.A. opera in qualità di consolidante fiscale nel regime di tassazione del consolidato nazionale - secondo le prescrizioni del D.Lgs. n. 344 / 2003 e del D.Min.Ec. e Fin. del 9 giugno 2004 – valido per gli esercizi 2020-2021-2022.
La società ha quindi l'obbligo di versamento dell'IRES corrente per tutte le società nel perimetro di consolidamento fiscale; di conseguenza, i fondi per imposte accolgono l'IRES corrente dovuta dal Gruppo.
Il fondo per imposte accoglie altresì le movimentazioni dell'esercizio per l'IRAP della Società e le imposte differite passive (IRAP ed IRES), in applicazione dell'OIC 25.
Inoltre, il fondo per imposte accoglie gli accantonamenti per gli oneri prevedibili derivanti dai contenziosi.

Altri fondi

Vengono costituiti principalmente a fronte dei probabili oneri derivanti dai contenziosi che la Compagnia ha con i dipendenti, agenti, broker, assicurati, compagnie di riassicurazione e coassicurazione e la pubblica amministrazione. La stima dei relativi fondi è effettuata alla fine di ciascun esercizio in cui il contenzioso è in essere, sulla base di una adeguata conoscenza delle situazioni specifiche, dell'esperienza passata e di ogni altro elemento utile che permetta di tenere in adeguato conto il prevedibile evolversi del contenzioso.

Premi

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 173/1997, e sono al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici relativi a titoli emessi nell'esercizio; la competenza di periodo è assicurata attraverso l'appostazione della riserva premi.

Imposte

Le imposte, determinate sulla base della normativa fiscale in vigore, sono appostate secondo competenza tra i costi d'esercizio e rappresentano:
- gli accantonamenti per le imposte correnti dell'esercizio (IRES ed IRAP);
- la costituzione delle imposte anticipate e delle imposte differite originate nell'esercizio e utilizzate in esercizi futuri;
- lo smontamento, per la quota di competenza dell'esercizio, dei crediti per le imposte anticipate e dei debiti per le imposte differite generate negli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.
L' art. 42, comma 1 del DL 17 del 1° marzo 2022 ha recentemente modificato la deduzione prevista per il 2021 dal reddito imponibile IRES ed IRAP del 12% delle svalutazioni crediti verso assicurati contabilizzate negli anni precedenti al 2015, che viene posticipata dal 2022 al 2025 in quattro quote costanti. Il provvedimento comporta pertanto una diversa ripartizione del carico fiscale tra imposte correnti e fiscalità differita.
In sede di predisposizione del bilancio 2022, la Compagnia, coerentemente con quanto previsto dal paragrafo 35 dell'OIC 25 "Imposte sul reddito", ha calcolato il carico fiscale sulla base della normativa fiscale vigente alla data di bilancio.
La modifica introdotta dall'art. 42, comma 1 del DL 17 del 1° marzo 2022 sarà recepita, previa conversione in legge, in sede di dichiarazione dei redditi 2022.

Conversioni in euro

Operazioni in valuta

La rilevazione iniziale delle operazioni in valuta estera viene effettuata nella moneta di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:
- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio;
- le poste non monetarie sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale (cambio storico).

Riserva Utili su Cambi

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8-bis del Codice civile, una volta convertite le attività e le passività in valuta, l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.
L'utile netto su cambi (saldo positivo tra utili e perdite non ancora realizzati) deriva dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

L’importo dell’eventuale utile netto concorre alla formazione del risultato d’esercizio per poi essere accantonato, in sede di destinazione dell’utile d’esercizio, in un’apposita riserva non distribuibile denominata “Riserva utili su cambi”.
Qualora il risultato netto dell’esercizio sia inferiore all’utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l’importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell’esercizio.

Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico

Sono di seguito presentate le informazioni relative alle variazioni delle singole Voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2022, nonché i relativi Allegati previsti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22/2008 e successive integrazioni e modificazioni.

Negli Allegati 1 e 2 sono illustrati rispettivamente lo Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni ed alla gestione Vita, mentre nell'Allegato 3 viene riportata la ripartizione del risultato d'esercizio tra rami Danni e rami Vita.

Stato patrimoniale attivo

SEZIONE 1 - Attivi immateriali (VOCE B) 209.037

Gli attivi immateriali, aventi la natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti, sono così costituiti:

	2022	2021	Var.
B.1.a Provvigioni di acquisizione da ammortizzare rami Vita	26.118	24.717	1.401
B.1.b Provvigioni di acquisizione da ammortizzare rami Danni			
B.2 Altre spese di acquisizione			
B.3 Costi di impianto e di ampliamento			
B.4 Avviamento	38.926	77.853	-38.927
B.5 Altri costi pluriennali	143.993	128.024	15.969
Totale	**209.037**	**230.594**	**-21.557**

Nella voce B.1a sono iscritte le provvigioni d'acquisizione della gestione Vita riferite a prodotti a premio annuo con provvigioni precontate.

La voce B.4 rappresenta l'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo di azienda di UnipolSai, avviamento iscritto nell'attivo per 389.265 migliaia e che a partire dall'esercizio 2014 viene sistematicamente ammortizzato in quote costanti. In particolare, i modelli valutativi interni e il *business plan* aziendale hanno permesso di determinare in dieci anni il tempo in cui il ramo d'azienda acquisito sarà in grado di produrre utilità per la Società.
Pur in assenza di specifici indicatori di possibile riduzione di valore dell'avviamento registrato a bilancio, in continuità con quanto fatto lo scorso anno, la Società ha sottoposto ad *impairment test* l'Unità Generatrice di Cassa (UGC) Allianz Danni in cui lo stesso è stato collocato. Dal test è emerso che il valore recuperabile della UGC è significativamente superiore al suo valore contabile (patrimonio netto), pertanto non è stata rilevata alcuna perdita durevole di valore per la UGC, conformemente alle disposizioni contenute nell'OIC 9.
Il valore recuperabile della UGC è stato stimato adottando il principio del valore d'uso, che considera gli *asset* in un'ottica di mantenimento nel lungo periodo; tale valore è determinato applicando un metodo reddituale basato sull'attualizzazione degli utili futuri in un orizzonte temporale corrispondente all'ultimo plan approvato dalla Società (2023-2025) a cui si aggiunge un *terminal value* determinato sulla base dei redditi stimati dell'esercizio 2026. Per tale ultimo esercizio è stato prudenzialmente utilizzato un tasso di crescita dei flussi finanziari pari al 2%, mentre il tasso di attualizzazione adottato è pari al 7,9%, corrispondente al *Cost of Capital* indicato da Allianz SE per il 2022.

La voce B.5 "Altri costi Pluriennali" comprende i seguenti attivi:
- migliorie su immobili in locazione alla Compagnia per 56.417 migliaia (52.614 migliaia nel 2021), quasi interamente imputabili ai costi di allestimento della Torre Allianz;

- realizzazione software interno per 87.256 migliaia (74.942 migliaia nel 2021);
- acquisto software per 318 migliaia (467 migliaia nel 2021).

Le variazioni dell'esercizio relative all'insieme degli attivi immateriali sono riportate nell'Allegato 4.

SEZIONE 2 - Investimenti (VOCE C) 26.064.289

L'ammontare complessivo degli investimenti di classe C è così composto:

	2022	2021	Var.
C.I Terreni e fabbricati	439.210	429.644	9.566
C.II Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate	1.987.916	1.785.984	201.932
C.III Altri investimenti finanziari	23.526.533	24.251.183	-724.650
C.IV Depositi presso imprese cedenti	110.630	7.815	102.815
Totale	**26.064.289**	**26.474.626**	**-410.337**

Terreni e fabbricati - VOCE C.I 439.210

La tabella seguente descrive le variazioni avvenute nel 2022 per la categoria degli investimenti in terreni e fabbricati.

	Immobili uso proprio	Immobili uso terzi	Tenute e Terreni	Totale
ESISTENZE INIZIALI LORDE	136.620	420.799	9.666	567.085
Variazioni in aumento:				
Acquisti e costi incrementativi	547	28.394		28.941
Riprese di valore e rivalutazioni				
Riclassificazioni e altre variazioni		5.202		5.202
Variazioni in diminuzione:				
Vendite o diminuzioni		13.598	6.672	20.270
Svalutazioni durature				
Riclassificazioni e altre variazioni	5.202			5.202
ESISTENZE FINALI LORDE	131.965	440.797	2.994	575.756
Fondo ammortamento:				
Esistenze iniziali	53.732	83.051	658	137.441
Quota di ammortamento dell'esercizio	3.173		27	3.200
Riduzioni per alienazioni		3.618	477	4.095
Riclassificazioni e altre variazioni	-2.391	2.391		
Esistenze finali	54.514	81.824	208	136.546
Valore di bilancio	**77.451**	**358.973**	**2.786**	**439.210**

Durante l'esercizio sono stati effettuati costi incrementativi per 28.942 migliaia (16.602 migliaia nel 2021), in larga parte riguardanti gli immobili di Corso Italia, Milano (13.825 migliaia), di via Santa Sofia 37, Milano (12.843 migliaia) e di via Oglio, Milano (1.835 migliaia).

Nel corso del 2022 sono state perfezionate le vendite della Tenuta di Lugnano, dell'immobile di Corso Italia 6 a Trieste e dell'immobile di via Romana Rompato a Schio.

Non si segnalano nuove acquisizioni e non sono state registrate svalutazioni.

Le variazioni dell'esercizio relative all'ammontare totale dei terreni e fabbricati sono riportate anche nell'Allegato 4. La tabella redatta ai sensi dell'art. 10 Legge 72/83, contenente l'elenco analitico di tutte le unità immobiliari con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate, è riportata in calce alla Nota Integrativa.

Segnaliamo la variazione nella destinazione d'uso avvenute nel corso del 2022 che hanno riguardato i seguenti immobili:
- Trieste, Corso Italia: 6 enti da uso proprio a uso terzi;
- Trieste, Largo Irneri: 1 ente da uso terzi (Gruppo Italia) a uso proprio;

Il valore corrente degli immobili utilizzato ai fini della redazione dello stato patrimoniale a valori correnti è stato determinato sulla base della perizia di un valutatore esterno indipendente. La valutazione del patrimonio immobiliare è stata elaborata sia con il metodo sintetico comparativo ai valori di mercato che con il metodo reddituale, determinando così il Net Present Value (NPV) e sulla base di dati di input forniti dalla Compagnia (a titolo esemplificativo: situazione locativa, costi assicurativi, tassa di proprietà (IMU) ed eventuali costi di manutenzione straordinari previsti). Il valutatore esterno considera le eventuali fonti di incertezza attraverso alcuni fattori dei modelli valutativi, ad esempio: tasso di attualizzazione, tasso di rendimento, probabilità di rinnovo dei contratti di locazione e periodo di sfitto.

Non si segnala la presenza di beni concessi in leasing finanziario.

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate - VOCE C.II	2.022.720

La composizione della voce in base all'utilizzo durevole o non durevole è descritta nella seguente tabella:

	2022			2021
	Non durev.	Durevole	Totale	
C.II.1 Azioni e quote di imprese	21.078	1.561.816	1.582.894	1.522.028
C.II.2 Obbligazioni emesse da imprese	292.022	95.000	387.022	245.956
C.II.3 Finanziamenti ad imprese		18.000	18.000	18.000
Totale voce C. II	**313.100**	**1.656.816**	**1.987.916**	**1.785.984**

Le informazioni relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate, nonché la relativa movimentazione, sono dettagliate negli Allegati 5, 6 e 7.

Sono classificati come investimenti ad utilizzo non durevole i seguenti titoli presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2022:

Azioni e quote di imprese	**21.078**
- Unicredit	21.078
Obbligazioni emesse da imprese	**292.022**
- Allianz Residential Mortgage Company S.A.	202.683
- Unicredit	67.724
- UniCredit Allianz Vita	21.615

Gli investimenti in imprese del Gruppo presentano un incremento complessivo del 11,3% rispetto alle 1.785.984 migliaia dell'esercizio 2021.

Le variazioni della voce C.II.1 "Azioni e quote di imprese" sono ascrivibili principalmente alle seguenti motivazioni:
- versamento in conto capitale nella controllata Allianz Bank S.p.A. per un importo pari a 33.000migliaia;
- versamento in conto capitale nella collegata Smart Citylife S.r.l. per un importo pari a 203 migliaia;
- aumento di capitale nella consociata Yao Newrep Investments S.A. per un importo pari a 8.186 migliaia;
- vendita di parte del pacchetto azionario relativo alla partecipazione in Sirius per 96.012 azioni (49.171 migliaia);
- Sottoscrizione di 36.676.364 azioni della collegata ALLIANZ RENEWAL ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS VIII S.A per un importo pari a 40.344 migliaia;
- Acquisto di azioni della consociata FINANCE X per un importo pari a 6 migliaia e successivi aumenti di capitale per 32.167 migliaia;

- rettifiche di valore su Residenze CYL S.p.A. per un valore di 1.734, ALLIANZ RENEWAL ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS VIII S.A per 1.811 migliaia, Smart Citylife S.r.l. per 13 migliaia e Allianz Servizi S.p.A. in liquidazione per 14 migliaia; riprese di rettifiche di valore su Previndustria S.p.A. per 39 migliaia, App Broker Srl per 77 migliaia ed Allianz Value S.r.l. per un valore di 36 migliaia.

Ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D. Lgs 173/1997, si precisa che le partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate sono state mantenute al costo, che risulta superiore, per l'importo sottoindicato tra parentesi, alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile, senza considerare l'utile del periodo:

- Investitori SGR S.p.A. (10.593 migliaia): la compagnia presenta un piano di medio periodo che porta ad una valutazione complessiva tale da non giustificare alcuna svalutazione;
- Allianz Viva (213.152 migliaia): la motivazione della mancata svalutazione è da attribuirsi alla recente acquisizione e la rilevazione del piano aziendale profittevole nel breve/medio periodo.

La voce C.II.2 "Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e altre partecipate" evidenzia un aumento del 57,4% rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto alla sottoscrizione dell'obbligazione emessa dalla società Allianz Bank S.p.A. per un valore pari a 95.000 migliaia e l'acquisizione di quote di nozionale relative all'obbligazione emessa dalla società Allianz Residential Mortgage Company S.A. per un valore pari a 86.800 migliaia. Contestualmente si rileva la rettifica di valore relativa all' obbligazione emessa dalla società Allianz Residental Mortgage Company S.A. per 44.896 migliaia.

La voce C.II.3 "Finanziamenti ad imprese del gruppo ed altre partecipate" è composta dal finanziamento alla consociata Allianz Technology SE per un ammontare di 18.000 migliaia.

La tabella che segue riporta analiticamente le posizioni della voce C.II.2 con evidenza del soggetto emittente:

	Ente emittente	Importo
CREDITRAS TV 30 12 2003 PERPETUAL	UNICREDIT ALLIANZ VITA	21.615
UNICREDIT SPA 2.399% 30.06.05-30.06.30	UNICREDIT SPA	48.353
UNICREDIT SPA 5.25% 10.02.11-30.04.23	UNICREDIT SPA	1.665
UNICREDIT SPA TV 30.06.05-30.09.30	UNICREDIT SPA	17.706
ARM-COMP-SPA LIFENHG 12.04.21-31.12.55	ALLIANZ RESIDENTIAL MORT.COMP SA	146.771
ARM-COMP-SPA PCNHG 06.10.20-31.12.55	ALLIANZ RESIDENTIAL MORT.COMP SA	55.912
ALLIANZ BANK 23/12/22 - perpetual	ALLIANZ BANK SPA	95.000
Totale		**387.022**

Come prescritto dall'art. 10 della legge 72 del 19 marzo 1983, si fornisce in calce alla Nota Integrativa l'elenco analitico delle partecipazioni indicante le rivalutazioni monetarie di legge effettuate.

Altri investimenti finanziari – VOCE C. III	23.526.533

La voce Altri investimenti finanziari presenta un decremento del 3% rispetto all'esercizio precedente. La composizione e ripartizione in base all'utilizzo è descritta nella seguente tabella:

	2022			2021
	Durevole	Non Durevole	Totale	
C.III.1 Azioni e quote	4.783	92.976	97.759	131.477
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento		1.681.995	1.681.995	1.846.081
C.III.3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12.651.040	8.432.979	21.084.019	21.603.295
C.III.4 Finanziamenti	-	-	647.309	653.989
C.III.5 Quote in investimenti comuni				
C.III.6 Depositi presso enti creditizi	-	-		
C.III.7 Investimenti finanziari diversi		15.451	15.451	16.341
Totale altri investimenti finanziari	**12.655.823**	**10.223.401**	**23.526.533**	**24.251.183**

Un maggior dettaglio sulla ripartizione degli "Altri investimenti finanziari" in base all'utilizzo è fornito nell'Allegato 8, mentre le variazioni intervenute nell'esercizio per il solo comparto durevole sono illustrate nell'Allegato 9.
La Compagnia, con riferimento a specifici titoli del segmento Vita, ha optato per la sospensione delle minusvalenze, facoltà introdotta dal Decreto-legge 21 giugno 2022, n.73, e recepito dal Regolamento n.52 del 30 agosto 2022. Tale normativa ha permesso di valutare gli attivi (individuati con i criteri già descritti nella Parte A) iscritti nel comparto non durevole al valore risultante dal bilancio 2021 o, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2021, al costo d'acquisizione, considerando la componente dello scarto maturato, fatta eccezione per le perdite a carattere durevole. Nello specifico, per l'individuazione dell'ammontare della minusvalenza da sospendere per le azioni e le quote in fondi comuni di investimento è stato considerando l'effetto congiunto di prezzo e cambio. L'applicazione dello specifico Regolamento ha consentito alla Compagnia di non contabilizzare minusvalenze nella voce C. III per complessivi 739 milioni.

La tabella seguente riepiloga per tipologia di attivo l'impatto sopra descritto:

	valore iscritto al 31.12.22	valore di mercato al 31.12.22	minus sospese
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.302.638	3.566.394	736.244
Azioni e quote	9.211	6.776	2.434
Totale	**4.311.849**	**3.573.170**	**738.678**

La voce C.III.1 "Azioni e quote" presenta un decremento del 25,6% rispetto l'esercizio precedente riconducibile principalmente alla vendita di azioni quotate effettuate nel corso dell'esercizio.

La voce C.III.2 "Quote di fondi comuni di investimento" subisce un decremento pari al 8,9%. Relativamente alla già menzionata categoria di investimenti, si segnala una riduzione per prevalenza di rimborsi di capitale o vendite in riferimento ai fondi RAS ANTARES per un ammontare di 60.252 migliaia, PIMCO DIVERSIFIED INCOME I DIS EUR HDG per un ammontare di 127.050 migliaia di euro, UBS (LUX) BD SICAV CONVERT GLOBAL IX DIS EUR per un valore di 43.657 migliaia di euro, UBS (LUX) BOND F. CONVERT EUROPE (EUR) I-X DIS E per un ammontare di 20.000 migliaia di euro, ALLIANZ PRIVATE EQUITY PARTNERS EUROPA IV per un ammontare di 19.920 migliaia di euro, HSBC GIF GLOBAL EMERG. MARKETS BOND XEUR DIS EUR per un ammontare di 13.132 migliaia di euro, ALLIANZ INFRASTRUCTURE PARTNERS I per un ammontare di 6.720 migliaia di euro e relativamente al fondo IRE INVESTITORI REAL ESTATE per un importo pari a 4.819 migliaia di euro. In contrapposizione alle movimentazioni precedenti, si segnalano gli aumenti per prevalenza di acquisti o incrementi di capitale relativamente ai fondi ALLIANZ PRIVATE EQUITY PARTNERS EUROPA V per 23.380 migliaia di euro, ALTAIR (ARTE 25) per 23.639 migliaia di euro, AGREDO - AZ GL RE DEBT OPP FUND per 3.581 migliaia di euro, DELPHINE FUND (PROJECT FIRST) per 67.450 migliaia di euro, INVESTITORI LOGISTIC FUND per 32.232 migliaia di euro, NREP INCOME + FUND SCSP per 7.153 migliaia di euro e per il fondo ALLIANZ SPECIAL OPPORT. & ALTERNATIVE FINANCE per 3.728 migliaia di euro.
La voce C.III.3 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" segna un decremento dello 2,4% e comprende investimenti in titoli emessi da società corporate per circa il 55,7%.

Di seguito viene riportato il dettaglio delle posizioni per emittente di importo maggiormente significativo.

Stato Italia		5.973.326
Stati area EURO		2.042.038
Stati area non euro		575.616
Organismi internazionali		539.856
Stati extra UE		208.290
Privati:		**11.744.893**
SIGNUM FINANCE III PLC	386.071	
INTESA SANPAOLO SPA	286.497	
CREDIT AGRICOLE ITALIA	162.854	
MEDIOBANCA	161.988	
ENI SPA	153.486	
BARCLAYS BANK PLC	152.372	
WILLOW II PLC	142.673	
VERIZON COMMUNICATIONS	133.305	
altri	10.165.647	
Totale		**21.084.019**

Si segnala che la voce comprende investimenti in titoli governativi o corporate il cui emittente, o la Holding dell'emittente, ha sede in Russia, Ucraina o Bielorussia per un valore pari a 13.032 migliaia.

I titoli relativi alla voce C.III.3 sono comprensivi degli scarti di negoziazione e/o emissione come illustrato nella seguente tabella:

	Positivi	Negativi	Totale
Scarti di emissione	18.384	-4.136	14.248
Scarti di negoziazione	26.948	-64.370	-37.422
Totale	**45.332**	**-68.506**	**-23.174**

Il decremento della voce C.III.4 "Finanziamenti", per un importo pari a 6.680 migliaia, è riconducibile principalmente alle operazioni di rimborso dei mutui ipotecari legati ai progetti denominati ROERMOND per 20.000 migliaia, CEDAR REAL ESTATE per 4.834 migliaia, WISDOM AMERSFOORT per 2.491 migliaia ed al progetto GROPIUS PASSAGEN 1,58% 2019/26 per 1.586 migliaia di euro; in contraltare si rilevano delle operazioni di erogazioni di mutui ipotecari relativi al progetto ROERMOND REFINANCING per 24.643 migliaia.

Le variazioni della voce "Finanziamenti" sono rappresentate nell'allegato 10.

La voce C.III.7 "Investimenti finanziari diversi" è descritta dalle componenti di seguito dettagliate:

	2022	2021
Derivati di copertura su stock options	15.315	15.937
Opzioni esotiche	135	403
Totale	**15.450**	**16.340**

Per maggiori dettagli sulle variazioni degli investimenti della voce in oggetto si rimanda al commento sull'operatività in strumenti derivati nella Sezione 17 dello Stato Patrimoniale.

Tra i prestiti con garanzia reale (voce C.III.4a) troviamo inoltre quelli concessi ai dipendenti dell'azienda e garantiti da ipoteca (581 migliaia), in costante flessione a causa di un portafoglio in *run-off*.

I prestiti su polizze Vita (voce C.III.4b), pari a 5.765 migliaia, segnano una flessione del 22,8% (-31,7% nel 2021).

La voce C.III.4c "Altri prestiti" è costituita dai finanziamenti concessi alle agenzie (3.781 migliaia) e, in misura minore, dai prestiti non garantiti concessi ai dipendenti dell'azienda (65 migliaia), entrambi in flessione rispetto ad un anno fa.

Depositi presso imprese cedenti – VOCE C.IV 110.630

I conti deposito (7.815 migliaia nel 2021) riflettono esclusivamente i rapporti riassicurativi e sono correlati all'applicazione dei trattati in essere. Un eventuale saldo dei depositi verso imprese del Gruppo e altre partecipate è dettagliato nell'Allegato 16.
L'analisi dei crediti della voce C per periodi di esigibilità è effettuata nella Sezione 16.

SEZIONE 3 - Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D) 7.166.236

Gli investimenti della classe D risultano in diminuzione del 8,9 % rispetto all'anno precedente e sono così composti:

	2022	2021
D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	4.919.361	5.497.921
D.II Investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione	2.246.875	2.368.359
Totale	**7.166.236**	**7.866.280**

Si segnala in particolare una diminuzione delle Quote di fondi comuni di investimento per 458.236 migliaia, oltre che una diminuzione delle Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di classe D.I, passate da 811.915 migliaia dello scorso bilancio a 719.481 migliaia al 31 dicembre 2022.

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato – VOCE D.I 4.919.361

La voce D.I comprende investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio. Con riferimento agli investimenti di questa classe le tipologie di prodotti gestiti sono dettagliate nell'Allegato 11.

Illustriamo di seguito il dettaglio delle variazioni dell'esercizio per la classe D.I.

Classe D.I - Unit Linked	Azioni e quote	Obbligaz. e reddito fisso	Q.te fondi comuni	Investim. fin. diversi	Altre attività	Disponibilità liquide	Altre passività	TOTALE
ESISTENZE INIZIALI	**178.446**	**811.915**	**4.333.375**		**47.490**	**135.778**	**-9.081**	**5.497.923**
Variazioni in aumento:	**53.878**	**349.825**	**6.979.400**	**0**	**0**	**6.870**	**760**	**7.390.733**
acquisti, erogazioni	48.228	347.715	6.904.430					7.300.373
riprese di valore	4.958	14	3.656					8.628
trasferimenti dalla classe C								0
altre variazioni	692	2.096	71.314			6.870	760	81.732
Variazioni in diminuzione:	**78.315**	**442.259**	**7.437.637**	**0**	**11.084**	**0**	**0**	**7.969.295**
vendite, rimborsi	50.860	363.655	7.058.383					7.472.898
svalutazioni	26.708	76.832	307.938					411.478
trasferimenti alla classe C								0
altre variazioni	747	1.772	71.316		11.084			84.919
ESISTENZE FINALI	**154.009**	**719.481**	**3.875.138**	**0**	**36.406**	**142.648**	**-8.321**	**4.919.361**

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di titoli dalla classe D alla classe C.

La disponibilità liquida della classe D.I, che ammonta a 142.648 migliaia, si riferisce sia a conti correnti bancari intestati alla Società, sia a conti correnti di proprietà dell'impresa ma intestati a terzi, rispettivamente ad Anima Sgr SpA (335 migliaia) e ad Investitori Sgr SpA (16 migliaia).

Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione – VOCE D.II 2.246.875

La tabella seguente riporta il dettaglio delle movimentazioni dell'esercizio per tipologia di fondo pensione.

	Allianz Previdenza	Insieme	Totale
Esistenze iniziali	**1.711.278**	**657.081**	**2.368.359**
Variazioni in aumento:	**463.429**	**239.149**	**702.578**
- acquisti e sottoscrizioni	406.873	218.412	625.285
- riprese di rettifiche di Valore e rivalutazioni	266	104	370
- Variazione delle Altre attività nette			0
- scarti di emissione			0
- altre variazioni	56.290	20.633	76.923
Variazioni in diminuzione:	**565.373**	**258.689**	**824.062**
- vendite e rimborsi	242.114	148.775	390.889
- rettifiche di valore e svalutazioni	309.630	104.037	413.667
- trasferimenti al portafoglio classe C			0
- variazione delle altre attività nette			0
- scarti di emissione			0
- altre variazioni	13.629	5.877	19.506
Esistenze finali	**1.609.334**	**637.541**	**2.246.875**

Nell'Allegato 12 sono riportati gli investimenti per ciascun fondo pensione.

Elenco titoli subordinati

La seguente tabella riepiloga gli attivi compresi nelle voci C.II.2 e C.III.3 che presentano clausole di subordinazione.

Sezione	Beneficiario	Val.	Valore nominale	Valore di carico	Data estinzione	Grado di subordinaz.	Tasso di interesse	Data 1° rimborso anticipato
C.II	UA VITA	EURO	45.000	21.615	Perpetual	Subordinated	4,150	30/12/26
C.II	ALLIANZ BANK	EURO	95.000	95.000	Perpetual	Sub T1	7,930	23/12/27
C.III	BCA POP VICENZA	EURO	4.000	1	20/12/49	Sub LT2	0,000	No
C.III	BELDEN INC	EURO	200	182	15/03/28	Subordinated	3,875	15/03/23
C.III	MITSUBISHI UFJ	EURO	149.100	84.331	15/12/50	Sub T1	0,000	23/02/16
C.III	TRANSCANADA TRU	USD	94	81	15/09/79	Sub Junior	5,500	15/09/29
C.III	FJORD1 HOLDCO A	EURO	6.180	5.427	08/07/26	Sub Junior	3,500	No
C.III	SOUTHERN	USD	94	76	15/09/51	Sub Junior	3,750	15/06/26
C.III	VODAFONE GROUP	USD	94	67	04/06/81	Subordinated	5,125	04/12/50
C.III	MSCIF SD SRL	EURO	12.500	10.212	17/03/33	Sub Junior	2,763	No
C.III	MSCIF SD SRL	EURO	10.470	10.470	08/06/34	Sub Junior	3,630	No
C.III	BPCE SA	USD	234	175	14/01/37	Subordinated	3,648	14/01/32
C.III	SOC.GEN. SA	USD	188	127	21/01/43	Subordinated	4,027	21/01/42
C.III	STANDARD CH.	USD	281	213	12/01/33	Subordinated	3,603	12/01/32
	Totale classe C			**227.978**				

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei titoli subordinati ricompresi nelle voci D.I e D.II.

Sezione	Beneficiario	Val.	Valore nominale	Valore di carico	Data estinzione	Grado di subordinaz.	Tasso di interesse	Data 1° rimborso anticipato
D.I	AXA SA	EURO	170	134	Perpetual	Sub Junior	2,842	02/06/23
	Totale classe D			**134**				

SEZIONE 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (VOCE D BIS) 906.490

Le riserve tecniche complessive a carico dei riassicuratori, in aumento rispetto alla fine del 2020, sono suddivise tra le gestioni Danni e Vita come nella seguente tabella:

	2022	2021
D bis I rami Danni	876.638	871.989
D bis II rami Vita	29.852	30.495
Totale	**906.490**	**902.484**

Rami Danni – VOCE D bis I	876.638

Di seguito sono indicate le variazioni della voce in tutte le sue componenti e per ramo di bilancio.

	Ceduto	Retroceduto	2022	2021	Var.
D bis I.1 Riserva premi	282.687		282.687	270.017	12.670
D bis I.2 Riserva sinistri	591.507	2.444	593.951	601.972	-8.021
D bis I.3 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
D bis I.4 Altre riserve tecniche					
Totale	**874.194**	**2.444**	**876.638**	**871.989**	**4.649**

	Riserva premi	Riserva sinistri	Totale
Infortuni	933	1.317	2.250
Malattia	208	2.451	2.659
Corpi veicoli terrestri	54.499	33.549	88.048
Corpi veicoli ferroviari	0	0	0
Corpi veicoli aerei	0	285	285
Corpi veicoli marittimi	7	3.309	3.316
Merci trasportate	139	694	833
Incendio	464	14.065	14.529
Altri danni ai beni	9.809	12.094	21.903
RC Autoveicoli terrestri	183.855	484.920	668.775
RC Aeromobili	0	3	3
RC Veicoli marittimi	0	0	0
RC Generale	3.863	17.649	21.512
Credito	0	12	12
Cauzioni	2.506	14.117	16.623
Perdite pecuniarie	9.834	38	9.872
Tutela giudiziaria	0	0	0
Assistenza	16.570	7.487	24.057
Totale lavoro italiano	**282.687**	**591.990**	**874.677**
Totale lavoro estero	**0**	**1.961**	**1.961**
Totale	**282.687**	**593.951**	**876.638**

Le riserve premi sono aumentate di 12.670 migliaia. Ciò è dovuto principalmente ad una variazione delle condizioni di riassicurazione del trattato proporzionale PAN European Q/S ceduto ad Allianz SE (maggiori riserve premi cedute per 10.736 migliaia).
La diminuzione della riserva sinistri è dovuta principalmente all'innalzamento nel 2022 della ritenzione del trattato non proporzionale Supercat quale conseguenza degli eventi atmosferici che avevano pesantemente colpito il trattato nel corso del 2021 (minori riserve sinistri per 12.948 migliaia).

Non sono state iscritte le "Riserve per partecipazione agli utili e ristorni" (voce D bis I.3) né "Altre riserve tecniche" a carico dei riassicuratori (voce D bis I.4).

Rami Vita - VOCE D bis II	29.852

Di seguito sono indicate le variazioni della voce in tutte le sue componenti e per ramo di bilancio.

	Ceduto	Retroceduto	2022	2021	Var.
Dbis II.1 Riserve matematiche	13.197	963	14.160	14.745	-585
Dbis II.2 Riserva premi delle assicurazioni complementari					
Dbis II.3 Riserva per somme da pagare	13.586	2.106	15.692	15.750	-58
Dbis II.4 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
Dbis II.5 Altre riserve tecniche					
Dbis II.6 Riserve tecniche allorché il rischio dell'inv. è sopportato dagli assicurati					
Totale	**26.783**	**3.069**	**29.852**	**30.495**	**-643**

	Riserve matematiche	Riserva per somme da pagare	Totale
I. Assicurazioni sulla durata della vita umana	12.960	13.556	26.516
II. Assicurazioni di nuzialità e natalità	0	0	0
III. Assicurazioni di cui al ramo I. connesse con fondi di investimento	0	0	0
IV. Assicurazioni di malattia	237	30	267
V. Operazioni di capitalizzazione	0	0	0
VI. Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o di riduzione dell'attività lavorativa	0	0	0
Totale lavoro italiano	**13.197**	**13.586**	**26.783**
Totale lavoro estero	**963**	**2.106**	**3.069**
Totale	**14.160**	**15.692**	**29.852**

SEZIONE 5 - Crediti (VOCE E) 2.094.343

L'ammontare complessivo della voce "Crediti" è così dettagliato:

	2022	2021	Var.
E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	794.084	737.205	56.879
E.II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	42.779	32.288	10.491
E.III Altri crediti	1.257.480	1.249.307	8.173
Totale	**2.094.343**	**2.018.800**	**75.543**

L'incremento della voce E.I riguarda i crediti verso gli intermediari del comparto Vita (+30.808 migliaia) e quelli verso gli assicurati per i premi dei rami Danni (+21.613 migliaia). L'incremento della Voce E.II si concentra quasi interamente nel comparto Danni.

Per quanto riguarda i saldi ed i dettagli dei crediti nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate si rimanda alla Sezione 15 della Nota Integrativa.

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - VOCE E.I	794.084

L'ammontare complessivo della voce è così dettagliato:

	2022	2021	Var.
E.I.1 Assicurati	284.268	261.303	22.965
E.I.2 Intermediari di assicurazione	421.226	400.265	20.961
E.I.3 Compagnie conti correnti	43.946	37.510	6.436
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	44.644	38.127	6.517
Totale	**794.084**	**737.205**	**56.879**

La voce E.I.1 "Crediti nei confronti di assicurati per premi", pari a 284.268 migliaia, è comprensiva delle rettifiche di valore per un totale di 33.433 migliaia distribuite per singolo ramo di bilancio. Questa rettifica è calcolata forfettariamente sulla base di rilevazioni statistiche sull'evoluzione degli incassi e degli annullamenti.

La tabella seguente riepiloga la voce E.I. "Crediti derivanti da operazioni di assicurazione nei confronti degli assicurati per premi" secondo il dettaglio del ramo di bilancio:

	Esistenza finale lorda	Rettifiche di valore	Esistenza finale netta
Infortuni	26.346	6.000	20.346
Malattia	77.714	1.400	76.314
Corpi veicoli terrestri	9.694	150	9.544
Corpi veicoli ferroviari	297		297
Corpi veicoli aerei			
Corpi veicoli marittimi	104	100	4
Merci trasportate	2.358	150	2.208
Incendio ed elementi naturali	39.373	2.400	36.973
Altri danni ai beni	36.471	1.900	34.571
RC Autoveicoli terrestri	29.349	3.400	25.949
RC Aeromobili			
RC Veicoli Marittimi	35		35
RC Generale	41.771	2.500	39.271
Credito	5		5
Cauzioni	14.517	10.700	3.817
Perdite pecuniarie	2.571	100	2.471
Tutela giudiziaria	2.495	200	2.295
Assistenza	1.514	200	1.314
Totale rami Danni	**284.614**	**29.200**	**255.414**

	Esistenza finale lorda	Rettifiche di valore	Esistenza finale netta
Ramo I	28.068	4.091	23.977
Ramo III	1.075	64	1.011
Ramo IV	411	77	334
Ramo V	3.532		3.532
Totale rami Vita	**33.086**	**4.232**	**28.854**
Totale rami Danni e Vita	**317.700**	**33.432**	**284.268**

La voce E.I.2 "Crediti verso Intermediari" si riferisce alle partite di vario titolo nei confronti degli intermediari, in particolare si segnalano i "Crediti per rimesse" (232.057 migliaia) e i "Crediti per rivalsa di portafoglio" (145.623 migliaia). La componente "Crediti ex-agenti" (20.983 migliaia) è stata prudenzialmente rettificata per 18.872 migliaia a fronte di probabili perdite future su contenziosi in essere.

La voce E.I.3 "Crediti nei confronti di compagnie conti correnti" mostra un incremento di 6.436 migliaia. Le componenti

della voce per l'anno in corso sono le seguenti: crediti per rapporti di coassicurazione (19.414 migliaia), crediti riferiti alla Convenzione Card (20.182 migliaia) e pagamenti di sinistri per conto di Compagnie estere (6.623 migliaia). I crediti per rapporti di coassicurazione sono stati prudenzialmente rettificati per 2.273 migliaia.

La voce E.I.4 "Crediti nei confronti di assicurati e terzi per somme da recuperare" si riferisce a recuperi da effettuarsi, sulla base delle condizioni contrattuali, nei confronti di assicurati o di terzi relativamente ai sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Le somme da recuperare da assicurati e da terzi per sinistri sono così dettagliate:

	Esistenza finale 2022	Esistenza finale 2021	Var.
Franchigie auto	10.437	9.895	542
Fondo svalutazione franchigie Auto	-3.750	-4.250	500
Franchigie Rami Vari	4.110	4.067	43
Fondo svalutazione franchigie Rami Vari	-1.250	-1.250	
Totale franchigie nette	**9.547**	**8.462**	**1.085**
Altri recuperi Auto	12.637	14.440	-1.803
Altri recuperi Rami Vari	22.460	15.225	7.235
Totale altri recuperi	**35.097**	**29.665**	**5.432**
Totale somme da recuperare	**44.644**	**38.127**	**6.517**

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - VOCE E.II	42.779

I crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (32.288 migliaia nel 2021) si riferiscono principalmente a crediti nei confronti delle compagnie di riassicurazione per la gestione finanziaria dei trattati in essere (40.522 migliaia) ed in parte a posizioni creditorie nei confronti di broker (2.257 migliaia).

Altri crediti - VOCE E.III	1.257.480

L'ammontare complessivo della voce è così dettagliato:

	2022	2021
Crediti verso erario	645.842	735.416
Crediti per Imposte anticipate	261.555	201.107
Credito di imposta - ex DL 209/2002	170.641	154.110
Crediti verso società consolidate fiscalmente	14.741	14.930
Totale Crediti Tributari	**1.092.779**	**1.105.563**
Indennizzi anticipati per Fondo Vittime della Strada	19.893	19.455
Anticipo contributo Fondo Vittime della Strada	11.100	11.557
Crediti verso clienti	7.092	2.928
Prestiti e anticipi diversi	3.373	3.732
Affitti in corso di riscossione	2.759	3.537
C/c corrispondenza societa' non assicurative	2.185	193
C/c corrispondenza societa' assicurative	49	58
Interessi e dividendi maturati da incassare	37	49
Quote da ricevere dal fondo PEP Europa III		19.098
Altri crediti	118.213	83.137
Totale Crediti Vari	**164.701**	**143.744**
Totale	**1.257.480**	**1.249.307**

Rispetto ad un anno fa la voce presenta una variazione poco significativa, in rapporto allo stock, con una sostanziale linearità di quasi tutte le sue componenti, inclusi i crediti di natura tributaria. In particolare, i "Crediti verso erario", comprendono:

– i crediti IRES da riportare nell'esercizio successivo, pari a 219.510 migliaia (-65.732migliaia);
– gli acconti IRAP e IRES, pari a 67.174 migliaia (+14.575 migliaia);
– le imposte a carico degli assicurati da recuperare, pari a 294.379 migliaia (+14.280 migliaia).

Sono in leggero aumento, dopo la sensibile riduzione degli scorsi esercizi, i "Crediti verso clienti" (+4.164 migliaia) in cui sono presenti i crediti per le prestazioni/convenzioni di servizi e per i distacchi del personale verso le società del Gruppo.

Nella fascia residuale degli "Altri crediti" sono presenti 69.318 migliaia di crediti per le convenzioni di servizio attive verso società del Gruppo da recuperare nel corso dell'esercizio successivo (60.031 migliaia nel 2021) - che includono i distacchi del personale, le prestazioni di servizio, il recupero dei costi di struttura, le sub-deleghe, i recuperi card e altro -, 50.000 migliaia di crediti per dividendi da incassare da Unicredit Allianz Vita S.p.A. e 18.953 migliaia di fondo svalutazione crediti (804 migliaia nel 2021), il cui incremento è in larga misura imputabile agli esiti della sentenza negativa di secondo grado avverso una richiesta di rimborso di crediti IRPEG per 18.148 migliaia derivanti dalla società fusa per incorporazione RB Vita S.p.A. In seguito alla sentenza è stata operata, in via prudenziale, l'integrale svalutazione dei crediti in contenzioso relativi ai periodi d'imposta 1989, 1992 e 1994. Tali crediti originano da ritenute subìte in misura superiore alle imposte che sono risultate dovute nelle rispettive dichiarazioni dei redditi; la società presenterà ricorso in Corte di Cassazione.

Le "Imposte anticipate" sono iscritte in bilancio in quanto i piani previsionali aziendali hanno dimostrato con ragionevole certezza l'esistenza, negli esercizi futuri, di imponibili fiscali sufficienti al loro recupero.

Esistenze iniziali	201.107
Imposte anticipate di esercizi precedenti	-57.059
Altre variazioni in diminuzione	-1.236
Imposte anticipate dell'esercizio	112.480
Altre variazioni in aumento	6.263
Totale	**261.555**

Inoltre, in ottemperanza al punto n. 14 dell'art. 2427 del cod. civ., forniamo di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e il relativo effetto fiscale.

	2022		2021	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%
Variazioni temporanee generate da:				
- limitazione alla deducibilità di accantonamenti a fondi	274.892	65.974	206.269	49.505
- limitazione alla deducibilità per rettifiche di valore	405.316	97.277	383.492	92.037
- deducibilità differita di alcuni oneri e spese	175.839	42.201	192.620	46.229
- deducibilità di costi secondo il principio di cassa	810	194	1.053	253
- riporto a nuovo di perdite fiscali	176.318	42.316		
Totale IRES anticipata	**1.033.175**	**247.962**	**783.434**	**188.024**

	2022		2021	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%
IRAP anticipata				
Limitazione alla deducibilità di accantonamenti a fondi	13.470	795	14.940	881
Limitazione alla deducibilità per rettifiche di valore	55.261	3.260	62.373	3.680
Deducibilità differita di alcuni oneri e spese	161.657	9.538	144.434	8.522
Totale IRAP anticipata	**230.388**	**13.593**	**221.747**	**13.083**
Totale imposte anticipate	**1.263.563**	**261.555**	**1.005.181**	**201.107**

La voce "Credito di imposta ex d.l. 209/2002" accoglie l'importo pagato a titolo di imposta sulle riserve matematiche che si potrà recuperare in compensazione secondo le disposizioni di legge.

L'analisi dei crediti della voce E per periodo di esigibilità è effettuata nella successiva Sezione 16.

SEZIONE 6 - Altri elementi dell'attivo (VOCE F) 725.699

La composizione del saldo complessivo degli "Altri elementi dell'attivo" è così dettagliata:

	2022	2021	Var.
F.I Attività materiali e scorte	14.363	16.176	-1.813
F.II Disponibilità liquide	271.180	197.955	73.225
F.III Azioni o quote proprie			
F.IV Altre attività	440.156	400.164	39.992
Totale	**725.699**	**614.295**	**111.404**

I saldi nei confronti di imprese del Gruppo e altre partecipate sono dettagliati nella Sezione 15.

Attivi materiali e scorte - VOCE F.I 14.363

Gli "attivi materiali e scorte" sono considerati attivi ad utilizzo durevole e rispetto al precedente esercizio diminuiscono di 1.812 migliaia. La tabella seguente esplicita le movimentazioni del 2022.

Esistenza iniziale lorda	164.404
Incrementi	2.060
Decrementi	30.085
Esistenze finali lorde (a)	**136.379**
Esistenza iniziale ammortamenti	148.228
Incrementi	3.830
Decrementi	30.042
Esistenze finali ammortamenti (b)	**122.016**
Valore (a – b)	**14.363**

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di mobili, arredi e attrezzature per le sedi aziendali.
I decrementi sono riferibili a:

- cessione e rottamazione di mobili e arredi (valore lordo dismesso pari a 1.450 migliaia e fondo ammortamento per 1.411 migliaia);
- svalutazione di impianti satellitari On Board Unit obsoleti per complessive 416 migliaia e successiva rottamazione degli stessi (valore lordo dismesso e relativo fondo eliminati per 27.502 migliaia).

Disponibilità liquide - VOCE F.II 271.180

Le disponibilità liquide si riferiscono quasi esclusivamente a depositi bancari e ammontano complessivamente a 271.171 migliaia (197.942 migliaia a fine 2021), cui si aggiungono 9 migliaia relativi ad assegni e contanti in cassa. Di questi, 143.885 migliaia si riferiscono ai saldi dei conti correnti aperti presso la Società controllata Allianz Bank e 143 migliaia si riferiscono ai saldi dei conti correnti aperti presso la società partecipata Unicredit S.p.A.

Altre attività - VOCE F.IV	440.156

Le "Altre attività" non variano significativamente nel corso dell'esercizio e comprendono esclusivamente la sottovoce "Attività diverse", di seguito dettagliata:

	2022	2021
Premi da incassare con rateizzazione mensile	108.706	96.339
Accertamento di premi tardivi in sede di chiusura di bilancio	76.000	81.234
Sinistri pagati rami Danni in corso di sistemazione contabile	74.208	74.412
Regolazioni finanziarie della rete in fase di riconciliazione	64.975	14.668
Libretti e conti vincolati	39.202	34.271
Imposte su riserve matematiche da versare ex d.l. 209/2002	32.276	59.360
Conti transitori diversi	16.412	7.758
Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita	15.997	7.011
Sinistri pagati rami Vita in corso di sistemazione contabile	7.648	11.726
Rivalse di portafoglio di agenzia non ancora assegnate	1.703	8.713
Regolazioni finanziarie spese perizie da riconciliare	1.661	1.701
Regolazioni finanziarie fondi pensione da riconciliare	605	2.181
Voci residuali	763	790
Totale	**440.156**	**400.164**

Nelle "Conti transitori diversi" sono presenti 13.764 migliaia attribuite a conti transitori dell'area titoli in fase di riconciliazione.
Il "Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita" rappresenta il saldo delle partite di credito e debito ancora da regolare tra le due gestioni; alla fine dell'esercizio il saldo netto è a credito a favore della gestione Danni.

SEZIONE 7 - Ratei e risconti (VOCE G) 251.843

	2022			2021
	Ratei	Risconti	Totale	
G.1 Per interessi	222.177		222.177	227.517
G.2 Per canoni di locazione	20.956	255	21.211	20.770
G.3 Altri ratei e risconti		8.455	8.455	7.373
Totale	**243.133**	**8.710**	**251.843**	**255.660**

I ratei per interessi si riferiscono essenzialmente all'incasso di cedole obbligazionarie e hanno tutti una durata inferiore all'anno.

I ratei per canoni di locazione si riferiscono principalmente a contratti che prevedono *free rent* e scalettature; di questi, 17.961 migliaia sono di durata pluriennale (4.972 migliaia superiore ai 5 anni).

La variazione della voce G.3 Altri ratei e risconti è riferita principalmente a maggiori acquisti di servizi informatici, come si vede dalla sottostante dettaglio:

	Ratei	Risconti
Servizi informatici		6.303
Oneri per acquisizione contratto d'affitto		2.082
Titoli		33
Diversi		37
Totale	**0**	**8.455**

Gli altri ratei e risconti con durata pluriennale sono pari a 1.971 migliaia, di cui 1.330 migliaia oltre i cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

SEZIONE 8 – Patrimonio netto 1.600.984

Il patrimonio netto è suddiviso nelle seguenti componenti:

	2022	2021	Var.
A.I Capitale sociale sottoscritto	403.000	403.000	
A.II Riserva di sovrapprezzo di emissione	689.815	689.815	
A.III Riserve di rivalutazione			
A.IV Riserva legale	80.600	80.600	
A.V Riserve statutarie			
A.VI Riserva per azioni della controllante			
A.VII Altre riserve	27.435	3.181	24.254
A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo	365.757	375.472	-9.715
A.IX Utile (perdita) dell'esercizio	34.377	464.540	-430.163
A.X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale	**1.600.984**	**2.016.608**	**-415.624**

Come previsto dall'art. 7 dello Statuto, il capitale sociale è costituito da 403.000.000 di azioni ordinarie di valore nominale pari ad 1 euro. La voce A.VII "Altre riserve" viene di seguito dettagliata nelle sue componenti:

	2022	2021	Variazione
Riserva indisponibile per utili su cambi	24.254		24.254
Avanzo di fusione L.A. Real Estate	1.678	1.678	0
Fondo di organizzazione	1.500	1.500	0
Avanzo di fusione Antonveneta Vita	2	2	0
Avanzo di fusione Antonveneta Danni	1	1	0
Totale	**27.435**	**3.181**	**24.254**

La "Riserva indisponibile per utili su cambi" contiene gli utili su cambi non realizzati alla fine dell'esercizio precedente e derivanti dalla delibera di distribuzione dell'utile dell'esercizio 2021.
Nel prospetto seguente si riepilogano, secondo quanto previsto dall'art. 2427 n. 4 del Codice civile le variazioni avvenute negli ultimi due esercizi, per ciascuna componente del patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2020	**403.000**	**778.079**	**327.126**	**443.863**	**1.952.068**
Riparto dell'utile 2020:					
- dividendo erogato				-400.000	-400.000
- a Utili portati a nuovo			48.346	-48.346	0
Dalla riserva indisponibile per utili netti su cambi 2020		-4.483		4.483	0
Utile dell'esercizio 2021				464.540	464.540
Patrimonio netto al 31.12.2021	**403.000**	**773.596**	**375.472**	**464.540**	**2.016.608**
Riparto dell'utile 2021:					
- dividendo erogato				-450.000	-450.000
- a Utili portati a nuovo			-9.715	9.715	0
Dalla riserva indisponibile per utili netti su cambi 2021		24.255		-24.255	0
Utile dell'esercizio 2022				34.377	34.377
Patrimonio netto al 31.12.2022	**403.000**	**797.851**	**365.757**	**34.377**	**1.600.985**

Il prospetto seguente evidenzia a seconda della natura delle riserve patrimoniali, la loro possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dall'art. 2427 n.7 bis del Codice civile:

				Riepilogo utilizzazioni fatte nei 3 prec. esercizi	
	Importo	Possibilità utilizzaz.(*)	Quote disponibili	Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	**403.000**				
Riserve di capitale:					
- riserva da sovrapprezzo di emissione	689.815	A, B, C	689.815		
- riserva azioni controllante					
- fondo di organizzazione	1.500	A, B	1.500		
- riserva azioni controllante					
Riserve di utili:					
- riserva legale	80.600	B	0		
- riserve utili netti su cambi	0		0		
- riserva avanzo da fusione	1.681	A, B, C	1.681		
Utili/Perdite portati a nuovo	365.757	A, B, C	365.757		
Totale	**1.139.353**		**1.058.753**		
Quota non distribuibile (**)			**143.992**		
Residuo quota distribuibile			**914.761**		

(*) A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

(**) La quota non distribuibile si riferisce all'importo dei Costi pluriennali non ancora ammortizzati.

SEZIONE 9 – Passività subordinate (VOCE B) 1.000.000

La società ha in essere un finanziamento subordinato ricevuto dalla controllante indiretta Allianz SE. La tabella seguente riporta la composizione dettagliata:

	Valuta	Valore nominale	Tasso di interesse	Scadenza	Facoltà di rimb. antic.	Idoneità cop. SCR/MCR
Allianz SE	euro	1.000.000	6,2%	18/12/2025	sì	sì

In caso di liquidazione dell'Emittente, il rimborso del capitale e degli interessi maturati sulle obbligazioni è subordinato al pagamento integrale delle istanze di tutti gli altri creditori.
Il prestatore ha il diritto di convertire il prestito subordinato in azioni ordinarie di Allianz S.p.A. con un preavviso di 30 giorni.
In data 18 dicembre 2020, Allianz S.p.A. ed Allianz SE hanno convenuto il rimborso del prestito per il 18 dicembre 2025, secondo le condizioni presenti nel contratto stesso, prima fra tutte l'ottenimento della preventiva autorizzazione dell'IVASS.

SEZIONE 10 – Riserve tecniche (VOCE C) 25.461.429

Le riserve tecniche sono suddivise tra gestione Danni e Vita come esposto nella seguente tabella:

	2022	2021	Var.
C.I rami Danni	5.215.774	5.052.332	163.442
C.II rami Vita	20.245.655	20.178.704	66.951
Totale	**25.461.429**	**25.231.036**	**230.393**

Le componenti di queste voci sono illustrate in dettaglio nelle sezioni che seguono.

Rami Danni - VOCE C.I	5.215.774

	2022			2021	Var.
	Diretto	Indiretto	Totale		
C.I.1 Riserva premi	1.606.413	44.415	1.650.828	1.561.020	89.808
C.I.2 Riserva sinistri	3.457.504	69.759	3.527.263	3.454.655	72.608
C.I.3 Riserva per partecipazione agli utili e ristorni					
C.I.4 Altre riserve tecniche	29		29	28	1
C.I.5 Riserve perequazione	37.654		37.654	36.629	1.025
Totale	**5.101.600**	**114.174**	**5.215.774**	**5.052.332**	**163.442**

L'Allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi. Si espone di seguito la ripartizione per ramo suddivisa nelle sue componenti e con indicazione separata del lavoro diretto e indiretto:

	Riserva pro-rata temporis	Riserve integrative	Riserva frazione di premio	Riserva rischi in corso	Riserva premi		Totale
					lavoro diretto	lavoro indiretto	
Infortuni	137.471	191	137.662		137.662		137.662
Malattia	122.173		122.173		122.173		122.173
Corpi veicoli terrestri	164.965		164.965		164.965	12.472	177.437
Corpi veicoli ferroviari	445		445		445		445
Corpi veicoli aerei							
Corpi veicoli marittimi	1.456		1.456		1.456		1.456
Merci trasportate	4.881	457	5.338		5.338		5.338
Incendio	129.591	42.297	171.888		171.888	34	171.922
Altri danni ai beni	146.800	28.765	175.565		175.565	2	175.567
RC Autoveicoli terrestri	588.204		588.204		588.204	31.905	620.109
RC Aeromobili							
RC Veicoli marittimi	1.865		1.865	192	2.057		2.057
RC Generale	121.378	24	121.402		121.402	2	121.404
Credito	6.209		6.209		6.209		6.209
Cauzioni	17.184	18.547	35.731		35.731		35.731
Perdite pecuniarie	20.939		20.939		20.939		20.939
Tutela giudiziaria	17.104		17.104		17.104		17.104
Assistenza	35.275		35.275		35.275		35.275
Totale	**1.515.940**	**90.281**	**1.606.221**	**192**	**1.606.413**	**44.415**	**1.650.828**

La riserva per frazioni di premio del lavoro diretto è calcolata con il metodo pro-rata temporis, come meglio specificato nei criteri di valutazione e relativamente ad alcuni rami è integrata da opportune riserve costituite in osservanza a quanto disposto dall' Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008.

La riserva per rischi in corso viene accantonata nella misura in cui l'ammontare complessivo del costo dei futuri sinistri sui contratti presenti in portafoglio sia superiore alla riserva per frazioni di premi maggiorata delle rate di premio effettivamente esigibili in virtù di tali contratti.

L'impresa – con riferimento alla riserva per rischi in corso da costituire a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio non adeguatamente coperti dalle frazioni di premio e rate di premio a scadere (Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008) – al fine di valutarne la necessità e nel caso la relativa entità, utilizza il sistema di calcolo semplificato costruito sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente. Nel calcolo di tale rapporto, ai premi di competenza vengono dedotte le provvigioni di acquisizione; i sinistri sono comprensivi delle spese dirette, di liquidazione e al netto di sinistri ingenti ritenuti non ricorrenti. Si procede al calcolo dell'ammontare dei sinistri attesi applicando il rapporto sinistri a premi, sopra definito, all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio netta e dei premi esigibili (intese come rate a scadere che si stima saranno incassate) anch'essi al netto degli oneri di acquisizione. La differenza fra il valore dei sinistri attesi e l'importo della riserva per frazioni di premio e dei premi esigibili (entrambi al netto dei costi di acquisizione), se positiva, individua la misura della riserva per rischi in corso da accantonare.

Gli andamenti dell'anno 2022 sono tali da rendere necessaria la costituzione di un'ulteriore riserva per rischi in corso di 192 migliaia sul ramo RC Veicoli marittimi.

La voce C.I.2 "Riserva sinistri" segna un incremento del 2,1% ascrivibile principalmente al ramo RC Autoveicoli terrestri (+5,3%), al ramo Corpi Veicoli Terrestri (+16,6%) ed al ramo Incendio (+14,4%). Per quanto riguarda gli incrementi sui due rami Auto i motivi principali sono il trattato di riassicurazione stipulato con Allianz Viva nel 2022 (Lavoro Indiretto) e l'aumento della frequenza sinistri osservata nel 2022 rispetto all'esercizio 2021. Sul ramo Incendio, invece, grava la maggior incidenza nel 2022 di sinistri aperti derivanti da Eventi Naturali e l'impatto negativo di sinistri ingenti. Il decremento relativo al ramo RC Generale (-7,1%) è imputabile principalmente allo smontamento positivo della riserva sinistri per gli esercizi precedenti.

L'Allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva sinistri. Si espone di seguito la ripartizione per ramo, con indicazione separata del lavoro diretto e indiretto:

	Riserva sinistri		
	Diretto	Indiretto	Totale
Infortuni	218.508	39	218.547
Malattia	116.707	152	116.859
Corpi veicoli terrestri	81.828	7.144	88.972
Corpi veicoli ferroviari	2.648		2.648
Corpi veicoli aerei	344	2	346
Corpi veicoli marittimi	10.645	2.508	13.153
Merci trasportate	9.926	130	10.056
Incendio	160.361	908	161.269
Altri danni ai beni	120.866	38	120.904
RC Autoveicoli terrestri	1.862.238	53.096	1.915.334
RC Aeromobili	7		7
RC Veicoli marittimi	8.032		8.032
RC Generale	762.947	5.737	768.684
Credito	1.538		1.538
Cauzioni	41.424		41.424
Perdite pecuniarie	10.615	5	10.620
Tutela giudiziaria	35.290		35.290
Assistenza	13.580		13.580
Totale	**3.457.504**	**69.759**	**3.527.263**

La riserva sinistri della gestione Danni, riferita al lavoro diretto e indiretto integrata dalla riserva per spese dirette e di liquidazione, è ritenuta adeguata alla copertura degli oneri prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino alla fine dell'esercizio.
Ad integrazione degli importi della riserva sinistri di inventario (c.d. riserva tecnica) determinata dai liquidatori, per i rami R.C. Autoveicoli e R.C. Generale (cosiddetti rami a long tail distribution) caratterizzati da una maggior durata in vita dei sinistri e dalla loro numerosità, sono state applicate opportune metodologie di stima a carattere statistico attuariale.
Inoltre, poiché la numerosità dei sinistri e dei volumi economici che essi interessano ben si addicono a valutazioni statistico attuariali della riserva sinistri, tali metodi sono stati estesi anche a rami con un'elevata velocità di liquidazione e caratterizzati da un limitato differimento temporale dei pagamenti (rami short tail distribution), quali 1. Infortuni, 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri, 8. Incendio ed elementi naturali e 9. Altri danni ai beni.
La stima della riserva sinistri è stata ottenuta utilizzando i più noti modelli deterministici di previsione dell'ammontare della riserva sinistri: Loss Development, Berquist Sherman, Bornhuetter Ferguson, Frequency Severity, Cape Code. Le elaborazioni prevedono sia modelli sviluppati sui pagamenti che modelli basati sul pagato più il riservato dai liquidatori (incurred). Come orizzonte temporale, l'anno di origine dei triangoli di input previsti per l'analisi attuariale è il 1999. Ottemperando la richiesta IVASS di effettuare l'analisi attuariale per gruppi di sinistri omogenei sufficientemente numerosi sono stati individuati segmenti di analisi rappresentati da particolari aggregazioni di centri assuntivi per i rami vari, diversi rami colpiti per il CVT e dalla suddivisione cose\lesioni e forfait per la parte RCA.

Il ricorso a diversi metodi deterministici è stato integrato con l'applicazione di due metodi stocastici (modelli di Mack e Over Dispersed Poisson) per ottemperare alle normative internazionali e per tener conto degli orientamenti in merito all'applicazione delle normative previste da Solvency II.
Per i rami 4. Corpi di veicoli ferroviari, 5. Corpi di veicoli aerei, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 7. Merci trasportate, 11. R.C. Aeromobili, 12. R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 14 Credito, 15 Cauzioni, 16. Perdite pecuniarie, 17. Tutela legale, 18. Assistenza di cui al punto A) della tabella allegata al T.U. 209/05 (ex D. Lgs. 175/1995), le numerosità più limitate dei sinistri, le peculiarità dei rischi contenuti, la brevità del processo liquidativo, fanno attualmente ritenere che il metodo di valutazione analitica per la determinazione del costo ultimo risulti più affidabile di quelli ottenibili con l'applicazione di tecniche statistico attuariali.
Per tutti i rami di bilancio è stata calcolata separatamente la riserva per sinistri avvenuti e non ancora denunciati (IBNR). Tale stima è fondata sull'osservazione delle tendenze storiche, in base ai quali è stato stimato il numero di sinistri attesi che sarebbero denunciati dopo la chiusura dell'esercizio, ma con avvenimento antecedente il 31 dicembre 2022. Tale numero è stato poi moltiplicato per il costo medio stimato dei sinistri, calcolato tenendo conto degli adeguamenti derivanti dalle analisi sui costi complessivi, pagato più riservato, dei sinistri denunciati tardivamente.
Ad integrazione degli importi ottenuti dalle risultanze dei modelli statistici attuariali sopra descritti sono state considerate a bilancio d'esercizio una riserva cosiddetta quantitativa ed una qualitativa. La riserva quantitativa corrisponde alla stima dell'impatto sui sinistri derivante dal rialzo dell'inflazione futura attesa. Le serie storiche osservate nei recenti anni sui pagamenti dei sinistri, infatti, includono un'inflazione più bassa di quella futura attesa con il rischio di sottostima delle riserve a costo ultimo da parte dei classici modelli deterministici. La riserva qualitativa, infine, rappresenta un importo per far fronte agli eventi cosiddetti ENID (Events not in Data) corrispondenti a eventi tipicamente caratterizzati da bassa probabilità e alti costi che vanno ad integrare le riserve ottenute dai modelli deterministici e quantitativi; tali eventi sono individuati principalmente in variazioni socioeconomiche, mutamenti legislativi e orientamenti giurisprudenziali.

La voce C.I.3 "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni", presenta un saldo nullo a fine esercizio e non presenta movimentazioni in corso d'anno.

La voce C.I.4 "Altre riserve tecniche" comprende unicamente la "Riserva di senescenza" relativa al ramo Malattia, costituita secondo quanto previsto dall'Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008 e calcolata in modo forfettario. Tale voce ammonta a 29 migliaia a fine esercizio.

Per la voce C.I.5 "Riserve di perequazione" si precisa che non sono stati effettuati accantonamenti volontari ma l'accantonamento alle riserve di perequazione è stato eseguito in ottemperanza all'Allegato 15 al Regolamento ISVAP 22/2008 e comprende la Riserva di perequazione per rischi da calamità naturali pari a 37.654 migliaia e la Riserva di perequazione del ramo credito pari a 95 migliaia.

Di seguito vengono indicate le riserve di perequazione suddivise per ramo di bilancio:

	Riserva di perequazione				di cui:
	Riserva iniziale	Accanton.	Utilizzo	Riserva finale	Rischi di calamità naturale
Infortuni	12.360	12		12.372	12.372
Merci trasportate	798			798	798
Incendio ed elementi naturali	12.345	108		12.453	12.453
Altri danni ai beni	8.897	887		9.784	9.784
RC Generale	2.152			2.152	2.152
Credito	77	18		95	0
Totale	**36.629**	**1.025**	**0**	**37.654**	**37.559**

Rami Vita – VOCE C.II	20.245.655

Le riserve tecniche della gestione Vita sono costituite dalle seguenti tipologie:

	2022			2021	Var.
	Diretto	Indiretto	Totale		
C.II.1 Riserve matematiche	19.888.753	10.901	19.899.654	19.803.334	96.320
C.II.2 Riserve premi delle assicurazioni complementari	828		828	869	-41
C.II.3 Riserve per somme da pagare	220.686	5.441	226.127	250.776	-24.649
C.II.4 Riserve per partecipazione agli utili e ristorni					
C.II.5 Altre riserve tecniche	119.046		119.046	123.725	-4.679
Totale	**20.229.313**	**16.342**	**20.245.655**	**20.178.704**	**66.951**

La voce C.II.1 "Riserva matematica" segna un incremento rispetto al 2021. Si riferisce in buona parte a contratti relativi alle gestioni separate per 19.766.050 migliaia (19.651.170 migliaia nel 2021).
Per le variazioni delle componenti si rimanda all'Allegato 14.

La voce C.II.2 "Riserva premi delle assicurazioni complementari" è in diminuzione rispetto al 2021 del 4,7%.

La voce C.II.3 "Riserve per somme da pagare" del lavoro diretto si riferisce principalmente a contratti giunti a scadenza (129.889 migliaia) e alle uscite anticipate dal portafoglio, quali sinistri morte (62.471 migliaia) e riscatti (27.464 migliaia).

La voce C.II.5 "Altre riserve tecniche" si riferisce esclusivamente all'accantonamento a "Riserva per spese future" ai sensi della normativa vigente, determinata in base ai caricamenti effettivi di tariffa.
Nella seguente tabella sono esposte dette riserve suddivise per ramo di bilancio:

I Assicurazioni sulla durata della vita umana	95.947
III Assicurazioni di cui al ramo I connesse con fondi di investimento	6.602
IV Assicurazioni di malattia di cui all'art. 1	500
V Operazioni di capitalizzazione	15.997
VI Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o di riduzione dell'attività lavorativa	
Totale	**119.046**

SEZIONE 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (VOCE D) 7.166.236

Le riserve della classe D segnano un decremento rispetto all'esercizio precedente dell'8,9%.

	2022	2021	Var.
Riserve classe D.I	4.919.361	5.497.921	-578.560
Riserve classe D.II	2.246.875	2.368.359	-121.484
Totale	**7.166.236**	**7.866.280**	**-700.044**

Le riserve della classe D.I, pari a 4.919.361 migliaia, si riferiscono a contratti le cui prestazioni sono connesse alla sola tipologia di prodotti *unit-linked.*

Per i contratti *unit-linked* connessi alla previdenza complementare (FIP) e per i contratti connessi al portafoglio dei Fondi Pensione Aperti (ramo VI) che offrono garanzie finanziarie, è stata costituita una riserva aggiuntiva, pari rispettivamente a 7.154 migliaia e 443 migliaia. La valutazione del costo della garanzia finanziaria è stata effettuata su tutti i contratti in vigore alla data del 31 dicembre 2022, distintamente per ciascuna linea garantita, utilizzando un modello stocastico tipo Black & Scholes che utilizza mille differenti scenari finanziari generati a partire dal rendimento benchmark e dalla volatilità sottostante agli attivi detenuti da ciascuna linea garantita alla data di valutazione. L'analisi effettuata ha evidenziato che la media delle differenze, calcolate per ciascun scenario finanziario, tra il valore attuale dei futuri cash

flow ed il controvalore delle quote alla data di valutazione risulta negativa, pertanto è stato necessario appostare una riserva aggiuntiva.

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio delle riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II), per ciascuna linea di investimento:

- Linea Flessibile con garanzia di restituzione del capitale	560.087
- Linea Obbligazionaria Breve Termine	18.843
- Linea Obbligazionaria Lungo Termine	53.895
- Linea Bilanciata	447.691
- Linea Azionaria	517.396
- Linea Multiasset	11.421
TOTALE Fondo Pensione Aperto Allianz Previdenza	**1.609.334**
- Linea Flessibile con garanzia di restituzione del capitale	133.108
- Linea Obbligazionaria Breve Termine	11.799
- Linea Obbligazionaria Lungo Termine	25.088
- Linea Obbligazionaria	90.138
- Linea Bilanciata	167.483
- Linea Azionaria	203.264
- Linea Multiasset	6.662
TOTALE Fondo Pensione Aperto Insieme	**637.541**
TOTALE CLASSE D.II	**2.246.875**

SEZIONE 12 – Fondi per rischi ed oneri (VOCE E) 257.298

Nella sottostante tabella si riepiloga la composizione della voce "Fondi per rischi ed oneri". Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nell'Allegato 15.

	2022	2021	Var.
E.1 Fondi di trattamenti di quiescenza e simili	1.529	1.982	-453
E.2 Fondo imposte	45.577	182.189	-136.612
E.3 Altri accantonamenti	210.192	167.464	42.728
Totale	**257.298**	**351.635**	**-94.337**

Fondi di trattamenti di quiescenza e obblighi simili - VOCE E.1 1.529

La voce è interamente costituita dal fondo quiescenza per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Fondi per imposte - VOCE E.2 45.577

Nel corso dell'esercizio il fondo imposte ha subito le variazioni riportate di seguito:

	Correnti	Differite	Totale
Consistenza al 31.12.2021	**152.541**	**29.648**	**182.189**
Variazioni in diminuzione:			
Utilizzo Ires differita		-5.189	-5.189
Utilizzo Irap differita			
Altre variazioni	-161.084	-10	-161.094
Variazioni in aumento:			
Accantonamento per Ires	162		162
Accantonamento per Irap	8.809		8.809
Accantonamento per Ires differita		6.215	6.215
Altre variazioni	14.289	196	14.485
Consistenza al 31.12.2022	**14.717**	**30.860**	**45.577**

Le successive tabelle sono state predisposte secondo quanto prescritto dall'art. 2427 cc, punto 14.

	2022		2021	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -24,00%
IRES differita:				
Rinvio della tassazione di componenti positivi di reddito	14.137	3.393	11.420	2.741
Deduzione di componenti negativi di reddito consentiti da disposizioni di legge	105.445	25.307	103.110	24.746
Totale IRES differita	**119.582**	**28.700**	**114.530**	**27.487**

	2022		2021	
	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%	Ammontare diff. tempor.	Effetto fisc. -5,90%
IRAP differita:				
Rinvio della tassazione di componenti positivi di reddito	36.622	2.160	36.622	2.161
Deduzione di componenti negativi di reddito consentiti da disposizioni di legge				
Totale IRAP differita	**36.622**	**2.160**	**36.622**	**2.161**
Totale imposte differite	**156.204**	**30.860**	**151.152**	**29.648**

La riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e gli accantonamenti per IRES e IRAP iscritti a bilancio, nonché gli accantonamenti per imposte differite, sono dettagliati nel relativo paragrafo della Sezione 21.

Altri accantonamenti - VOCE E.3	210.192

Le principali componenti sono di seguito dettagliate:

	2022	2021	Var.
Fondo Rischi Indennita' In Maturazione Agenti	33.020	39.110	-6.090
Fondo Rischi Pratiche Legali	17.270	26.610	-9.340
Fondo GEI (Group Equity Incentive)	25.002	25.585	-583
Fondo Pensionamenti Anticipati	109.169	56.857	52.312
Fondo Rischi Rivalse Agenti	18.582	11.226	7.356
Accantonamenti diversi	7.149	8.076	-927
Totale	**210.192**	**167.464**	**42.728**

Il "Fondo rischi indennità in maturazione agenti", destinato alla copertura dei probabili oneri futuri derivanti dalla mancata totale assegnazione a rivalsa delle indennità in corso di maturazione, si decrementa di 6.090 migliaia.

Il "Fondo Pensionamenti Anticipati" accoglie la passività di natura determinata ed esistenza probabile relativa agli accordi con i dipendenti per l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro in relazione al piano di ristrutturazione approvato dalla Società. La variazione netta del fondo, che è stata di 52.312 migliaia, è dovuta ai nuovi accantonamenti fatti nel 2022 al netto degli utilizzi del fondo per i pagamenti effettuati nell'anno.

Il "Fondo rischi GEI" (Group Equity Incentive) comprende gli accantonamenti per gli oneri futuri connessi al programma incentivante dei Dirigenti del Gruppo Allianz. Il Gruppo Allianz, nell'ambito di un Group Equity Incentive (GEI), ha infatti attribuito a persone che ricoprono incarichi di particolare responsabilità nelle società del Gruppo delle Restricted Stock Units (RSU) legate all'andamento di borsa del titolo Allianz SE. Gli impegni in capo alla Società derivanti da tali diritti sono oggetto di un programma di copertura di Gruppo effettuato mediante strumenti finanziari derivati acquistati da Allianz S.p.A. dalla controllante Allianz SE.

Il Fondo rischi rivalse agenti – costituito prevalentemente a fronte dei probabili oneri futuri derivanti dalla mancata assegnazione delle rivalse di portafoglio delle agenzie chiuse o cessate - ha subito un incremento di 7.356 migliaia.

Il "Fondo rischi pratiche legali", che complessivamente diminuisce di 9.340 migliaia, comprende per lo più gli accantonamenti/utilizzi destinati alle coperture dei probabili oneri derivanti dalle cause passive in essere. In particolare, a fronte delle 253 pratiche per un *petitum* di 66.220 migliaia, anche in considerazione dei pareri acquisiti dai legali esterni incaricati, è stato accantonato un importo di 17.270 migliaia.

La voce degli "Accantonamenti diversi" risulta composta principalmente dal fondo rischi riguardante i casi di malversazione degli agenti (3.119 migliaia) e dal fondo rischi a copertura delle sanzioni notificate dall'Istituto di Vigilanza per le Assicurazioni (1.121 migliaia).

Depositi ricevuti dai riassicuratori (VOCE F) 756.658

I conti deposito (747.257 migliaia nel 2021) riflettono esclusivamente i rapporti riassicurativi e risultano correlati all'applicazione dei trattati in essere.
Il dettaglio dei depositi ricevuti dalle imprese del Gruppo e altre partecipate è riportato nell'Allegato 16 e riguarda essenzialmente il debito verso Allianz SE per 741.699 migliaia.
L'analisi per periodo di esigibilità dei debiti della voce F è effettuata nella successiva Sezione 16 della presente Nota Integrativa.

SEZIONE 13 – Debiti ed altre passività (VOCE G) 1.146.133

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci dei debiti e delle altre passività sono di seguito dettagliate:

	2022	2021	Var.
G.I Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	62.637	54.744	7.893
G.II Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	37.294	35.506	1.788
G.III Prestiti obbligazionari			
G.IV Debiti verso banche e istituti finanziari	58	4	54
G.V Debiti con garanzia reale			
G.VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.447	16.353	94
G.VIII Altri debiti	617.478	684.121	-66.643
G.IX Altre passività	412.219	336.060	76.159
Totale	**1.146.133**	**1.126.788**	**19.345**

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - VOCE G.I 62.637

	2022	2021	Var.
G.I.1 Intermediari di assicurazione	49.365	42.116	7.249
G.I.2 Compagnie conti correnti	4.691	5.784	-1.093
G.I.3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	5.701	3.967	1.734
G.I.4 Fondi di garanzia a favore degli assicurati	2.880	2.877	3
Totale	**62.637**	**54.744**	**7.893**

La voce G.I.1 si riferisce ai saldi dei rendiconti non ancora regolati con gli agenti e, in misura minore, con i broker. In particolare, 9.935 migliaia si riferiscono ai rapporti con ex-agenti.

La voce G.I.2 comprende debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione Danni per 3.395 migliaia e Vita per 1.107 migliaia.

La voce G.I.3 è quasi interamente costituita dai premi da rimborsare agli assicurati.

La voce G.I.4 "Fondi di garanzia a favore degli assicurati" è costituita dal fondo di garanzia per le vittime della strada per 2.850 migliaia, vittime della caccia per 8 migliaia e dal fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili per 21 migliaia.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione - VOCE G.II 37.294

Questi debiti si riferiscono principalmente ai debiti nei confronti delle compagnie di assicurazione e riassicurazione per la gestione finanziaria dei trattati di riassicurazione in essere.

Prestiti obbligazionari - VOCE G.III

Non sono presenti "Prestiti obbligazionari", né risultano movimentazioni in corso d'anno.

Debiti verso banche e istituti finanziari - VOCE G.IV 58

La voce riguarda i saldi negativi su conti correnti bancari alla chiusura dell'esercizio.

Debiti con garanzia reale - VOCE G.V

Non sono presenti debiti con garanzia reale, né risultano movimentazioni in corso d'anno.

Prestiti diversi e altri debiti finanziari - VOCE G.VI

Non sono presenti prestiti diversi e altri debiti finanziari, né risultano movimentazioni in corso d'anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - VOCE G.VII 16.447

La voce copre integralmente le spettanze maturate al 31 dicembre 2022. Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono esposte nell'Allegato 15.

Altri debiti - VOCE G.VIII	617.478

La voce è così composta:

	2022	2021	Var.
G.VIII.1 Imposte a carico degli assicurati	72.710	73.503	-793
G.VIII.2 Oneri tributari diversi	43.555	78.839	-35.284
G.VIII.3 Enti assistenziali e previdenziali	18.991	17.013	1.978
G.VIII.4 Debiti diversi	482.222	514.766	-32.544
Totale	**617.478**	**684.121**	**-66.643**

La voce G.VIII.1 accoglie i debiti per le imposte sulle assicurazioni da versare all'erario da parte della Compagnia quale sostituto d'imposta e sono calcolate sui premi pagati dagli assicurati.

La voce G.VIII.2, oltre alle ritenute IRPEF identificate dagli specifici codici tributo (su retribuzioni, pensioni, TFR, trasferte, mensilità aggiuntive e relativi conguagli e altro), accoglie:
- ritenute d'imposta per 6.200 migliaia, calcolate sugli interessi passivi relativi al prestito subordinato;
- l'imposta sulle riserve matematiche per 32.276 migliaia (59.360 migliaia nel 2021), calcolata ai sensi del d.l. 209/2002;
- l'IVA a debito per 2.784 migliaia;
- le imposte e tasse sulle prestazioni del ramo Vita per 6.325 migliaia (capitali, rendite e pensioni complementari).

La voce G.VIII.3 comprende i debiti verso l'INPS per contributi a favore del personale dipendente per 8.873 migliaia e i debiti per contributi verso la cassa di previdenza e il fondo pensione agenti per 5.354 migliaia.

La voce G.VIII.4 "Debiti diversi" è di seguito dettagliata nelle sue componenti.

	2022	2021
Debiti verso società controllante (cash pooling Allianz SE)	99.874	144.660
Debiti verso fornitori, percipienti e produttori	98.091	80.266
Debiti verso società consolidate fiscalmente	46.698	29.455
Debiti per somme da pagare	24.805	12.188
Riassicuratori per somme da recuperare	6.999	6.379
Depositi cauzionali	4.205	1.576
Debiti verso il personale	566	584
Debiti verso società trasparenti	261	269
Creditori diversi (inquilini)	110	10
Debiti verso società non assicurative	15	27
Altri debiti diversi	200.598	239.352
Totale	**482.222**	**514.766**

Le variazioni maggiormente significative riguardano:
- i debiti originati dal contratto per la gestione centralizzata della liquidità (*cash-pooling*) stipulato con la controllante Allianz SE;
- la fascia degli altri debiti diversi per effetto del debito di Allianz S.p.A. nei confronti della controllata UniCredit Allianz Vita S.p.A. dovuto all'acquisizione del credito d'imposta da eccedenze IRES (Interpello n. 956-744/2020); nel corso dell'esercizio la posizione debitoria si è ridotta per 37.076 migliaia a seguito della liquidazione dell'importo corrispondente utilizzato.

La fascia dei "Debiti verso fornitori, percipienti e produttori" comprende le fatture da ricevere per 69.641 migliaia (63.499 migliaia nel 2021).
I "Debiti per somme da pagare" includono le somme non disponibili sui conti deposito e di c/c a fronte di contenziosi riguardanti sinistri dei rami Danni per 9.982 migliaia e le somme vincolate su libretti di deposito a risparmio per 2.963 migliaia.

L'analisi dei debiti della voce G per periodo di esigibilità è effettuata nella successiva Sezione 16.

Altre passività - VOCE G.IX 412.219

Le "Altre passività" sono così costituite:

	2022	2021	Var.
G.IX.1 Conti transitori passivi di riassicurazione			
G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	47.581	43.386	4.195
G.IX.3 Passività diverse	364.638	292.674	71.964
Totale	**412.219**	**336.060**	**76.159**

La voce "Passività diverse" (G.IX.3) è composta dalle seguenti partite:

	2022	2021
Costi accertati di competenza, per oneri diversi	207.934	168.355
Premi incassati in corso di sistemazione contabile	61.713	30.204
Conti transitori titoli	32.644	43.556
Regolazioni finanziarie fondi pensione da riconciliare	22.540	20.879
Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita	15.997	7.011
Conti transitori riassicurazione	11.552	11.789
Regolazioni finanziarie della rete in fase di riconciliazione	6.289	5.270
Sinistri pagati in corso di sistemazione contabile	2.642	2.972
Conti transitori immobili	1.076	1.076
Conti transitori personale	789	832
Conti transitori diversi	134	-258
Altre passività diverse	1.328	988
Totale	**364.638**	**292.674**

Tra le contropartite patrimoniali passive riferite ai "Costi accertati di competenza, per oneri diversi", che impegnano oltre la metà dell'intera voce, segnaliamo:
- le competenze, gli straordinari e le ferie del personale dipendente (48.826 migliaia);
- il costo dei servizi ricevuti dall'esterno (94.111 migliaia, +30.146 migliaia rispetto al 2021);
- le provvigioni di acquisto e incasso (19.760 migliaia);
- i *rappel* riconosciuti alle agenzie (45.127 migliaia, +20.952 migliaia).

Il "Conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita" rappresenta il saldo delle partite di credito e debito ancora da regolare tra le due gestioni; alla fine dell'esercizio il saldo netto è a credito a favore della gestione Danni.

SEZIONE 14 – Ratei e risconti 29.197

	2022			2021
	Ratei	Risconti	Totale	
H1 Per interessi	22.738		22.738	16.540
H2 Per canoni di locazione	24	1	25	244
H3 Altri ratei e risconti	161	6.273	6.434	6.351
Totale	**22.923**	**6.274**	**29.197**	**23.135**

La voce H1 rappresenta i ratei passivi per gli interessi sul prestito subordinato e sono di durata inferiore all'anno.

Il saldo della voce H2 è riferito principalmente ai ratei sui contratti che prevedono *free-rent* e scalettature. Di questi, 22 migliaia hanno durata pluriennale, di cui 1 migliaio superiore ai 5 anni.

La voce H3 è costituita principalmente dai risconti passivi pluriennali su titoli di durata inferiore ai 5 anni per 1.705 migliaia e di durata superiore ai 5 anni 4.568 migliaia, quest'ultimi principalmente riferiti a *mortgage loans*. I ratei passivi hanno tutti durata breve entro i 12 mesi.

SEZIONE 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

L'Allegato 16 illustra il dettaglio delle attività e passività infragruppo (imprese del Gruppo e altre partecipate). Le attività ammontano a complessive 2.521.867 migliaia (2.053.237 migliaia nel 2021) e riguardano per lo più investimenti finanziari. Le passività, pari a complessive 2.174.930 migliaia (2.201.807 migliaia nel 2021), si riferiscono per 1.000.000 migliaia al finanziamento perpetuo e subordinato ricevuto dalla controllante indiretta Allianz SE e derivante dalla fusione per incorporazione della società controllante ACIF S.p.A. La tabella che segue esplicita le posizioni più significative.

Azioni			**1.582.894**
	Allianz Viva S.p.A.	332.456	
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	319.974	
	UniCredit Allianz Vita S.p.A.	206.518	
	Allianz Direct S.p.A.	141.355	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	582.591	
Obbligazioni e Finanziamenti			**405.022**
	Allianz Residential Mortgage Company SA	202.683	
	Allianz Bank S.p.A.	95.000	
	UniCredit S.p.A.	67.724	
	UniCredit Allianz Vita S.p.A.	21.615	
	Allianz Technology SE	18.000	
Investimenti classe D			**9.305**
	UniCredit S.p.A.	9.305	
Altri crediti			**140.641**
	UniCredit Allianz Vita S.p.A.	74.161	
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	23.138	
	UniCredit Allianz Assicurazioni S.p.A.	10.877	
	Allianz Direct S.p.A.	8.234	
	Allianz Viva S.p.A.	6.732	
	Allianz Global Life dac	2.867	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	14.632	
Depositi bancari			**144.028**
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	143.885	
	UNICREDIT S.p.A.	143	
Altre attività			**32.239**
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	23.928	
	UNICREDIT S.p.A.	6.647	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	1.664	
Debiti diversi			**377.615**
	UniCredti Allianz Vita S.p.A.	186.912	
	Allianz SE	110.069	
	Allianz Direct S.p.A.	32.553	
	Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	17.428	
	Allianz Technology SE	11.123	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	19.530	
Passività diverse			**26.817**
	Allianz Technology SE	14.231	
	Allianz Technology S.p.A.	4.254	
	Allianz Global Benefits GmbH	2.197	
	Allianz SE	1.121	
	Altre imprese e partecipate del Gruppo	5.014	

SEZIONE 16 – Crediti e debiti

Nella tabella seguente vengono riportati i crediti e i debiti appartenenti alle voci C ed E dell'attivo e delle voci F e G del passivo, che presentano rispettivamente crediti e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni:

	Totale al 31/12/2022	Esigibili oltre l'es. 2023	di cui esigibili oltre 5 anni
C.III.4.a - Prestiti e Finanziamenti con garanzia reale	637.698	637.600	227.293
C.III.4.b - Prestiti su polizze vita	5.765	3.363	988
C.III.4.c - Altri mutui e prestiti	3.846	134	3.739
C.IV - Depositi presso imprese cedenti	110.630	0	0
Totale Finanziamenti	**757.939**	**641.097**	**232.020**
E.I.2 - Intermediari di assicurazione	421.226	130.448	65.533
E.III - Altri crediti	1.257.479	334.224	141.645
Totale Crediti	**1.678.705**	**464.672**	**207.178**
E.2 - Fondi per imposte	45.577	33.123	32.403
F - Depositi ricevuti dai riassicuratori	756.658	0	0
G.VIII.4 - Debiti diversi	482.222	4.205	0
Totale Debiti	**1.284.457**	**37.328**	**32.403**

La voce C.III.4.a comprende erogazioni e subentri in mutui ipotecari di imprese commerciali (*mortgage loans*) per 637.117 migliaia (641.707 migliaia nel 2021), per buona parte esigibili oltre il 2023 ed i mutui ipotecari erogati ai dipendenti per 581 migliaia, esigibili oltre il 2023 per circa 483 migliaia.

La voce C.III.4.c comprende i finanziamenti alle agenzie (3.781 migliaia) quasi tutti esigibili oltre i 5 anni e i prestiti non garantiti ai dipendenti (65 migliaia), di cui circa 33 migliaia esigibili oltre i cinque anni.

Nella voce E.I.2 "Intermediari di assicurazione" gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono a crediti verso agenti per rivalse di portafoglio.

Nella voce E.III "Altri crediti" gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono a crediti verso erario (23.039 migliaia, quasi tutti esigibili oltre cinque anni), crediti per imposte sulle riserve matematiche (134.765 migliaia) e a crediti per imposte anticipate (176.421 migliaia, di cui 120.199 migliaia esigibili oltre cinque anni).

Per quanto riguarda i debiti di natura tributaria, segnaliamo che i "Fondi per imposte" comprendono i fondi rischi di natura tributaria per 8.199 migliaia, tutti esigibili oltre i cinque anni, i fondi per imposte differite, esigibili oltre il 2023 per 24.924 migliaia, di cui 24.204 oltre i cinque anni, e i fondi imposte correnti pari a 6.518 migliaia, tutti esigibili entro un anno.

Nella voce G.VIII.4 "Debiti diversi" gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai depositi cauzionali versati dagli agenti e dagli inquilini degli immobili locati.

Le somme relative alle voci C.IV e F, riferite ai depositi di riassicurazione attivi e passivi, sono tutte esigibili entro un anno.

SEZIONE 16bis – Forme pensionistiche Individuali

Per le forme pensionistiche individuali in essere, di ramo I e III, si riportano nella seguente tabella l'ammontare delle riserve tecniche e le attività poste a copertura delle stesse:

Denominazione	Riserve Tecniche	Strumenti finanziari a copertura
FORMULA SICURA	1.072.447	1.087.755
FORMULA MODERATA	446.173	446.173
FORMULA EQUILIBRATA	628.066	628.066
FORMULA ATTIVA	488.094	488.094
ELIOS PROTETTO 2007	3.395	3.395
ELIOS ARMONICO 2007	1.709	1.709
ELIOS ATTIVO 2007	2.744	2.744
FORMULA SERENA	174	174
OBBLIGAZIONARIO	4.689	4.689
BILANCIATO	25.294	25.294
AZIONARIO GLOBALE	38.047	38.047

Nel corso del 2022 non sono state istituite altre forme pensionistiche individuali.

SEZIONE 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili e 31.031.431

L'allegato 17 riporta l'informativa su "Garanzie, impegni e altri conti d'ordine" ed il loro confronto con i valori del precedente esercizio.

Garanzie prestate	199.262

Nella voce sono presenti:
- obbligazioni vincolate a garanzia del fido plurimo, a favore di società del Gruppo, attivo sui conti correnti aperti presso Allianz Bank per 153.176 migliaia;
- obbligazioni vincolate a garanzia della copertura dei finanziamenti erogati agli agenti Allianz Bank per 11.884 migliaia;
- azioni Italo S.p.A. vincolate come pegno in favore delle banche finanziatrici dell'investimento per 30.646 migliaia;
- obbligazioni vicolate da un atto di pegno per 56 migliaia a fronte di un fido presso Allianz Bank a favore della società Allianz 311 S.r.l.;
- le clausole di manleva, per complessive 3.500 migliaia, a favore degli amministratori della società collegata Fiumaranuova S.r.l. a garanzia di eventuali pendenze di natura tributaria e/o amministrativa.

Garanzie ricevute	678.292

Tra le garanzie ricevute troviamo:
- le fidejussioni sostitutive delle cauzioni a carico degli inquilini per gli immobili locati, rilasciate da Unicredit S.p.A. per 259 migliaia, invariata rispetto l'anno scorso, e da banche diverse per 38.642 migliaia (5.295 migliaia nel 2021) di cui 30.960 migliaia sono riferite ad una nuova fideiussione, di durata novennale, rilasciata dalla società Radisson Hospitality Denmark Aps. per conto di Radisson Hotel Milan S.r.l.
- le fidejussioni ex art. 117, comma 3bis del Codice delle Assicurazioni a fronte di attività di intermediazione assicurativa esercitata a favore della Compagnia emesse del Banco BPM S.p.A. per 106 migliaia e dalla Banca di Credito

Cooperativo del Garda per 450 migliaia (quest'ultima è da intendersi pro-quota a favore di un pool di beneficiari che include altre 13 compagnie assicurative, tra le quali segnaliamo la controllata Allianz Direct S.p.A.;
- le ipoteche sugli immobili iscritte a garanzia dei mutui concessi ai dipendenti per 2.167 migliaia (2.518 migliaia nel 2021);
- le ipoteche immobiliari per complessive 637.117 migliaia (641.707 migliaia nel 2021) a garanzia delle somme investite nelle operazioni di erogazione/subentro dei mutui concessi alle imprese commerciali (405.968 riferite al comparto Danni e 231.149 a quello Vita).

Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	46.767

Il conto accoglie lettere di credito sostitutive di depositi di riassicurazione rilasciate da Unicredit AG New York Branch per complessive 6.730 migliaia (6.478 riferite ai rami Vita e 252 ai rami Danni) e la lettera di credito rilasciata da Deutsche Bank Trust Company Americas, a garanzia del lavoro diretto dei rami Danni svolta in territorio americano, per 5.063 migliaia. Citiamo infine la fidejussione rilasciata da Allianz Bank a favore di Consap, a garanzia degli obblighi ed oneri assunti nei confronti della stessa, in vigore per l'importo di 34.974 migliaia.

Impegni	1.566.841

La voce comprende flussi di cassa futuri, in forza di contratti di *forward* su divise, per 615.799 migliaia e i seguenti impegni della Compagnia:
<u>futuri richiami di capitale in</u>:
- Fondo IRE – Investitori Real Estate (141.119 migliaia);
- Allianz Private Equity Partners Europa III (62.904 migliaia);
- Allianz Private Equity Partners Europa IV (60.000 migliaia);
- Allianz Private Equity Partners Europa V (293.538 migliaia);
- Allianz Infrastructure Partners I (79.200 migliaia);
- ASOAF (80.711 migliaia);
- Allianz Renewable Energy Partners V (36.977 migliaia);
- Allianz Renewable Energy Partners VIII (50.868 migliaia);
- Carlyle (270 migliaia);
- Investitori Logistic Fund (66.632 migliaia);
- Agredo (26.633 migliaia);
- Fondo Investimenti per l'Abitare (1.585 migliaia);
- ANIA F2I A (13.854 migliaia);
- ANIA F2I C (14 migliaia);

subentro nei seguenti mutui ipotecari:
- Ieelv ScSp Fund (12.194 migliaia);
- CDG Express (Project Skyway) 1.887% 31/1/41 (3.854 migliaia);
- Project Archimedes B 2,65% 18nov26 Capex Facility (1.964 migliaia);
- Paribus - XMU 0.6288% 29.06.20 (3.553 migliaia);
- Cima Finance 1,22% 21/12/38 (4.282 migliaia);
- Ennatuurlijk 2,01% 21/05/33 (1.753 migliaia);
- B247 (4.638 migliaia);
- FCT Min De Nice Infra Bond (4.500 migliaia).

Beni di terzi	638

Nei beni di terzi troviamo esclusivamente il c/c Allianz Bank 198884, denominato "10 gennaio".

Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi

Non sono presenti attività di pertinenza dei fondi pensione.

Titoli depositati presso terzi	28.480.145

La voce accoglie i titoli depositati presso terzi. Fra gli istituti di credito depositari si segnalano BNP Securities Services S.p.A. per 26.265.583 migliaia, State Street Bank S.p.A. per 652.801 migliaia, Allianz Bank per 165.116 migliaia e Intesa San Paolo per 30.646 migliaia.

Altri conti d'ordine	59.486

La voce comprende liquidità di proprietà dell'impresa ma depositata su conti correnti bancari intestati a Sgr per 351 migliaia.

La fascia include inoltre pignoramenti di somme in c/c bancario, subìti a seguito di azioni esecutive, per complessive 32.185 migliaia (26.318 migliaia nel 2021), di cui 20.988 presso Allianz Bank e 6.378 presso Unicredit.

Sono infine presenti le seguenti poste relative ai Fondi Pensione aperti:

- contributi incassati nell'esercizio, senza assegnazione di quote di Allianz Previdenza per 1.015 migliaia e di Insieme per 592 migliaia;
- movimenti con assegnazione di quote, il cui effetto non è ancora stato recepito nel patrimonio del fondo alla fine dell'esercizio. Sono relativi a contributi per 15.591 migliaia di Allianz Previdenza e 6.423 migliaia di Insieme, e pagamenti per 2. 708 migliaia di Allianz Previdenza e 620 migliaia di Insieme.

Passività potenziali, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili

Non sono presenti passività potenziali, non risultanti dallo stato patrimoniale e degli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili di cui all'art. 2427 del Codice civile, numero 9), primo comma.

Impegni e operatività in strumenti finanziari derivati

Il valore complessivo delle posizioni aperte alla fine dell'esercizio, in termini di nozionale di riferimento, è pari a 630.573 migliaia ed è sintetizzato nella seguente tabella suddivisa per classe di investimento e per tipologia di contratto:

Sezione	Tipologia di derivato	Numero posizioni	Nozionale di riferimento	Valore di carico	Valore di mercato
C	Forward su tassi	296	615.714	-609	10.310
C	Opzioni su indici	1	500	135	135
C	Opzioni su azioni	12	14.359	15.315	15.550

Tutti i derivati di copertura *over the counter* (OTC), ad eccezione dei derivati sugli AEI (*Allianz Equity Incentive*), sono oggetto di paralleli contratti di collateralizzazione.
Si fornisce nell'Allegato 18 il dettaglio degli impegni in essere, con indicazione del relativo *fair value*.

La strategia di copertura dal rischio di cambio e di volatilità dei prezzi su parte del portafoglio obbligazionario della Compagnia, attuata mediante contratti *Forward* su Dollari Statunitensi, ha fatto rilevare minusvalenze da realizzo nette per 57.972 migliaia e minusvalenze da valutazione per 600 migliaia. La medesima strategia, attuata mediante contratti *Forward* su Corone Danesi, ha fatto rilevare minusvalenze da realizzo nette per 7 migliaia e minusvalenze da valutazione per 9 migliaia.

Nel portafoglio della Compagnia sono presenti alcune posizioni in contratti derivati (*stock option*) posti a copertura dei piani di incentivazione *AEI*. Nell'esercizio 2022 sono state rilevate a bilancio minusvalenze da realizzo nette per 160 migliaia e plusvalenze da valutazione nette per 748 migliaia.

Per quanto riguarda le obbligazioni ricomprese fra i prodotti strutturati complessi, al 31 dicembre 2022 risultano aperte nei portafogli della proprietà 6 posizioni, per un valore di bilancio di 681.116 migliaia. Non sono presenti prodotti strutturati complessi negli investimenti della classe D.

Conto economico

Il risultato dell'esercizio è stato conseguito attraverso le seguenti poste riepilogative del conto economico:

	2022		2021	
Risultato tecnico:				
gestione Danni	214.058		470.717	
gestione Vita	-38.337		147.466	
Totale risultato tecnico		**175.721**		**618.183**
Redditi netti degli investimenti		-33.069		68.011
Altri proventi ordinari netti		-57.791		-54.157
Risultato attività ordinaria		**84.861**		**632.037**
Risultato attività straordinaria		-83.694		-18.303
Imposte sul reddito		33.210		-149.194
Risultato dell'esercizio		**34.377**		**464.540**

SEZIONE 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

Il risultato tecnico della gestione Danni è generato dalle seguenti macro-voci:

	2022	2021
Premi di competenza	2.927.773	2.748.048
Quota utile investimenti trasferita dal conto non tecnico		88.639
Altri proventi tecnici	4.065	5.032
Oneri relativi ai sinistri	-1.833.967	-1.576.946
Variazione altre riserve tecniche	-1	5
Spese di gestione	-855.952	-763.212
Altri oneri tecnici	-26.835	-30.030
Variazione riserve di perequazione	-1.025	-819
Risultato del conto tecnico	**214.058**	**470.717**

Si rimanda all'Allegato 19 per ulteriori informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni, per il lavoro italiano ed estero.

Premi di competenza (voce I.1)	2.927.773

I premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione sono così suddivisi:

	2022	2021
Premi lordi contabilizzati	3.790.219	3.575.135
Premi ceduti	-820.919	-835.338
Variazione della riserva premi	-44.207	7.949
Variazione della riserva premi a carico riassicuratori	2.680	302
Premi di competenza	**2.927.773**	**2.748.048**

La variazione della voce, che segna un incremento del 6,54% rispetto all'anno precedente, è principalmente imputabile all'aumento dei "Premi lordi contabilizzati" (+215.084 migliaia) e alla diminuzione dei "Premi ceduti in riassicurazione" (-14.419 migliaia).

Di seguito si espone il dettaglio per ramo di bilancio della voce I.1a "Premi lordi contabilizzati", con indicazione separata del lavoro diretto, indiretto, italiano ed estero:

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale
Infortuni	361.289		361.289
Malattia	246.701		246.701
Corpi veicoli terrestri	388.482	33.475	421.957
Corpi veicoli ferroviari	1.570		1.570
Corpi veicoli aerei			
Corpi veicoli marittimi	7.294	1.314	8.608
Merci trasportate	14.361	6	14.367
Incendio ed elementi naturali	261.709	1.628	263.337
Altri danni ai beni	310.411	214	310.625
RC autoveicoli terrestri	1.565.744	100.577	1.666.321
RC aeromobili			
RC veicoli marittimi	4.269		4.269
RC generale	295.693	705	296.398
Credito	152		152
Cauzioni	24.368		24.368
Perdite pecuniarie	29.048		29.048
Tutela legale	45.373		45.373
Assistenza	95.836		95.836
Totale	**3.652.300**	**137.919**	**3.790.219**

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	Totale
Lavoro italiano	3.652.300	135.428	3.787.728
Lavoro Estero		2.491	2.491
Totale	**3.652.300**	**137.919**	**3.790.219**

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce I.2)

In ottemperanza a quanto previsto dall'Allegato 10 al Regolamento ISVAP n.22/2008, non è stato possibile trasferire la quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico in quanto il risultato netto degli investimenti è risultato essere negativo (-33.069 migliaia nel 2022).

Altri proventi tecnici, al netto della cessione in riassicurazione (voce I.3) 4.065

La tabella seguente dettaglia le principali componenti:

	2022	2021
Storni provvigionali relativi ad annullamenti di premi per inesigibilità	2.535	3.858
Conguagli attivi CID, accordo sinistri catastrofali, UCI, rimborsi Card	1.253	674
Annullamenti di premi ceduti riassicurazione	431	357
Commissioni delega recuperate	-160	17
Altro	6	126
Totale	**4.065**	**5.032**

La voce "Altri proventi tecnici" presenta una diminuzione rispetto all'anno precedente del 19,2% da attribuirsi principalmente alla riduzione degli storni provvigionali relativi ad annullamenti di premi (-1.322 migliaia).

Oneri relativi ai sinistri (voce I.4)	1.833.967

Gli oneri relativi ai sinistri sono così suddivisi:

	2022	2021
Importi pagati	1.836.385	1.733.040
Variazione dei recuperi	-35.186	-24.440
Variazione della riserva sinistri	32.768	-131.654
Oneri relativi ai sinistri	**1.833.967**	**1.576.946**

La voce I.4 "Oneri relativi ai sinistri" complessivamente è in aumento rispetto al 2021 per effetto della variazione positiva della riserva sinistri e dell'aumento dei sinistri pagati.

La variazione della riserva sinistri riferita all'esercizio precedente, del solo lavoro diretto del portafoglio italiano ed estero, presenta complessivamente un saldo positivo di 132.428 migliaia (3,84% della riserva in ingresso). La tabella seguente riporta il dettaglio delle movimentazioni:

	2022
Riserva sinistri all'inizio dell'esercizio	3.444.726
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti	-1.264.914
Riserva sinistri alla chiusura di esercizio	-2.047.384
Saldo	**132.428**
% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	3,84%

Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.6)

Non sono presenti ristorni e partecipazioni agli utili.

Spese di gestione (voce I.7)	855.952

La voce I.7 "Spese di gestione" registra un aumento rispetto al 2021 (+12,2%). La tabella seguente fornisce un riepilogo della voce per macro-classe:

	2022	2021
Spese di acquisizione	599.187	508.371
Spese di amministrazione e incasso	256.765	254.841
Spese di gestione	**855.952**	**763.212**

La tabella seguente fornisce il dettaglio della voce I.7.f "Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori":

	Ceduto	Retroceduto	Totale
Provvigioni	176.697	412	177.109
Partecipazione utili	-3.323		-3.323
Totale	**173.374**	**412**	**173.786**

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)	26.835

La tabella seguente dettaglia le principali componenti.

	2022	2021
Svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati	20.017	20.899
Conguagli passivi CID, UCI, esborsi procedura Card	5.422	3.425
Annullamento di crediti verso assicurati per premi arretrati	462	3.077
Rettifiche di annullamenti di premi di esercizi precedenti	285	1.529
Storno provvigioni relative ad annullazioni di premi ceduti	118	91
Contributo Fondo Vittime della Caccia	2	2
Altro	529	1.007
Saldo	**26.835**	**30.030**

La diminuzione della voce I.8 "Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione" rispetto al 2021 è dovuta principalmente alla voce "Annullamento di crediti verso assicurati per premi arretrati" (-2.615 migliaia) e secondariamente alle "Rettifiche di annullamenti premi di esercizi precedenti" (-1.244 migliaia).
Risulta invece in aumento la voce relative ai "Conguagli passivi CID, UCI ed esborsi per procedura CARD" (+1.997 migliaia).

Variazione delle riserve di perequazione (voce I.9)	1.025

Per quanto riguarda la movimentazione delle riserve di perequazione suddivisa per ramo di bilancio si rimanda a quanto esposto nella Sezione 10 dello Stato Patrimoniale.

SEZIONE 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita

Il risultato tecnico della gestione Vita è generato dalle seguenti macro-voci:

	2022	2021
Premi netti	2.531.943	2.508.211
Proventi da investimenti	896.968	830.598
Proventi da investimenti di classe D	179.771	784.426
Altri proventi tecnici	133.448	147.789
Oneri relativi ai sinistri	-2.179.815	-2.855.191
Variazione riserve matematiche e altre riserve tecniche	568.232	-432.942
Ristorni e partecipazione agli utili		
Spese di gestione	-169.253	-180.116
Oneri patrimoniali e finanziari	-578.287	-236.243
Oneri patrimoniali e finanziari classe D	-1.338.105	-309.058
Altri oneri tecnici	-83.239	-86.811
Quota utile investimenti trasferita al conto non tecnico		-23.197
Risultato del conto tecnico	**-38.337**	**147.466**

Premi netti dell'esercizio (voce II.1)	2.531.943

I premi dell'esercizio presentano un incremento dello 0,9% rispetto all'esercizio precedente e sono riepilogati nella tabella sottostante.

	2022	2021
Premi lordi contabilizzati	2.558.426	2.532.548
Premi ceduti	-26.483	-24.337
Premi netti dell'esercizio	**2.531.943**	**2.508.211**

Di seguito si espone il dettaglio per ramo della voce II.1.a "Premi lordi contabilizzati" con indicazione separata tra lavoro diretto e indiretto e tra italiano ed estero.

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	2022
Ramo I	1.469.670	3.461	1.473.131
Ramo II			
Ramo III	598.101		598.101
Ramo IV	14.067		14.067
Ramo V	136.738		136.738
Ramo VI	336.389		336.389
Totale	**2.554.965**	**3.461**	**2.558.426**

	Lavoro Diretto	Lavoro Indiretto	2022
Lavoro Italiano	2.554.965		2.554.965
Lavoro estero		3.461	3.461
Totale	**2.554.965**	**3.461**	**2.558.426**

Nell'Allegato 20 sono contenute alcune informazioni di sintesi riguardanti i premi dei rami Vita ed il saldo della riassicurazione.

Proventi da investimenti (voce II.2)	896.968

La voce, pari a 830.598 migliaia nel 2021, evidenzia un incremento di 66.370 migliaia dovuto principalmente a maggiori "Proventi derivanti da azioni e quote", passati da 135.388 migliaia del 2021 a 176.981 migliaia del 2022 e a maggiori "Profitti sul realizzo degli investimenti" per 47.346 migliaia.

L'Allegato 21 mostra il riepilogo dei proventi da investimenti.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)	179.771

I proventi e le plusvalenze della classe D segnano un decremento di 604.655 migliaia, passando da 784.426 migliaia del 2021 a 179.771 migliaia alla fine del 2022. Tale effetto è spiegato principalmente da minori plusvalenze non realizzate, passate da 506.332 a 12.283 migliaia e da minori profitti da realizzo di fondi comuni di investimento di classe D.I, passati da 201.366 a 24.070 migliaia.

L'Allegato 22 evidenzia i proventi e le plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.4) 133.448

La seguente tabella ne dettaglia le principali componenti:

	2022	2021
Commissioni derivanti dalla gestione dei fondi pensione e unit-linked	117.762	127.611
Retrocessioni commissioni polizze unit-linked	13.583	17.583
Sopravvenienza su crediti v/assicurati precedentemente svalutati	448	1.484
Recupero oneri di certificazione, pubblicazione e vigilanza fondi pensione e unit-linked	621	633
Altro	1.034	478
Totale	**133.448**	**147.789**

Oneri relativi ai sinistri (voce II.5) 2.179.815

Gli oneri relativi ai sinistri sono così suddivisi:

	2022	2021
Somme pagate	2.204.675	2.949.087
Variazione della riserva per somme da pagare	-24.860	-93.896
Oneri relativi ai sinistri	**2.179.815**	**2.855.191**

La tabella che segue riporta in dettaglio lo smontamento della riserva per somme da pagare per il lavoro diretto per singola fattispecie:

	Riscatti	Scadenze	Sinistri	Rendite	Totale
Riserva per somme da pagare all'inizio dell'esercizio	26.778	148.841	70.392	155	246.166
Somme pagate durante l'esercizio	25.153	65.645	26.101	30	116.929
Riserva per somme da pagare alla fine dell'esercizio	785	71.449	41.638		113.872
Saldo	**840**	**11.747**	**2.653**	**125**	**15.365**
Incidenza sulle somme da pagare all'inizio dell'esercizio	3,1%	7,9%	3,8%	80,6%	6,2%

Il saldo residuo sulle somme da pagare dell'esercizio precedente relativo alle scadenze e ai riscatti è principalmente dovuto a polizze che sono state reinvestite e al conseguente ripristino della relativa riserva, e ad una diversa tipologia di liquidazione rispetto alla riserva appostata. L'ammontare del saldo sui sinistri è relativo a sinistri senza seguito o liquidati per un importo diverso da quanto inizialmente stimato.

Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.7)

Non sono presenti ristorni e partecipazioni agli utili.

Spese di gestione (voce II.8) 169.253

Le "Spese di gestione" presentano un decremento del 6,0% rispetto all'esercizio precedente. La seguente tabella le riepiloga per macro-classe:

	2022	2021
Spese di acquisizione	84.120	90.971
Spese di amministrazione e incasso	85.133	89.145
Spese di gestione	**169.253**	**180.116**

Le "Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori" (voce II.8.f), ricomprese tra le spese di acquisizione, sono così dettagliate:

	Ceduto	Retroceduto	2022
Provvigioni	3.085	41	3.126
Partecipazione agli utili		14	14
Totale	**3.085**	**55**	**3.140**

Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9)	578.287

Gli oneri patrimoniali e finanziari sono aumentati rispetto alle 236.243 migliaia dello scorso esercizio. La variazione è imputabile principalmente alla crescita delle "Perdite sul realizzo di investimenti", pari a 109.593 migliaia (50.315 migliaia nel 2021) e delle "Rettifiche di valore sugli investimenti", passati da 51.485 a 336.356 migliaia. In controtendenza, la voce relativa agli "Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi" si riduce di 2.105 migliaia.

L'Allegato 23 riporta il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e nella successiva Sezione 22 "Informazioni varie relative al conto economico" sono descritti gli effetti prodotti dall'applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento IVASS n. 52/2022.

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati quali ne sopportano il rischio e a Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)	1.338.105

Gli oneri derivanti da investimenti della classe D sono aumentati di 1.029.047 migliaia rispetto all'esercizio precedente, passando da 309.058 migliaia del 2021 a 1.338.105 migliaia del 2022. Tale effetto è spiegato principalmente da una crescita delle minusvalenze non realizzate, passate da 88.493 a 828.443 migliaia e delle perdite sul realizzo di fondi comuni di investimento della classe D.I, passate da 41.246 a 351.431 migliaia.

L'Allegato 24 evidenzia il dettaglio di oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)	83.239

La voce "Altri oneri tecnici" è così composta:

	2022	2021
Provvigioni di mantenimento	55.589	56.580
Commissioni di impiego retrocedute a unit-linked	13.649	17.647
Commissioni di gestione portafoglio titoli	7.050	7.074
Svalutazioni di crediti verso assicurati per premi arretrati	1.656	2.458
Costi di certificazione, pubblicazione e vigilanza fondi pensione e unit-linked	945	840
Altro	4.350	2.212
Totale	**83.239**	**86.811**

Si segnala che la voce "Altro" accoglie prevalentemente gli oneri per quote in ritardo sulle unit-linked, passati da 1.635 migliaia del 2021 a 3.576 migliaia alla fine del 2022.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce II.12)

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico al conto non tecnico è stata calcolata in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22. Poiché l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami vita risulta inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico è pari a zero anche nel 2022.

SEZIONE 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

L'attribuzione alle voci tecniche di ogni singolo ramo, per le gestioni Danni e Vita, è stata eseguita principalmente in via diretta tramite l'utilizzo della contabilità analitica. Si è ricorsi invece ad un criterio di riparto empirico basato su algoritmi di calcolo ponderati sulle fasi assuntiva e liquidativa, per le voci attinenti alla gestione aziendale, quali i costi del personale e le spese amministrative.

Assicurazioni Danni
Le informazioni di dettaglio sullo sviluppo delle voci tecniche, relativamente al portafoglio italiano, dettagliate per singolo ramo e per totale, sono contenute rispettivamente negli Allegati 25 e 26.

Assicurazioni Vita
Le informazioni di dettaglio sullo sviluppo delle voci tecniche, relativamente al portafoglio italiano, dettagliate per singolo ramo e per totale, sono contenute rispettivamente negli Allegati 27 e 28.

Assicurazioni Danni e Vita
L'Allegato 29 riporta i prospetti di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita, relativamente al lavoro estero.

SEZIONE 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3) 263.355

La voce segna un aumento rispetto alle 221.999 migliaia del 2021, attribuibile principalmente alla crescita della voce relativa ai "Profitti sul realizzo degli investimenti", pari a 45.072 migliaia a fine esercizio (8.599 migliaia nel 2021) e dei "Proventi derivanti da azioni e quote", pari a 25.155 migliaia a fine esercizio (14.936 migliaia nel 2021). Si registra in controtendenza la voce relativa alle "Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti" che diminuiscono passando da 24.478 migliaia del 2021 alle 12.863 migliaia attuali.

L'Allegato 21 mostra il riepilogo dei proventi da investimenti.

Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (Voce III.5)	296.423

Gli oneri patrimoniali e finanziari nel 2021 erano pari a 88.546 migliaia. La variazione aumentativa rispetto all'esercizio precedente è di 207.878 migliaia ed è dovuta principalmente all'incremento delle "Perdite da realizzo sugli investimenti", che passano dalle 23.667 alle 82.188 migliaia, unitamente all'aumento delle "Rettifiche di valore sugli investimenti" per un ammontare pari a 149.838 migliaia.

Per quanto concerne i terreni e fabbricati, si precisa che la voce "Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi" comprende, in aderenza al Regolamento ISVAP n.22, le imposte, le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli immobili, nonché le spese condominiali, complessivamente pari a 6.069 migliaia (7.133 migliaia nel 2021). Le "Rettifiche di valore" includono solo le quote di ammortamento (3.200 migliaia) e non sono presenti svalutazioni (2.359 migliaia nel 2021).

L'Allegato 23 riporta il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari.

Altri Proventi (voce III.7)	146.817

Gli "Altri proventi" hanno la seguente composizione:

	2022	2021
Recuperi di spese per prestazione di servizi	84.937	83.439
Utilizzo Fondo rischi, oneri e svalutazioni	38.594	34.023
Recupero spese Fondo Vittime della Strada	5.693	5.028
Derivanti da altri elementi dell'attivo	4.312	4.253
Differenze cambi positive realizzate	2.933	345
Differenze cambi positive da valutazione	2.640	4.554
Derivanti da altri crediti	922	9
Derivanti da crediti per operazioni di assicurazione diretta	252	263
Derivanti da crediti per operazioni di riassicurazione	4	
Altri proventi e recuperi	6.530	6.119
Totale	**146.817**	**138.033**

Sulla variazione complessiva della voce hanno principalmente influito gli utilizzi dei fondi rischi e svalutazioni segnaliamo: il fondo "Group Equity Incentive" (11.341 migliaia), il fondo pratiche legali (12.115 migliaia), il fondo rivalse agenti (5.476 migliaia) e il fondo indennità in maturazione agenti (6.090 migliaia).

Tra gli "Altri proventi e recuperi" segnaliamo i proventi per il credito d'imposta riconosciuto sulle erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura (Art Bonus) per 2.391 migliaia e i recuperi ricevuti dall'INPS per le indennità di maternità e donazione sangue per 972 migliaia.

Altri Oneri (Voce III.8)	204.609

Gli "Altri oneri" hanno la seguente composizione:

	2022	2021
Interessi su passività subordinate	62.000	62.000
Quote ammortamento attivi immateriali	58.786	65.015
Accantonamento al Fondo rischi, oneri e svalutazioni	49.335	29.268
Differenze cambi negative da valutazione	9.123	11.195
Oneri relativi alla gestione sinistri Fondo vittime della strada	4.525	4.059
Perdite su crediti agenti - ex agenti	2.541	2.023
Interessi derivanti da altri debiti e altre passività	920	736
Interessi passivi derivanti da debiti verso banche e istituti finanziari	600	903
Differenze cambi negative realizzate	576	362
Interessi derivanti da debiti per operazioni di assicurazione diretta	391	634
Perdite e svalutazione su crediti conto terzi	66	
Interessi derivanti da debiti per operazioni di riassicurazione	5	2
Oneri diversi	15.741	15.993
Totale	**204.609**	**192.190**

Segnaliamo i seguenti accantonamenti:
- al fondo svalutazione crediti per 21.328 migliaia, che rispetto a un anno fa cresce di 20.380 migliaia principalmente in seguito alla sentenza negativa di secondo grado avverso una richiesta di rimborso di crediti IRPEG per 18.148 migliaia derivanti dalla società fusa per incorporazione RB Vita S.p.A. e alle svalutazioni dei crediti verso compagnie di riassicurazione per 2.000 migliaia;
- al fondo rivalse agenti per 10.765 migliaia;
- al fondo "Group Equity Incentive" per 10.758 migliaia;
- al fondo pratiche legali per 2.776 migliaia;
- al fondo contenzioso fiscale per 2.093 migliaia;

Tra gli oneri diversi troviamo le spese per canoni passivi di locazione relativi alla Torre Allianz, pari a 12.933 migliaia (12.213 migliaia nel 2021).

Si specifica infine che gli interessi sulle passività subordinate (62.000 migliaia) si riferiscono agli interessi pagati sul finanziamento perpetuo e subordinato ricevuto dalla controllante indiretta Allianz SE e derivante dalla fusione per incorporazione della società controllante ACIF S.p.A.
Non si segnalano altri costi relativi a prestiti obbligazionari o prestiti diversi.

Proventi Straordinari (Voce III.10)	24.165

La composizione della voce "Proventi Straordinari" è la seguente:

	2022	2021
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di investimenti durevoli, di cui:		
- Immobili e terreni	2.695	367
- partecipazioni		1.464
- obbligazioni durevoli		
Rettifiche imposte differite	5.056	13.410
Profitti di realizzo cespiti e altri beni	6	5
Sopravvenienze e arrotondamenti attivi	16.408	17.761
Totale	**24.165**	**33.007**

Le plusvalenze da realizzo si riferiscono per 2.687 migliaia alla vendita dell'immobile di Corso Italia 6 a Trieste e per 9 migliaia alla vendita dell'immobile di via Romana Rompato a Schio. Diversamente da quanto occorso nel precedente esercizio, non sono stati conseguiti profitti per dismissioni di partecipazioni classificate nel comparto durevole.

La fascia "Rettifiche imposte differite" si riferisce all'adeguamento delle imposte differite relative alle variazioni temporanee avvenuto in sede di predisposizione dei modelli di dichiarazione.

Le "Sopravvenienze e arrotondamenti attivi" includono rettifiche di imposte di esercizi precedenti per 2.632 migliaia (7.341 migliaia nel 2021) e 5.780 migliaia per rilascio del fondo ristrutturazione personale dipendente.

Oneri Straordinari (Voce III.11)	107.859

La composizione della voce "Oneri straordinari" è la seguente:

	2022	2021
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di investimenti durevoli, di cui:		
- immobili e terreni	611	706
- partecipazioni	1.165	
- obbligazioni durevoli		
Ristrutturazione personale dipendente	89.326	20.236
Sopravvenienze passive per rettifiche di imposte differite esercizi precedenti	216	15.512
Contributi ad istituzioni ed enti vari	5.144	4.849
Imposte degli esercizi precedenti	5.491	2.571
Perdite di realizzo cespiti e altri beni	275	183
Sopravvenienze e arrotondamenti passivi	5.631	7.254
Totale	**107.859**	**51.311**

Le minusvalenze da realizzo di investimenti durevoli si riferiscono alla vendita della Tenuta agricola di Lugnano in Teverina per 45 migliaia, degli immobili di via Locchi 19 e 21 a Trieste per 566 migliaia e all'alienazione di quote relative alla partecipazione nella consociata Sirius SA.
Altre variazioni rilevanti riguardano:

- i maggiori costi dovuti alla ristrutturazione del personale dipendente per i pensionamenti anticipati, che riflettono l'accantonamento allo specifico fondo rischi per 79.194 migliaia e i pagamenti avvenuti nel corso dell'esercizio per 10.132 migliaia, di cui 9.586 migliaia sono riferiti ai costi di integrazione per l'acquisizione di Aviva Italia S.p.A.;
- le minori rettifiche di imposte differite di esercizi precedenti;
- le maggiori imposte sul reddito degli esercizi precedenti (non sono presenti imposte indirette).

Imposte sul reddito (voce III.14)	-33.210

Le imposte rappresentano:

- gli accantonamenti per le imposte correnti dell'esercizio (IRES, IRAP);
- la costituzione delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e che saranno utilizzate in esercizi futuri;
- l'utilizzo, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate negli esercizi precedenti.

L'ammontare complessivo risulta così suddiviso:

	2022	2021
IRES	-37.135	117.771
IRAP	3.925	31.423
Saldo	**-33.210**	**149.194**

Di seguito si riporta il dettaglio:

	Ires	Irap	Totale
Imposte correnti		4.464	4.464
Imposte differite:			
- utilizzo imposte anticipate	56.377	682	57.059
- utilizzo imposte differite a debito	-5.189		-5.189
- imposte differite a debito del periodo	6.215		6.215
- imposte anticipate del periodo	-94.538	-1.221	-95.759
Totale	**-37.135**	**3.925**	**-33.210**

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

IRAP	Imponibile	2022 Effetto fiscale	%	Imponibile	2021 Effetto fiscale	%
Totale	**66.533**			**532.601**		
Onere fiscale teorico		3.925	5,9%		31.423	5,9%
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	20.701	1.221	1,8%	17.301	1.021	0,2%
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-11.559	-682	-1,0%	-10.757	-635	-0,1%
Imponibile fiscale	**75.675**			**539.145**		
Imposte correnti sul reddito		**4.464**	**6,7%**		**31.809**	**6,0%**
Imposte anticipate/differite		**-539**	**-0,8%**		**-386**	**-0,1%**
Imposte sul reddito d'esercizio		**3.925**	**5,9%**		**31.423**	**5,9%**

IRES	Imponibile	2022 Effetto fiscale	%	Imponibile	2021 Effetto fiscale	%
Risultato ante imposte	**1.167**			**613.734**		
Onere fiscale teorico		**280**	**24,0%**		**147.296**	**24,0%**
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri	-25.896	-6.215	-532,6%	-17.967	-4.312	-0,7%
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	287.254	68.941	5907,9%	175.754	42.181	6,9%
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-213.283	-51.188	-4386,6%	-219.025	-52.566	-8,6%
Differenze permanenti di cui:	**-155.896**	**-37.415**	**-3206,3%**	**-123.020**	**-29.525**	**-4,8%**
- dividendi	-188.589	-45.261	-3878,6%	-140.955	-33.829	-5,5%
- plusvalenze esenti/soggette a imposte sostitutive	-9.599	-2.304	-197,4%	-1.391	-334	-0,1%
- altro	42.292	10.150	869,8%	19.326	4.638	0,8%
Imponibile fiscale	**-106.654**			**429.476**		
Imposte correnti sul reddito di esercizio					**103.074**	**16,8%**
Imposte anticipate su perdita fiscale		**-25.597**	**-2193,6%**			
Imposte anticipate/differite		**-11.538**	**-988,7%**		**14.697**	**2,4%**
Imposte sul reddito d'esercizio		**-37.135**	**-3182,3%**		**117.771**	**19,2%**

SEZIONE 22 – Informazioni varie relative al conto economico

L'Allegato 30 riporta il prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate, relativamente ad alcune voci del conto economico quali proventi e oneri da investimenti, altri proventi e oneri e componenti straordinarie. Il saldo dei proventi è pari a 287.390 migliaia (243.047 migliaia nel 2021) e con riferimento alle imprese del Gruppo comprende, in ordine di importanza, dividendi incassati da società controllate per 181.768 migliaia (110.197 migliaia nel 2021) e recuperi di spese e oneri amministrativi da società controllate per 77.353 migliaia (75.353 migliaia nel 2021), Per quanto riguarda gli oneri si segnalano gli interessi sulle passività subordinate corrisposti alla controllante Allianz SE per 62.000 migliaia.

L'Allegato 31 riporta l'evidenza dei premi contabilizzati del lavoro diretto con il dettaglio della raccolta premi in libera prestazione di servizi (LPS). Quest'ultima, parte poco significativa della raccolta totale, è pari a 8.670 migliaia (6.344 migliaia nel 2021) e si riferisce alla sola gestione Danni.

L'Allegato 32 evidenzia schematicamente gli oneri relativi a personale, amministratori e sindaci.
Gli oneri relativi al personale sono pari a 293.073 migliaia, in calo rispetto al 2021 (299.971 migliaia), con una consistenza media del personale che diminuisce passando dalle 3.552 alle 3.484 unità e con un costo medio del personale che passa da 84,5 alle attuali 84,1 migliaia.
Gli emolumenti riconosciuti ad amministratori e sindaci sono pari a 840 migliaia (1.065 migliaia nel 2021).

Per quanto concerne il trasferimento dei titoli dal comparto durevole al non durevole e la dismissione anticipata di titoli durevoli si rimanda alla Parte B dello stato patrimoniale, voci C.II.1 e C.III.1.

La Compagnia si è avvalsa della deroga, disciplinata dal Regolamento IVASS n. 52, alla valutazione ordinaria prevista dalla Normativa di riferimento per il comparto non durevole. Tale facoltà ha permesso di valutare i titoli specificatamente individuati dalle funzioni competenti ed iscritti nel comparto circolante del segmento Vita al valore risultante dal bilancio 2021 o, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2021, al costo d'acquisizione.
La tabella seguente riepiloga l'effetto positivo sull'utile dell'esercizio, al lordo delle imposte:

C.III Altri investimenti finanziari	
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	736.244
Azioni e quote	2.434
Totale C.III	**738.678**
Onere fiscale	181.747
Impatto netto	**556.931**

Per le informazioni sui risultati conseguiti nell'esercizio di operazioni in strumenti finanziari derivati si rimanda alla Sezione 17 dello stato patrimoniale.

In ottemperanza alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), di seguito si forniscono le informazioni relative a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni ovvero dagli altri soggetti individuati nel primo periodo del citato comma 125 della legge n. 124/2017. Laddove previsto, gli importi sono stati comunque registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Ente erogatore	Descrizione	Importo
Comune di Trieste	Contributo per la gestione dell'Asilo Nido di Trieste	28
Fondo Banche Assicurazioni	Contributo europeo per i costi di formazione del personale	530
	Totale	**558**

Come prescritto dalla norma di riferimento, gli importi sopra forniti sono rilevati per cassa; pertanto, fanno riferimento a importi effettivamente incassati nel corso del 2022.

Parte C – Altre informazioni

Destinazione dell'utile

L'utile netto dell'esercizio è di 34,4 milioni, a fronte dei di 464,5 milioni del 2021. Il bilancio della gestione Vita ha chiuso con un utile di 29,9 milioni (192,1 nel 2021), mentre quello della gestione Danni ha chiuso con un utile di 4,5 milioni (272,4 nel 2021).
In merito alla destinazione dell'utile, debitamente considerate le condizioni di adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica, viene proposto di non distribuire dividendo destinando l'utile disponibile della gestione Vita alla Riserva indisponibile Reg. 52/2022.

(euro)

	Danni	Vita	Totale
Utile dell'esercizio 2022	4.516.907	29.859.772	34.376.679
A Riserva indisponibile per utili su cambi	4.516.907	25.503.532	30.020.439
Utile dell'esercizio disponibile	**0**	**4.356.240**	**4.356.240**
Dividendo	**0**	**0**	**0**
A Riserva indisponibile Reg. 52/2022	0	4.356.240	4.356.240

Riserva indisponibile Regolamento IVASS n. 52/2022

Per la gestione Vita, è stata determinata la riserva indisponibile prevista dall'art. 5 del Reg. 52/2022, come modificato e integrato dal Provv. IVASS 127/2023.

Gestione VITA

(euro)

	2022
Minusvalenze sospese	738.678.772
Quota attribuibile agli assicurati	440.710.664
Riserva indisponibile lorda	**297.968.108**
Onere fiscale - IRES 24%	71.512.346
Riserva indisponibile da accantonare	**226.455.762**

Conseguentemente, nel rispetto delle medesime disposizioni, la riserva viene costituita destinando oltre all'utile dell'esercizio, gli utili di esercizi precedenti e le altre riserve disponibili, come rappresentato nel seguente prospetto:

Costituzione della Riserva indisponibile Reg. 52/2022 (Gestione VITA)

(euro)

	2022
Da Utile dell'esercizio disponibile	4.356.240
Da Utili a nuovo degli esercizi precedenti (*)	20.202.476
Da Altre Riserve disponibili	1.733
Dalla Riserva da sovrapprezzo di emissione	201.895.313
Riserva indisponibile Reg. 52/2022	**226.455.762**

(*) L'ammontare degli utili portati a nuovo degli esercizi precedenti è incrementato della riserva per utili su cambi 2021

Patrimonio netto

Viene di seguito indicato il Patrimonio Netto risultante dopo la destinazione dell'utile dell'esercizio e la costituzione delle riserve indisponibili che viene presentato all'approvazione dei Soci nell'assemblea del 26 aprile 2023.

(migliaia di euro)

	VITA 26.4.2023	VITA 31.12.2022	Var.	DANNI 26.4.2023	DANNI 31.12.2022	Var.	TOTALE 26.4.2023	TOTALE 31.12.2022
I. Capitale Sociale sottoscritto	184.100	184.100	0	218.900	218.900	0	403.000	403.000
II. Riserva da sovrapprezzo di emissione	285.167	487.062	-201.895	202.753	202.753	0	487.920	689.815
IV. Riserva legale	36.820	36.820	0	43.780	43.780	0	80.600	80.600
VII. Altre riserve	253.459	21.383	232.076	6.196	6.052	144	259.655	27.435
Riserva indisponibile per utili su cambi	25.503	19.881	5.622	4.517	4.373	144	30.020	24.254
Fondo di organizzazione	1.500	1.500	0	0	0	0	1.500	1.500
Avanzi di fusione		2	-2	1.679	1.679		1.679	1.681
Riserva indisponibile Reg. 52/2022	226.456	0	226.456	0	0		226.456	0
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0	321	-321	369.808	365.435	4.373	369.808	365.756
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	0	29.860	-29.860	0	4.517	-4.517	0	34.377
Totale	**759.546**	**759.546**	**0**	**841.437**	**841.437**	**0**	**1.600.983**	**1.600.983**

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenute altre variazioni oltre a quelle indicate.

Esonero dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 97, comma 2, del D.lgs. 209/2005 (Codice della Assicurazioni Private), la Società è esonerata dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato previsto dall'art. 95 del Codice, che viene predisposto dalla società controllante Allianz SE (con sede in Königinstraße 28, 80802, München, Germania). In ottemperanza all'art. 98 del Codice la Società redige un bilancio consolidato ai soli fini di vigilanza, predisponendo i documenti previsti dall'art. 20, comma 1, lett. b) del Regolamento ISVAP 7/2007, come modificato dal Provv. IVASS 53/2016, ovvero Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conto Economico Complessivo e Nota Integrativa, senza i relativi prospetti (c.d. bilancio consolidato semplificato).

Rendiconto finanziario

	2022	2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	**167.151**	**574.706**
Risultato netto dell'esercizio	**34.377**	**464.540**
Elementi non monetari che hanno concorso alla formazione dell'utile senza generare esborsi o inca	**392.862**	**-76.057**
Variazione della Riserva Premi	77.139	-62.058
Variazione della Riserva Sinistri	80.628	-83.785
Variazione della Altre Riserve Tecniche danni	1.026	814
Variazione delle Riserve Matematiche	96.906	-684.179
Variazione della Altre Riserve Tecniche vita	-29.312	-95.802
Variazione della Riserve Tecniche di classe D	-700.044	1.099.292
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.030	9.742
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	83.936	90.426
Accantonamento netto a fondi rischi con destinazione specifica	-94.337	-92.693
Accantonamento netto al fondo TFR	94	-227
Capitalizzazione su titoli	-15.848	969
Rettifiche di valore dei titoli	885.609	-259.621
Svalutazioni/Rivalutazioni di immobili, immobilizzazioni materiali e immateriali	35	1.065
Variazioni di attività e passività correnti connesse ai costi e ricavi e che hanno generato flussi di lic	**-260.088**	**186.223**
Crediti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	-170.186	200.379
Altri crediti e Attività diverse	-90.676	-67.957
Ratei e risconti attivi	3.817	16.513
Debiti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	19.082	-6.609
Altri debiti e Passività diverse	-28.187	43.661
Ratei e risconti passivi	6.062	236
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÁ D'INVESTIMENTO	**356.020**	**-209.236**
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, finanziarie e immateriali	**-10.818.146**	**-10.428.111**
Immobilizzazioni materiali	-31.002	-17.521
Immobilizzazioni immateriali	-62.643	-59.549
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-3.241.715	-2.345.272
Azioni	-205.695	-648.281
Altri Investimenti finanziari	-4.200	-4.956
Fondi comuni d'investimento	-7.272.891	-7.352.532
Disinvestimenti di immobilizzazioni tecniche, finanziarie e immateriali	**11.167.486**	**10.188.011**
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali alienate	16.184	2.524
Valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali alienate		
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.310.204	3.279.245
Azioni	174.967	279.786
Altri Investimenti finanziari	5.569	7.900
Fondi comuni d'investimento	7.660.562	6.618.556
Finanziamenti e prestiti	**6.680**	**30.864**
Prestiti con garanzia reale, Prestiti su polizze e Altri	6.680	30.864
Finanziamenti a società del Gruppo		
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÁ DI FINANZIAMENTO	**-449.946**	**-400.281**
Mezzi di terzi	**54**	**-281**
Debiti per prestiti obligazionari		
Debiti verso banche e istituti finanziari	54	-281
Debiti per prestiti diversi e altri debiti finanziari		
Passività subordinate		
Mezzi propri		
Azioni proprie		
Aumenti di capitale		
Avanzi/disavanzi da operazioni straordinarie di fusione		
Altre variazioni del Patrimonio Netto		
Dividendi e compensi pagati	**-450.000**	**-400.000**
Dividendi pagati	-450.000	-400.000
Acconti su dividendi		
Compensi agli amministratori		
TOTALE FLUSSI FINANZIARI (A + B + C)	**73.225**	**-34.811**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**197.955**	**232.766**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**271.180**	**197.955**
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÁ LIQUIDE	**73.225**	**-34.811**

Pubblicità dei corrispettivi di Revisione contabile e dei servizi diversi dalla Revisione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti con la società di revisione e con le entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione, di attestazione e per i servizi di consulenza (gli importi arrotondati all'euro sono rappresentati al netto dell'IVA e delle spese).

Servizi erogati ad ALLIANZ S.p.A.	PwC S.p.A.	PwC NETWORK	Totale Compensi (€)
1. Servizi di revisione	2.116.598		2.116.598
2. Servizi di attestazione	639.413		639.413
3. Altri servizi: consulenze			0
4. Altri servizi	67.045		67.045
Totale complessivo	**2.823.055**	**0**	**2.823.055**

Informativa per area geografica (art. 2427 C.C., n. 6 e n. 10)

Si espone di seguito il dettaglio relativo alla ripartizione per area geografica dei crediti, dei debiti e dei ricavi.

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altro	Totale
CREDITI					
Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta:					
verso controllanti		340			340
verso imprese controllate	61.206				61.206
verso consociate		2.846	459		3.305
verso collegate					
verso altre partecipate					
verso altre	729.233				729.233
Totale	**790.439**	**3.186**	**459**		**794.084**
Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione:					
verso controllanti		22.935			22.935
verso imprese controllate					
verso consociate		1.655	4	191	1.850
verso collegate					
verso altre partecipate					
verso altre	17.994				17.994
Totale	**17.994**	**24.590**	**4**	**191**	**42.779**
Altri crediti:					
verso controllanti		1.221			1.221
verso imprese controllate	125.618	260			125.878
verso consociate	1.159	12.267		12	13.438
verso collegate	104				104
verso altre partecipate					
verso altre	1.116.831	8			1.116.839
Totale	**1.243.712**	**13.756**		**12**	**1.257.480**
TOTALE CREDITI	**2.052.145**	**41.532**	**463**	**203**	**2.094.343**
DEBITI					
Debiti, derivanti da operazioni di ass.ne diretta	62.497	140			62.637
Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione	15.454	21.221	616	3	37.294
Altri debiti	486.743	130.330	88	317	617.478
TOTALE DEBITI	**564.694**	**151.691**	**704**	**320**	**717.409**
RICAVI					
Premi lordi del lavoro indiretto:					
verso controllanti					
verso imprese controllate	134.052				134.052
verso consociate		2.490			2.490
verso collegate					
verso altre partecipate					
verso altre	4.838				4.838
Totale	**138.890**	**2.490**			**141.380**

Informativa attività di direzione e coordinamento

(art. 2497*bis* C.C., come modificato dall'art. 6 D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003)

Allianz SE è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento. Si riportano di seguito i dati dell'ultimo bilancio approvato.

FINANCIAL STATEMENTS

BALANCE SHEET

€ thou

as of 31 December	Note	2022	2022	2021
ASSETS				
A. Intangible assets	**1, 2**			
I. Self-created industrial property rights, and similar rights and assets		6,345		6,539
II. Licenses acquired against payment, industrial property rights, and similar rights and assets as well as licenses for such rights and assets		266		247
			6,612	6,786
B. Investments	**1, 3 – 6**			
I. Real estate, real estate rights, and buildings, including buildings on land not owned by Allianz SE		289,056		277,002
II. Investments in affiliated enterprises and participations		76,780,134		76,508,910
III. Other investments		27,375,524		32,269,137
IV. Funds held by others under reinsurance business assumed		13,885,007		13,919,954
			118,329,721	122,975,004
C. Receivables				
I. Accounts receivable on reinsurance business		1,329,231		1,092,571
thereof from affiliated enterprises: € 601,099 thou (2021: € 558,756 thou)				
thereof from participations[1]: € 3,469 thou (2021: € 1,227 thou)				
II. Other receivables	7	4,414,781		4,225,587
thereof from affiliated enterprises: € 4,181,503 thou (2021: € 3,985,134 thou)				
thereof from participations[1]: € 72 thou (2021: € 76 thou)				
			5,744,012	5,318,158
D. Other assets				
I. Tangible fixed assets and inventories		14,085		15,871
II. Cash with banks, checks, and cash on hand		255,161		282,118
III. Miscellaneous assets	8	1,179,713		625,670
			1,448,959	923,659
E. Deferred charges and prepaid expenses	9			
I. Accrued interest and rent		161,472		184,424
II. Other deferred charges and prepaid expenses		96,653		107,191
			258,124	291,615
Total assets			125,787,428	129,515,222

1_Companies in which we hold a participating interest.

€ thou

as of 31 December	Note	2022	2022	2022	2021
EQUITY AND LIABILITIES					
A. Shareholders' equity	**11**				
I. Issued capital		**1,169,920**			**1,169,920**
Less: mathematical value of own shares		5,003			684
			1,164,917		**1,169,236**
II. Additional paid-in capital			**28,035,065**		**28,035,065**
III. Revenue reserves					
1. Statutory reserve		1,229			1,229
2. Other revenue reserves		5,995,557			6,802,397
			5,996,786		**6,803,626**
IV. Net earnings			**4,929,827**		**5,021,300**
				40,126,595	**41,029,227**
B. Subordinated liabilities	**12, 15**			**17,053,842**	**15,780,844**
C. Insurance reserves	**13**				
I. Unearned premiums					
1. Gross		2,360,125			2,259,274
2. Less: amounts ceded		23,418			20,870
			2,336,707		**2,238,404**
II. Aggregate policy reserves					
1. Gross		1,824,034			2,005,106
2. Less: amounts ceded		1,439,513			1,510,103
			384,521		**495,003**
III. Reserves for loss and loss adjustment expenses					
1. Gross		18,439,173			18,184,772
2. Less: amounts ceded		3,465,648			3,431,905
			14,973,525		**14,752,867**
IV. Reserves for premium refunds					
1. Gross		38,694			42,685
2. Less: amounts ceded		-			8
			38,694		**42,677**
V. Claims equalization and similar reserves			**2,520,837**		**3,006,370**
VI. Other insurance reserves					
1. Gross		25,469			59,985
2. Less: amounts ceded		-			-
			25,469		**59,985**
				20,279,753	**20,595,306**
D. Other provisions	**14**			**11,343,798**	**10,097,804**
E. Funds held with reinsurance business ceded				**2,694,202**	**2,848,253**
F. Other liabilities					
I. Accounts payable on reinsurance business			**416,064**		**420,739**
thereof to affiliated enterprises: € 68,620 thou (2021: € 236,844 thou)					
thereof to participations[1]: € 35,406 thou (2021: € 5,725 thou)					
II. Bonds	**15**		**2,723,784**		**2,734,133**
thereof to affiliated enterprises: € 2,723,784 thou (2021: € 2,734,133 thou)					
III. Liabilities to banks	**15**		**430**		**145**
IV. Miscellaneous liabilities	**15**		**31,142,411**		**35,998,203**
thereof for taxes: € 15,268 thou (2021: € 22,320 thou)					
thereof for social security: € 195 thou (2021: € 191 thou)					
thereof to affiliated enterprises: € 29,290,981 thou (2021: € 34,758,016 thou)					
				34,282,690	**39,153,220**
G. Deferred income				**6,548**	**10,567**
Total equity and liabilities				**125,787,428**	**129,515,222**

1_Companies in which we hold a participating interest.

INCOME STATEMENT

€ thou

	Notes	2022	2022	2022	2021
I. Technical account					
1. Premiums earned (net)					
a) Gross premiums written	**17**	13,223,733			12,151,007
b) Ceded premiums written		(1,217,077)			(1,134,293)
			12,006,656		11,016,714
c) Change in gross unearned premiums		(99,289)			(100,743)
d) Change in ceded unearned premiums		1,684			(1,448)
			(97,605)		(102,191)
Premiums earned (net)				**11,909,051**	**10,914,523**
2. Allocated interest return (net)	**18**			**11,772**	**16,156**
3. Other underwriting income (net)				-	**(761)**
4. Loss and loss adjustment expenses (net)	**19**				
a) Claims paid					
aa) Gross		(8,669,262)			(7,072,006)
ab) Amounts ceded in reinsurance		978,737			874,263
			(7,690,525)		(6,197,743)
b) Change in reserve for loss and loss adjustment expenses (net)					
ba) Gross		(193,866)			(2,098,654)
bb) Amounts ceded in reinsurance		(51,471)			934,040
			(245,337)		(1,164,614)
Loss and loss adjustment expenses (net)				**(7,935,862)**	**(7,362,357)**
5. Change in other insurance reserves (net)	**20**			**47,991**	**68,271**
6. Expenses for premium refunds (net)				**3,952**	**(18,901)**
7. Underwriting expenses (net)	**21**			**(3,312,270)**	**(3,135,186)**
8. Other underwriting expenses (net)				**(23,164)**	**(23,315)**
9. Subtotal (net underwriting result)				**701,469**	**458,431**
10. Change in claims equalization and similar reserves				**485,532**	**(434,606)**
11. Net technical result				1,187,001	23,826
II. Non-technical account					
1. Investment income	**22**	**10,480,823**			**9,229,975**
2. Investment expenses	**23**	**(4,378,409)**			**(1,640,778)**
3. Investment result			**6,102,415**		**7,589,197**
4. Allocated interest return			**(30,519)**		**(33,875)**
				6,071,896	**7,555,322**
5. Other income			**5,257,296**		**2,875,636**
6. Other expenses			**(7,729,875)**		**(5,298,616)**
7. Other non-technical result	**24**			**(2,472,580)**	**(2,422,980)**
8. Non-technical result				3,599,316	5,132,342
9. Net operating income				**4,786,318**	**5,156,167**
10. Income taxes	**25**	**(532,225)**			**(351,963)**
Amounts charged to other Group companies		550,002			543,194
			17,777		**191,231**
11. Other taxes			**(12,249)**		**3,823**
12. Taxes				**5,528**	**195,054**
13. Net income				**4,791,846**	**5,351,221**
14. Unappropriated earnings carried forward				**637,981**	**420,079**
15. Transfer to revenue reserves					
To other revenue reserves			(500,000)		(750,000)
				(500,000)	**(750,000)**
16. Net earnings	**26**			**4,929,827**	**5,021,300**

Rivalutazioni effettuate su partecipazioni (art. 10 L. n. 72 del 10 marzo 1983)

Denominazione	Valore di bilancio	Rivalutazioni monetarie ex L.72/83	Altre rivalutazioni monetarie	Totale
Allianz Bank	319.974	28	41	69
Previndustria - Fid. Prev. Imprenditori spa	220	10		10

Proprietà immobiliare (art. 10 L. n. 72 del 10 marzo 1983)

Proprietà immobiliare urbana ed agricola (importi all'euro)

		Esistenze finali lorde *	Rivalutazioni monetarie			Rivalutazioni non monetarie
			L.413/91	Altre	Totale	
Immobili in Italia						
Bologna (Bo)	Via Marconi 51	423.264	190.518	64.934	255.451	103.291
Cagliari (Ca)	Via Lunigiana 46	303.458	61.879	9.917	71.796	199.763
Firenze (Fi)	Via Masaccio 80-82 / Via Varchi 45-47	3.111.772	291.497	246.781	538.278	749.859
Genova (Ge)	Pza Della Vittoria 11/A	337.946	114		114	
Milano (Mi)	Corso Italia, 21/23/25/27A	129.307.216	19.728.106	4.255.546	23.983.651	4.274.895
Milano (Mi)	Galleria Passarella 1	5.194.410	769.644	307.117	1.076.761	3.073.300
Milano (Mi)	Piazza Erculea, 13/15	30.004.465	4.202.668	2.095.448	6.298.115	5.915.948
Milano (Mi)	Viale Brenta 32	26.236.470				
Milano (Mi)	Via Cappellini 14 -16	207.539	94.867	37.575	132.442	34.168
Milano (Mi)	Via Oglio 12	21.184.203				683.822
Milano (Mi)	Via SantaSofia 27	1.165.291	460.296	119.670	579.966	22.338
Milano (Mi)	Via Santa Sofia 37	50.403.061				
Milano (Mi)	Via Turati 4	13.509.111	1.863.376		1.863.376	
Padova (Pd)	Via Aquileia 11	1.338.565	318.144	157.130	475.274	706.105
Pisa (Pi)	Viale Gramsci 12 - 14 - 16	1.865.009	378.416	437.663	816.079	752.717
Roma (Rm)	Piazza S. Silvestro,13 - Via del Corso,184	106.119.556	8.003.717	4.258.535	12.262.253	5.997.647
Roma (Rm)	Via Guattani 6/A	10.033.660				
Roma (Rm)	Via Lucullo 14 - 16	3.616.787	582.749	292.310	875.059	1.112.573
Roma (Rm)	Via Piemonte 39	351.357	83.950		83.950	
Roma (Rm)	Via Piemonte 42 - 44	3.477.569	860.435	426.729	1.287.164	116.691
Roma (Rm)	Via Sallustiana 54	2.349.879	467.863	217.359	685.222	963.247
Trieste (Ts)	Via Paisiello 2-4/C.Po Monteverdi E Metastasio 1-2-	800.213	307.583		307.583	39.452
Trieste (Ts)	Largo Ugo Irneri 1 - Via Maestri Del Lavoro 4-12-14	107.817.567	6.994.476		6.994.476	0
Trieste (Ts)	Piazza della Repubblica 1	38.086.686	874.633	1.405.831	2.280.464	21.273.841
Trieste (Ts)	Via Del Lazzaretto Vecchio 22/B	263.681	63.017	61.283	124.300	23.914
Trieste (Ts)	Via Maestri Del Lavoro 6-8-10	6.205.059	117.215		117.215	2.230.764
Venezia (Ve)	Corso Del Popolo 55 - Via Costa 26	9.047.732	219.686	1.156.093	1.375.780	5.125.548
Totale		**572.761.526**	**46.934.846**	**15.549.921**	**62.484.766**	**53.399.883**
Aziende agricole e terreni in Italia						
Grosseto	Pineta di Marina di Grosseto	89.655	10.142	43.183	53.325	
Gubbio (PG)	Tenuta Scheggia	2.881.253				1.215.073
Lugnano in Teverina (TF	Tenuta Lugnano					
Itri (LT)		23.766				
Totale		**2.994.674**	**10.142**	**43.183**	**53.325**	**1.215.073**
Totale Complessivo		**575.756.200**	**46.944.988**	**15.593.104**	**62.538.091**	**54.614.956**
Riassunto:	Totale complessivo	575.756.200				
	di cui: al Ramo Vita					
	ai Rami Danni	575.756.200				

* importo al lordo del fondo ammortamento

Società **Allianz S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 403.000.000 Versato E. 403.000.000

Sede in MILANO

Tribunale MILANO

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2022**

(Valore in migliaia di Euro)

Società Allianz S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8 38.926		
5. Altri costi pluriennali		9 143.992		10 182.918
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 77.451		
2. Immobili ad uso di terzi		12 358.973		
3. Altri immobili		13 2.786		
4. Altri diritti reali		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 439.210	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18 873.624			
c) consociate	19 88.096			
d) collegate	20 51.377			
e) altre	21 164	22 1.013.261		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24 104.607			
c) consociate	25 55.912			
d) collegate	26			
e) altre	27	28 160.519		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31 18.000			
d) collegate	32			
e) altre	33	34 18.000	35 1.191.780	
		da riportare		182.918

Valori dell'esercizio precedente

						181	
		182					
		184					
		186					
		187					
		188	77.853				
		189	128.024			190	205.877
		191	82.888				
		192	337.748				
		193	9.008				
		194					
		195		196	429.644		
197							
198	840.524						
199	79.910						
200	33.800						
201	164	202	954.398				
203							
204	7.750						
205	51.335						
206							
207		208	59.085				
209							
210							
211	18.000						
212							
213		214	18.000	215	1.031.483		
			da riportare				205.877

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
			riporto			182.918
C.	INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari					
	1. Azioni e quote					
	a) Azioni quotate	36				
	b) Azioni non quotate	37	37.619			
	c) Quote	38	238	39	37.857	
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	411.511	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
	a) quotati	41	3.013.435			
	b) non quotati	42	123.122			
	c) obbligazioni convertibili	43	84.331	44	3.220.888	
	4. Finanziamenti					
	a) prestiti con garanzia reale	45	406.549			
	b) prestiti su polizze	46				
	c) altri prestiti	47	3.846	48	410.395	
	5. Quote in investimenti comuni			49		
	6. Depositi presso enti creditizi			50		
	7. Investimenti finanziari diversi			51	15.450	52 4.096.101
IV	- Depositi presso imprese cedenti				53 103.206	54 5.830.297
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
	I - RAMI DANNI					
	1. Riserva premi			58	282.687	
	2. Riserva sinistri			59	593.951	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60		
	4. Altre riserve tecniche			61		62 876.638
			da riportare			6.889.853

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				205.877
216	20.430						
217	38.544						
218	132	219	59.106				
		220	693.447				
221	3.106.311						
222	104.356						
223	105.176	224	3.315.843				
225	425.143						
226							
227	4.121	228	429.264				
		229					
		230					
		231	16.340	232	4.514.000		
				233	420	234	5.975.547
		238	270.017				
		239	601.972				
		240					
		241				242	871.989
			da riportare				7.053.413

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

					Valori dell'esercizio	
			riporto			6.889.853
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	251.475				
b) per premi degli es. precedenti	72	3.939	73	255.414		
2. Intermediari di assicurazione			74	309.240		
3. Compagnie conti correnti			75	40.898		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	44.644	77 650.196	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	40.253		
2. Intermediari di riassicurazione			79	2.176	80 42.429	
III - Altri crediti					81 900.327	82 1.592.952
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	13.412		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	4		
3. Impianti e attrezzature			85	947		
4. Scorte e beni diversi			86		87 14.363	
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali			88	63.988		
2. Assegni e consistenza di cassa			89	9	90 63.997	
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92			
2. Attività diverse			93	330.326	94 330.326	95 408.686
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	15.997		
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi					96 34.572	
2. Per canoni di locazione					97 21.210	
3. Altri ratei e risconti					98 8.445	99 64.227
TOTALE ATTIVO						100 8.955.718

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				7.053.413
251	221.827						
252	11.974	253	233.801				
		254	319.087				
		255	34.213				
		256	38.127	257	625.228		
		258	26.303				
		259	5.778	260	32.081		
				261	959.342	262	1.616.651
		263	15.411				
		264	7				
		265	758				
		266		267	16.176		
		268	70.770				
		269	12	270	70.782		
		272					
		273	315.122	274	315.122	275	402.080
		903	7.011				
				276	35.992		
				277	20.770		
				278	7.329	279	64.091
						280	9.136.235

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 218.900		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 202.753		
III	- Riserve di rivalutazione		103		
IV	- Riserva legale		104 43.780		
V	- Riserve statutarie		105		
VI	- Riserve per azioni della controllante		400		
VII	- Altre riserve		107 6.052		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108 365.436		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109 4.517		
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401		110 841.438
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE				111 1.000.000
C.	RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112 1.650.829			
	2. Riserva sinistri	113 3.527.262			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114			
	4. Altre riserve tecniche	115 29			
	5. Riserve di perequazione	116 37.654			117 5.215.774
		da riportare			7.057.212

Valori dell'esercizio precedente

			281	218.900	
			282	202.753	
			283		
			284	43.780	
			285		
			500		
			287	1.679	
			288	368.373	
			289	272.435	
			501		290 1.107.920
					291 1.000.000
292	1.561.020				
293	3.454.655				
294					
295	28				
296	36.629				297 5.052.332
	da riportare				7.160.252

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio		
			riporto				7.057.212
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI						
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128	1.529		
2.	Fondi per imposte			129	35.762		
3.	Altri accantonamenti			130	184.323	131	221.614
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	743.404
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
	1. Intermediari di assicurazione	133	33.035				
	2. Compagnie conti correnti	134	3.584				
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	4.051				
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	2.880	137	43.550		
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	31.640				
	2. Intermediari di riassicurazione	139	4.072	140	35.712		
III	- Prestiti obbligazionari			141			
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142			
V	- Debiti con garanzia reale			143			
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144			
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	16.447		
VIII	- Altri debiti						
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	72.554				
	2. Per oneri tributari diversi	147	4.954				
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	18.989				
	4. Debiti diversi	149	457.405	150	553.902		
IX	- Altre passività						
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151					
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	46.593				
	3. Passività diverse	153	212.655	154	259.248	155	908.859
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902					
			da riportare				8.931.089

Valori dell'esercizio precedente

riporto					7.160.252
		308	1.982		
		309	156.874		
		310	150.679	311	309.535
				312	733.118
313	31.348				
314	5.775				
315	2.907				
316	2.877	317	42.907		
318	30.699				
319	2.442	320	33.141		
		321			
		322	4		
		323			
		324			
		325	16.353		
326	73.503				
327	11.207				
328	17.013				
329	503.563	330	605.286		
331					
332	42.399				
333	174.723	334	217.122	335	914.813
904					
da riportare					9.117.718

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				8.931.089
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	22.738		
2. Per canoni di locazione	157	25		
3. Altri ratei e risconti	158	1.866	159	24.629
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	8.955.718

Valori dell'esercizio precedente

riporto				9.117.718
	336	16.540		
	337	244		
	338	1.733	339	18.517
			340	9.136.235

Società Allianz S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3 26.118		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		
4. Avviamento		8		
5. Altri costi pluriennali		9		10 26.118
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		
2. Immobili ad uso di terzi		12		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali su immobili		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18 284.330			
c) consociate	19 113.064			
d) collegate	20 149.979			
e) altre	21 22.260	22 569.633		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24 12.008			
c) consociate	25 146.771			
d) collegate	26			
e) altre	27 67.724	28 226.503		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35 796.136	
		da riportare		26.118

Valori dell'esercizio precedente

						181	
		182					
		183	24.717				
		186					
		187					
		188					
		189				190	24.717
		191					
		192					
		193					
		194					
		195		196			
197							
198	284.330						
199	130.062						
200	130.528						
201	22.710	202	567.630				
203							
204	9.688						
205	109.443						
206							
207	67.739	208	186.870				
209							
210							
211							
212							
213		214		215	754.500		
			da riportare				24.717

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

					Valori dell'esercizio			
				riporto				26.118
C.	INVESTIMENTI (segue)							
III	- Altri investimenti finanziari							
	1. Azioni e quote							
	a) Azioni quotate	36	50.090					
	b) Azioni non quotate	37	18					
	c) Quote	38	9.794	39	59.902			
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	1.270.484			
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:							
	a) quotati	41	17.510.237					
	b) non quotati	42	352.847					
	c) obbligazioni convertibili	43	47	44	17.863.131			
	4. Finanziamenti							
	a) prestiti con garanzia reale	45	231.149					
	b) prestiti su polizze	46	5.765					
	c) altri prestiti	47		48	236.914			
	5. Quote in investimenti comuni			49				
	6. Depositi presso enti creditizi			50				
	7. Investimenti finanziari diversi			51		52	19.430.431	
IV	- Depositi presso imprese cedenti					53	7.425	54 20.233.992
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercat					55	4.919.362	
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	2.246.874	57 7.166.236
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
	II - RAMI VITA							
	1. Riserve matematiche			63	14.160			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64				
	3. Riserva per somme da pagare			65	15.692			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66				
	5. Altre riserve tecniche			67				
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68				69 29.852
				da riportare				27.456.198

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				24.717
216	62.593						
217							
218	9.778	219	72.371				
		220	1.152.634				
221	17.864.887						
222	371.699						
223	50.866	224	18.287.452				
225	217.257						
226	7.469						
227		228	224.726				
		229					
		230					
		231		232	19.737.183		
				233	7.396	234	20.499.079
				235	5.497.921		
				236	2.368.359	237	7.866.280
		243	14.746				
		244					
		245	15.749				
		246					
		247					
		248				249	30.495
			da riportare				28.420.571

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
riporto				27.456.198
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71 28.853			
b) per premi degli es. precedenti	72	73 28.853		
2. Intermediari di assicurazione		74 111.987		
3. Compagnie conti correnti		75 3.048		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	77 143.888	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78 269		
2. Intermediari di riassicurazione		79 82	80 351	
III - Altri crediti			81 357.152	82 501.391
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		
3. Impianti e attrezzature		85		
4. Scorte e beni diversi		86	87	
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali		88 207.183		
2. Assegni e consistenza di cassa		89	90 207.183	
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92		
2. Attività diverse		93 109.830	94 109.830	95 317.013
di cui Conto di collegamento con la gestione danni		901		
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96 187.606	
2. Per canoni di locazione			97	
3. Altri ratei e risconti			98 10	99 187.616
TOTALE ATTIVO				100 28.462.218

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				28.420.571
251	27.502						
252		253	27.502				
		254	81.178				
		255	3.297				
		256		257	111.977		
		258	205				
		259	2	260	207		
				261	289.966	262	402.150
		263					
		264					
		265					
		266		267			
		268	127.172				
		269		270	127.172		
		272					
		273	85.040	274	85.040	275	212.212
		903					
				276	191.526		
				277			
				278	44	279	191.570
						280	29.226.503

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
A.	PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	184.100	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	487.062	
III	- Riserve di rivalutazione			103		
IV	- Riserva legale			104	36.820	
V	- Riserve statutarie			105		
VI	- Riserve per azioni della controllante			400		
VII	- Altre riserve			107	21.383	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108	321	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	29.860	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			401		110 759.546
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111
C.	RISERVE TECNICHE					
II	- RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	19.899.653			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	828			
	3. Riserva per somme da pagare	120	226.127			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121				
	5. Altre riserve tecniche	122	119.046			123 20.245.654
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	4.919.362	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	2.246.875	127 7.166.237
			da riportare			28.171.437

Valori dell'esercizio precedente

			281	184.100	
			282	487.061	
			283		
			284	36.820	
			285		
			500		
			287	1.502	
			288	7.099	
			289	192.104	
			501		290 908.686
					291
	298	19.803.334			
	299	869			
	300	250.776			
	301				
	302	123.725			303 20.178.704
			305	5.497.921	
			306	2.368.359	307 7.866.280
da riportare					28.953.670

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio		
	riporto				28.171.437
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128		
2. Fondi per imposte			129	9.815	
3. Altri accantonamenti			130	25.869	131 35.684
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132 13.255
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	16.330			
2. Compagnie conti correnti	134	1.107			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	1.651			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	19.088	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.580			
2. Intermediari di riassicurazione	139	2	140	1.582	
III - Prestiti obbligazionari			141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	58	
V - Debiti con garanzia reale			143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145		
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	156			
2. Per oneri tributari diversi	147	38.601			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2			
4. Debiti diversi	149	24.816	150	63.575	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	988			
3. Passività diverse	153	151.983	154	152.971	155 237.274
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	15.997			
	da riportare				28.457.650

Valori dell'esercizio precedente

riporto					28.953.670
		308			
		309	25.314		
		310	16.785	311	42.099
				312	14.140
313	10.769				
314	9				
315	1.060				
316		317	11.838		
318	2.364				
319	1	320	2.365		
		321			
		322			
		323			
		324			
		325			
326					
327	67.632				
328					
329	11.203	330	78.835		
331					
332	987				
333	117.951	334	118.938	335	211.976
904	7.011				
da riportare					29.221.885

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			28.457.650
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	4.568	159 4.568
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 28.462.218

Valori dell'esercizio precedente

riporto		29.221.885
	336	
	337	
	338 4.618	339 4.618
		340 29.226.503

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	214.058	21	-38.337	41	175.721
Proventi da investimenti	+	2	263.355			42	263.355
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	296.423			43	296.423
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24		44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5				45	
Risultato intermedio di gestione		6	180.990	26	-38.337	46	142.653
Altri proventi	+	7	81.644	27	65.173	47	146.817
Altri oneri	-	8	174.485	28	30.124	48	204.609
Proventi straordinari	+	9	18.861	29	5.304	49	24.165
Oneri straordinari	-	10	88.452	30	19.407	50	107.859
Risultato prima delle imposte		11	18.558	31	-17.391	51	1.167
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	14.041	32	-47.251	52	-33.210
Risultato di esercizio		13	4.517	33	29.860	53	34.377

Esercizio 2022

Società Allianz S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	757.504	31	567.085
Incrementi nell'esercizio	+	2	62.643	32	34.143
per: acquisti o aumenti		3	36.525	33	28.941
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6	26.118	36	5.202
Decrementi nell'esercizio	-	7	85.249	37	25.472
per: vendite o diminuzioni		8		38	20.270
svalutazioni durature		9	85.249	39	
altre variazioni		10		40	5.202
Esistenze finali lorde (a)		11	734.898	41	575.756
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	526.910	42	137.441
Incrementi nell'esercizio	+	13	59.219	43	3.200
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	59.219	44	3.200
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16	60.267	46	4.095
per: riduzioni per alienazioni		17		47	4.095
altre variazioni		18	60.267	48	
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	525.862	49	136.546
Valore di bilancio (a - b)		20	209.036	50	439.210
Valore corrente				51	827.473
Rivalutazioni totali		22		52	117.153
Svalutazioni totali		23		53	44.624

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	1.522.028	21	245.955	41 18.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2	114.060	22	187.682	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	113.907	23	183.504	43
riprese di valore		4	153	24	4.178	44
rivalutazioni		5				
altre variazioni		6		26		46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	53.194	27	46.615	47
per: vendite o rimborsi		8	49.171	28		48
svalutazioni		9	4.023	29	46.615	49
altre variazioni		10		30		50
Valore di bilancio		11	1.582.894	31	387.022	51 18.000
Valore corrente		12	2.256.997	32	385.413	52 15.515
Rivalutazioni totali		13				
Svalutazioni totali		14		34		54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	67.724
Obbligazioni non quotate	62	319.298
Valore di bilancio	63	387.022
di cui obbligazioni convertibili	64	

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2022**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	1	UNICREDIT ALLIANZ ASSICURAZIONI SPA (ex CREDITRAS SPA) - MILANO	euro	52.000.000	65.000.000	97.204.541	-4.718.513	50		50
2	B	NQ	1	UNICREDIT ALLIANZ VITA SPA (ex CREDITRAS VITA SPA) - MILANO	euro	112.200.000	220.000.000	533.198.840	-6.960.987	50		50
3	B	NQ	1	ALLIANZ DIRECT SPA - MILANO	euro	65.977.989	7.987.650	409.629.773	-79.257.052	99,99		99,99
4	B	NQ	3	ALLIANZ BANK SPA - MILANO	euro	152.000.000	304.000	439.880.402	24.315.312	100		100
5	D	NQ	5	PREVINDUSTRIA SPA - MILANO	euro	108.360	21.000	490.096	49.255	50		50
6	B	NQ	6	INVESTITORI SGR SPA - MILANO	euro	1.015.800	1.015.800	11.981.088	762.286	100		100
7	B	NQ	9	ALLIANZ VALUE SRL - TRIESTE	euro	10.000	1	295.658	33.511	100		100
8	B	NQ	9	ALLIANZ SERVIZI SPA - MILANO	euro	2.557.093	5.013.908	3.281.348	-13.601	100		100
9	B	NQ	9	SOCIETA' AGRICOLA SAN FELICE SPA - MILANO	euro	21.052.800	4.080.000	48.827.018	-97.633	100		100
10	B	NQ	9	BORGO SAN FELICE SRL - SIENA	euro	100.000	1	4.163.416	519.199	100		100
11	B	NQ	9	INTERMEDIASS SRL - MILANO	euro	10.300	1	507.352	93.933	100		100
12	E	Q	3	UNICREDIT SPA - MILANO	euro	21.220.169.840	2.022.218.890			0,09		0,09
13	E	NQ	9	U.C.I. SCARL - MILANO	euro	524.638	1.028.702			14,91		14,19
14	B	NQ	1	DARTA SAVING LIFE ASSURANCE DAC - DUBLINO	euro	5.000.000	5.000.000	551.110.000	75.702.000	100		100
15	E	NQ	9	FBC GROUP LTD - LONDRA	euro	5.172.323	5.172.323			6,47		6,47
16	B	NQ	9	APP BROKER SRL - TRIESTE	euro	80.000	1	1.169.322	393.994	100		100
17	C	NQ	1	KOC ALLIANZ HAYAT VE EMEKLILIK AS - ISTANBUL	try	78.500.000	785.000.000			1		1
18	C	NQ	1	SIRIUS - LUSSEMBURGO	euro	729.732	14.112			16,67		16,67
19	D	NQ	4	FIUMARANUOVA SRL - MILANO	euro	60.000	3	210.207.976	3.137.631	40	10	50
20	D	NQ	4	RESIDENZE CYL SPA - MILANO	euro	39.921.667	39.921.667	59.641.530	25.938	33,33		33,33
21	C	NQ	4	YAO NEWREP INVESTMENTS SA - LUSSEMBURGO	euro	256.168.150	25.616.814.962			19,04	21,84	40,88
22	C	NQ	9	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS V S.A - LUSSEMBURGO	euro	529.847.920	529.847.920			18,18		18,18
23	D	NQ	9	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS VIII S.A - LUSSEMBURG	euro	471.616.364	471.616.364	529.275.009	-71.586	21,64	2,11	23,75
24	D	NQ	4	SMART CITYLIFE SRL - MILANO	euro	100.000	100.000	955.402	-42.410	29		29
25	B	NQ	1	ALLIANZ VIVA SPA - MILANO	euro	45.684.400	45.684.400	119.304.207	-44.111.957	100		100
26	C	NQ	4	FINANCE X - LUSSEMBURGO	euro	165.366.365	16.536.636.456			17,69	11,56	29,25

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"
(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2022**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	B	D	UNICREDIT ALLIANZ ASSICURAZIONI SPA (ex CREDITRAS SPA)							32.500.000	26.370	26.370	48.602
2	B	V	UNICREDIT ALLIANZ VITA SPA (ex CREDITRAS VITA SPA)							110.000.000	206.518	206.518	266.599
3	B	D	ALLIANZ DIRECT SPA (ex GENIALLOYD SPA)							7.986.856	141.355	141.355	409.589
4	B	D	ALLIANZ BANK SPA	66.000		33.000				304.000	319.974	287.395	415.565
5	D	V	PREVINDUSTRIA SPA			39				10.500	220	370	220
6	B	V	INVESTITORI SGR SPA							1.015.800	21.812	21.812	11.219
7	B	D	ALLIANZ VALUE SRL							10.000	262	410	262
8	B	V	ALLIANZ SERVIZI SPA							49			
8	B	D	ALLIANZ SERVIZI SPA						14	5.013.859	3.242	3.375	3.281
9	B	D	SOCIETA' AGRICOLA SAN FELICE SPA							4.080.000	45.131	45.131	48.827
10	B	D	BORGO SAN FELICE SRL							100.000	3.644	11.531	3.644
11	B	D	INTERMEDIASS SRL							10.300	413	19.686	413
12	E	V	UNICREDIT SPA (UCG IM)						451	1.587.189	21.078	38.995	21.078
12	E	V	UNICREDIT SPA (UCG IM)							150.104	1.181	6.909	1.993
12	E	V1	UNICREDIT SPA (UCG IM)						6	22.052	293	853	293
13	E	D	U.C.I. SRL							146.052	164	164	226
14	B	V	DARTA SAVING LIFE ASSURANCE DAC							5.000.000	56.000	56.000	475.408
15	E	D	FBC GROUP LTD							334.734		3.000	
16	B	D	APP BROKER SRL			77				80.000	775	1.405	775
17	C	V	KOC ALLIANZ HAYAT VE EMEKLILIK AS							7.850.000	181	190	57
18	C	V	SIRIUS	2.310		49.171				2.352	1.205	1.205	1.086
19	D	V	FIUMARANUOVA SRL							1	69.652	69.652	82.828
20	D	V	RESIDENZE CYL SPA						1.734	13.307.222	18.205	31.589	19.870
21	C	D	YAO NEWREP INVESTMENTS S.A.	744.215.700	8.186					4.876.948.652	54.023	54.023	58.865
22	C	V	ALLIANZ RENEWAL ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS V S.A	67.438.000	79.498					67.445.000	79.506	79.506	84.347
			Totali C.II.1										
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate										
	c		Società consociate										
	d		Società collegate										
	e		Altre										
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2022**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
22	C	D	ALLIANZ RENEWAL ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS V S.A	28.902.000		34.071				28.905.000	34.074	34.074	36.149
23	D	V	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS VIII S..	20.127.274	22.140				994	55.996.668	61.902	62.896	62.843
23	D	D	ALLIANZ RENEWABLE ENERGY LUXEMBOURG PARTNERS VIII S..	16.549.090	18.204				817	46.041.702	50.897	51.714	51.671
24	D	D	SMART CITYLIFE SRL	29.000	29	261				29.000	480	290	277
25	B	D	ALLIANZ VIVA SPA							45.684.400	332.456	332.456	119.304
26	C	V	FINANCE X	2.924.845.976	32.173					2.924.845.976	32.173	32.173	31.998
			Totali C.II.1		160.230	116.619			4.010		1.582.893	1.620.194	2.256.996
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate			33.077			14		1.157.952	1.153.444	1.803.488
	c		Società consociate		119.857	83.242					201.162	201.171	212.502
	d		Società collegate		40.373	300			3.545		201.356	216.511	217.709
	e		Altre						457		22.716	49.921	23.590
			Totale D.I						6		293	853	293
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

		Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
		Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:		1 5	21 179	41 37.852	61 57.435	81 37.857	101 57.614
a) azioni quotate		2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate		3 5	23 179	43 37.614	63 57.186	83 37.619	103 57.365
c) quote		4	24	44 238	64 249	84 238	104 249
2. Quote di fondi comuni di investimento		5	25	45 411.511	65 459.796	85 411.511	105 459.796
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		6 1.458.014	26 1.379.458	46 1.762.872	66 1.765.878	86 3.220.886	106 3.145.336
a1) titoli di Stato quotati		7 848.144	27 819.598	47 417.596	67 417.697	87 1.265.740	107 1.237.295
a2) altri titoli quotati		8 520.540	28 497.315	48 1.227.154	68 1.230.059	88 1.747.694	108 1.727.374
b1) titoli di Stato non quotati		9	29	49 426	69 426	89 426	109 426
b2) altri titoli non quotati		10 4.999	30 4.843	50 117.696	70 117.696	90 122.695	110 122.539
c) obbligazioni convertibili		11 84.331	31 57.702	51	71	91 84.331	111 57.702
5. Quote in investimenti comuni		12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi		13	33	53 15.450	73 15.685	93 15.450	113 15.685

II - Gestione vita

		Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
		Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:		121 4.778	141 8.033	161 55.124	181 55.125	201 59.902	221 63.158
a) azioni quotate		122	142	162 50.090	182 50.076	202 50.090	222 50.076
b) azioni non quotate		123	143	163 18	183 33	203 18	223 33
c) quote		124 4.778	144 8.033	164 5.016	184 5.016	204 9.794	224 13.049
2. Quote di fondi comuni di investimento		125	145	165 1.270.484	185 1.444.376	205 1.270.484	225 1.444.376
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		126 11.193.026	146 9.954.660	166 6.670.106	186 5.944.411	206 17.863.132	226 15.899.071
a1) titoli di Stato quotati		127 5.981.171	147 5.281.218	167 1.976.365	187 1.659.954	207 7.957.536	227 6.941.172
a2) altri titoli quotati		128 5.177.402	148 4.645.268	168 4.375.299	188 4.023.460	208 9.552.701	228 8.668.728
b1) titoli di Stato non quotati		129 34.453	149 28.174	169 80.971	189 65.639	209 115.424	229 93.813
b2) altri titoli non quotati		130	150	170 237.423	190 195.288	210 237.423	230 195.288
c) obbligazioni convertibili		131	151	171 48	191 70	211 48	231 70
5. Quote in investimenti comuni		132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi		133	153	173	193	213	233

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 4.783	21	41 12.429.660	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42 1.082.007	82	102
per: acquisti		3	23	43 1.012.195	83	103
riprese di valore		4	24	44 3.747	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46 66.065	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 860.627	87	107
per: vendite		8	28	48 795.025	88	108
svalutazioni		9	29	49 560	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51 65.042	91	111
Valore di bilancio		12 4.783	32	52 12.651.040	92	112
Valore corrente		13 8.212	33	53 11.334.118	93	113

Esercizio 2022

Società Allianz S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	653.989	21	
Incrementi nell'esercizio:	+	2	26.891	22	
per: erogazioni		3	26.891		
riprese di valore		4			
altre variazioni		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	33.571	26	
per: rimborsi		7	33.571		
svalutazioni		8			
altre variazioni		9			
Valore di bilancio		10	647.309	30	

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2022**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 1 Descrizione fondo: Unit Linked

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2 293	22 299	42 853	62 853
2. Obbligazioni	3 1.490	23 1.615	43 1.605	63 1.605
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 3.875.139	25 4.333.375	45 3.950.608	65 3.939.340
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6 153.716	26 178.147	46 153.914	66 148.110
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 717.993	27 810.299	47 781.355	67 799.710
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 36.405	30 47.490	50 36.405	70 47.490
VI. Disponibilità liquide	11 142.648	31 135.778	51 142.648	71 135.778
	12 -8.321	32 -9.081	52 -8.321	72 -9.081
	13	33	53	73
Totale	14 4.919.363	34 5.497.922	54 5.059.067	74 5.063.805

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2022**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1 Descrizione Fondo Pensione : Allianz Previdenza

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2 4.990	22 4.571	42 5.858	62 4.629
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 879.416	24 981.380	44 1.053.409	64 1.016.336
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 638.993	25 699.912	45 773.477	65 556.659
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 67.667	28 11.471	48 67.667	68 11.471
IV. Disponibilità liquide	9 20.010	29 41.160	49 20.010	69 41.160
	10 -1.742	30 -27.216	50 -1.742	70 -27.216
	11	31	51	71
Totale	12 1.609.334	32 1.711.278	52 1.918.679	72 1.603.039

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2022**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 2 Descrizione Fondo Pensione : Insieme

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2 2.525	22 2.441	42 2.886	62 2.458
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 322.380	24 347.489	44 367.115	64 355.551
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 281.145	25 299.075	45 339.968	65 238.892
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 23.898	28 3.287	48 23.898	68 3.287
IV. Disponibilità liquide	9 8.020	29 16.685	49 8.020	69 16.685
	10 -427	30 -11.897	50 -427	70 -11.897
	11	31	51	71
Totale	12 637.541	32 657.080	52 741.460	72 604.976

Società **Allianz S.p.A.** Esercizio **2022**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione : ----------

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2 7.515	22 7.012	42 8.744	62 7.087
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 1.201.796	24 1.328.869	44 1.420.524	64 1.371.887
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 920.138	25 998.987	45 1.113.445	65 795.551
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 91.565	28 14.758	48 91.565	68 14.758
IV. Disponibilità liquide	9 28.030	29 57.845	49 28.030	69 57.845
	10 -2.169	30 -39.113	50 -2.169	70 -39.113
	11	31	51	71
Totale	12 2.246.875	32 2.368.358	52 2.660.139	72 2.208.015

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	1.650.637	11	1.561.020	21	89.617
Riserva per rischi in corso	2	192	12		22	192
Valore di bilancio	3	1.650.829	13	1.561.020	23	89.809
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	2.946.493	14	2.903.931	24	42.562
Riserva per spese di liquidazione	5	146.289	15	133.661	25	12.628
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	434.481	16	417.063	26	17.418
Valore di bilancio	7	3.527.263	17	3.454.655	27	72.608

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1 19.747.850	11 19.621.283	21 126.567
Riporto premi	2 25.747	12 27.110	22 -1.363
Riserva per rischio di mortalità	3 18.558	13 23.227	23 -4.669
Riserve di integrazione	4 107.499	14 131.714	24 -24.215
Valore di bilancio	5 19.899.654	15 19.803.334	25 96.320
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	16	26

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

			Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte		Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	1.982	11	182.188	21	167.464	31	16.353
Accantonamenti dell'esercizio	+	2		12	15.186	22	142.313	32	16.659
Altre variazioni in aumento	+	3		13	14.486	23	1.090	33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	453	14	5.189	24	63.675	34	16.565
Altre variazioni in diminuzione	-	5		15	161.094	25	37.000	35	
Valore di bilancio		6	1.529	16	45.577	26	210.192	36	16.447

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 1.157.954	3 201.161	4 201.356	5 22.424	6 1.582.895
Obbligazioni	7	8 116.615	9 202.683	10	11 67.724	12 387.022
Finanziamenti	13	14	15 18.000	16	17	18 18.000
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31 15.315	32	33	34	35	36 15.315
Depositi presso imprese cedenti	37	38 102.787	39	40	41	42 102.787
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47 1.790	48 1.790
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53 7.515	54 7.515
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 340	56 61.206	57 3.305	58	59	60 64.851
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 22.935	62	63 1.849	64	65	66 24.784
Altri crediti	67 1.221	68 125.878	69 13.438	70 104	71	72 140.641
Depositi bancari e c/c postali	73	74 143.885	75	76	77 143	78 144.028
Attività diverse	79 590	80 24.538	81 464	82	83 6.647	84 32.239
Totale	85 40.401	86 1.732.863	87 440.900	88 201.460	89 106.243	90 2.521.867
di cui attività subordinate	91	92 116.615	93	94	95	96 116.615

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 1.000.000	98	99	100	101	102 1.000.000
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 742.683	104	105 103	106	107	108 742.786
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110 234	111 140	112	113	114 374
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 7.997	116 5.499	117 13.842	118	119	120 27.338
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 110.069	140 242.293	141 25.253	142	143	144 377.615
Passività diverse	145 1.121	146 1.750	147 23.743	148 203	149	150 26.817
Totale	151 1.861.870	152 249.776	153 63.081	154 203	155	156 2.174.930

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

			Esercizio		Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:				
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2		32	
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		33	
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	3.500	36	3.500
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	195.762	40	195.209
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
Totale		12	199.262	42	198.709
II.	Garanzie ricevute:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	259	43	259
b)	da terzi	14	678.033	44	649.627
Totale		15	678.292	45	649.886
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	34.974	46	34.974
b)	da terzi	17	11.793	47	10.816
Totale		18	46.767	48	45.790
IV.	Impegni:				
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c)	altri impegni	21	1.566.841	51	1.623.367
Totale		22	1.566.841	52	1.623.367
V.	Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23		53	
VI.	Titoli depositati presso terzi	24	28.480.145	54	29.603.536
Totale		25	28.480.145	55	29.603.536

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3 -32	103 -32	23 -9	123 10.908	43 -32	143 -32	63 -37	163 2.357
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni		14	114	34	134	54	154	74	174
Totale		15 - 32	115 - 32	35 - 9	135 10908	55 - 32	155 - 32	75 - 37	175 2357

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimen

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

		Premi lordi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:										
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	607.990	2	596.523	3	324.718	4	204.459	5	-180
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	1.565.744	7	1.576.377	8	1.278.238	9	313.541	10	-1.590
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	388.482	12	376.540	13	238.969	14	106.433	15	-23.587
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	27.494	17	27.199	18	17.754	19	8.437	20	-1.055
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	572.120	22	551.491	23	299.057	24	200.296	25	-12.387
R.C. generale (ramo 13)	26	295.693	27	285.894	28	103.071	29	105.941	30	-5.771
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	24.520	32	26.107	33	-4.360	34	7.322	35	-3.008
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	29.048	37	27.811	38	17.463	39	8.248	40	-205
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	45.373	42	44.209	43	11.272	44	18.281	45	-2
Assistenza (ramo 18)	46	95.836	47	94.728	48	37.188	49	28.662	50	-10.106
Totale assicurazioni dirette	51	3.652.300	52	3.606.879	53	2.323.370	54	1.001.620	55	-57.891
Assicurazioni indirette	56	135.428	57	136.663	58	114.380	59	27.255	60	1.118
Totale portafoglio italiano	61	3.787.728	62	3.743.542	63	2.437.750	64	1.028.875	65	-56.773
Portafoglio estero	66	2.491	67	2.469	68	-15.662	69	865	70	755
Totale generale	71	3.790.219	72	3.746.011	73	2.422.088	74	1.029.740	75	-56.018

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	2.554.965	11	3.461	21	2.558.426
a) 1. per polizze individuali	2	1.720.129	12	3.461	22	1.723.590
2. per polizze collettive	3	834.836	13		23	834.836
b) 1. premi periodici	4	611.677	14	3.461	24	615.138
2. premi unici	5	1.943.287	15		25	1.943.287
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	1.620.509	16	3.461	26	1.623.970
2. per contratti con partecipazione agli utili	7		17		27	
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	934.456	18		28	934.456

Saldo della riassicurazione	9	-8.805	19	246	29	-8.559

Socie Allianz S.p.A. Eser 2022

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	18.877	41	174.618	81	193.495
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	6.278	42	2.363	82	8.641
Totale	3	25.155	43	176.981	83	202.136
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	23.655	44		84	23.655
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	1.012	45	2.214	85	3.226
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		46		86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	35.093	47	83.562	87	118.655
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	120.503	48	541.669	88	662.172
Interessi su finanziamenti	9		49	162	89	162
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	3	52	6	92	9
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53	1.042	93	1.042
Totale	14	156.611	54	628.655	94	785.266
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	113	56	39	96	152
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	1.857	57	2.322	97	4.179
Altre azioni e quote	18	137	58	459	98	596
Altre obbligazioni	19	9.209	59	19.200	99	28.409
Altri investimenti finanziari	20	1.546	60	397	100	1.943
Totale	21	12.862	61	22.417	101	35.279
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	12.923	65	4.308	105	17.231
Profitti su altre obbligazioni	26	4.885	66	36.138	106	41.023
Profitti su altri investimenti finanziari	27	27.264	67	28.469	107	55.733
Totale	28	45.072	68	68.915	108	113.987
TOTALE GENERALE	29	263.355	69	896.968	109	1.160.323

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	23
Quote di fondi comuni di investimento	3	5.647
Altri investimenti finanziari	4	18.691
- di cui proventi da obbligazioni	5 13.478	
Altre attività	6	11.607
Totale	7	35.968
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	
Profitti su fondi comuni di investimento	10	24.070
Profitti su altri investimenti finanziari	11	2.538
- di cui obbligazioni	12 15	
Altri proventi	13	1.098
Totale	14	27.706
Plusvalenze non realizzate	15	11.910
TOTALE GENERALE	16	75.584

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	26.368
- di cui proventi da obbligazioni	23 20.567	
Altre attività	24	77.332
Totale	25	103.700
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	
Profitti su altri investimenti finanziari	27	115
- di cui obbligazioni	28 115	
Altri proventi	29	
Totale	30	115
Plusvalenze non realizzate	31	373
TOTALE GENERALE	32	104.188

Soci Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	1.641	31	7.369	61	9.010
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	6.069	32		62	6.069
Oneri inerenti obbligazioni	3	20.323	33	121.457	63	141.780
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	603	34	2.862	64	3.465
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	59	36	259	66	318
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	50	37	391	67	441
Totale	8	28.745	38	132.338	68	161.083
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	3.200	39		69	3.200
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	844	40	3.179	70	4.023
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	12.223	41	34.393	71	46.616
Altre azioni e quote	12		42	2.993	72	2.993
Altre obbligazioni	13	167.000	43	286.723	73	453.723
Altri investimenti finanziari	14	2.224	44	9.068	74	11.292
Totale	15	185.491	45	336.356	75	521.847
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17	4.864	47	859	77	5.723
Perdite su obbligazioni	18	12.974	48	26.596	78	39.570
Perdite su altri investimenti finanziari	19	64.349	49	82.138	79	146.487
Totale	20	82.187	50	109.593	80	191.780
TOTALE GENERALE	21	296.423	51	578.287	81	874.710

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	2.585
Altre attività	5	94.556
Totale	6	97.141
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	
Perdite su fondi comuni di investimento	9	351.431
Perdite su altri investimenti finanziari	10	8.551
Altri oneri	11	1.057
Totale	12	361.039
Minusvalenze non realizzate	13	414.775
TOTALE GENERALE	14	872.955

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	
Altre attività	23	24.849
Totale	24	24.849
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	26.634
Altri oneri	27	
Totale	28	26.634
Minusvalenze non realizzate	29	413.668
TOTALE GENERALE	30	465.151

Società Allianz S.p.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

			Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	361.289	246.701
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-1.590	13.057
Oneri relativi ai sinistri	-	3	156.122	168.596
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		1
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-3.291	-112
Spese di gestione	-	6	130.685	73.774
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	72.781	-8.839
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-872	692
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	-150	218
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... D		10	11	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11		
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D +		12	71.748	-7.929

			Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	14.361	261.709
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-331	9.997
Oneri relativi ai sinistri	-	3	6.132	153.100
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-463	-646
Spese di gestione	-	6	4.863	94.208
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	3.234	3.758
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-1.234	836
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9		
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... D		10		108
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11		
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D +		12	2.000	4.486

			Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)	Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	295.693	152
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	9.799	-2.695
Oneri relativi ai sinistri	-	3	103.071	-455
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-1.004	
Spese di gestione	-	6	105.941	382
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) ..... A		7	75.878	2.920
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B		8	-5.771	-43
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	1.169	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ..... D		10		18
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11		
Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C - D +		12	71.276	2.859

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	388.482	1.570		7.294
2	11.942	62	-7	390
3	238.969	942	1	6.077
4				
5	3			-116
6	106.433	439		2.125
7	31.141	127	6	-1.414
8	-23.587	-41	-16	260
9	-2.262			-7
10				
11				
12	5.292	86	-10	-1.161

	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	310.411	1.565.744		4.269
2	10.632	-10.633	-4	185
3	145.957	1.278.238	-45	4.647
4				
5	-693	-5.725		1
6	106.088	313.541		1.010
7	47.041	-21.127	49	-1.572
8	-13.223	-1.590	-20	-4
9	-4	-2.678		
10	887			
11				
12	32.927	-25.395	29	-1.576

	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	24.368	29.048	45.373	95.836
2	1.108	1.237	1.164	1.108
3	-3.905	17.463	11.272	37.188
4				
5	-10.898	-46	-46	-47
6	6.940	8.248	18.281	28.662
7	9.327	2.054	14.610	28.831
8	-2.965	-205	-2	-10.106
9		-140		
10				
11				
12	6.362	1.709	14.608	18.725

Società Allianz S.p.A.

Esercizio 2022

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 3.652.300	11 819.869	21 135.428	31 1.051	41 2.966.808
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 45.421	12 2.679	22 -1.235	32	42 41.507
Oneri relativi ai sinistri	-	3 2.323.370	13 585.612	23 114.380	33 1.757	43 1.850.381
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4 1	14	24	34	44 1
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -23.083	15 -314	25	35	45 -22.769
Spese di gestione	-	6 1.001.620	16 173.373	26 27.255	36 412	46 855.090
Saldo tecnico (+ o -)		7 258.805	17 57.891	27 -4.972	37 -1.118	47 197.060
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48 1.024
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9		29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 258.805	20 57.891	30 -4.972	40 -1.118	50 196.036

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	1.469.670	1	598.101
Oneri relativi ai sinistri	-	2	1.376.780	2	488.611
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	260.793	3	-711.512
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-17.122	4	54.960
Spese di gestione	-	5	96.337	5	42.401
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	243.899	6	-796.263
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	-37.463	7	37.298
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	-8.331	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9	-1.042	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	-46.836	10	37.298

			Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	14.067	136.738	336.389
Oneri relativi ai sinistri	-	2	472	228.570	96.901
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	6.168	-3.349	-121.361
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-1	-1.234	13.605
Spese di gestione	-	5	5.707	12.067	15.645
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	350	73.075	-360.924
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	2.069	-28.709	-2.115
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	-84		
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9			
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	1.985	-28.709	-2.115

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 2.554.965	11 25.965	21	31	41 2.529.000
Oneri relativi ai sinistri	-	2 2.191.334	12 14.735	22	32	42 2.176.599
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 -569.261	13 -269	23	33	43 -568.992
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 50.208	14	24	34	44 50.208
Spese di gestione	-	5 172.157	15 3.085	25	35	45 169.072
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 -839.863		26 -1.042		46 -840.905
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 -28.920	17 8.414	27 -1.042	37	47 -38.376

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+ 1	
Variazione della riserva premi (+ o -)		- 2	
Oneri relativi ai sinistri		- 3	-16.152
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		- 4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+ 5	
Spese di gestione		- 6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**	7	16.152
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	21
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9	1.849
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C - D + E)**	12	18.022

Sezione II: Assicurazioni vita

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+ 1	
Oneri relativi ai sinistri		- 2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		- 3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+ 4	
Spese di gestione		- 5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)		+ 6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9	36
Risultato del conto tecnico (+ o -)	**(A + B + C)**	10	36

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	179	2	3.420	3	2.241	4		5		6	5.840
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8	181.768	9	4.016	10	6.777	11	935	12	193.496
Proventi su obbligazioni	13		14	734	15	1.575	16		17	917	18	3.226
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27	40	28		29		30	40
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37	179	38	185.922	39	7.872	40	6.777	41	1.852	42	202.602
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47	23	48	23
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50	655	51		52		53	15	54	670
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	935	56	77.353	57	5.262	58	86	59		60	83.636
Altri proventi e recuperi	61	84	62	201	63	96	64		65		66	381
Totale	67	1.019	68	78.209	69	5.358	70	86	71	15	72	84.687
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	10	74		75		76		77		78	10
Proventi straordinari	79		80		81	68	82		83		84	68
TOTALE GENERALE	85	1.208	86	264.131	87	13.298	88	6.863	89	1.890	90	287.390

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91	57	92	58	93		94	22.533	95		96	22.648
Interessi su passività subordinate	97	62.000	98		99		100		101		102	62.000
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	39	104		105		106	2	107		108	41
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122	195	123		124		125		126	195
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133	431	134		135		136		137		138	431
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149		150	
Oneri diversi	151	1	152	1.361	153		154	106	155	77	156	1.545
Totale	157	62.528	158	1.614	159		160	22.641	161	77	162	86.860
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167	132	168	132
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	170		171		172		173		174	170
Oneri straordinari	175	15	176	1.696	177		178	1.184	179		180	2.895
TOTALE GENERALE	181	62.713	182	3.310	183		184	23.825	185	209	186	90.057

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società Allianz S.p.A.

Esercizio 2022

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 3.643.630	5	11 2.554.965	15	21 6.198.595	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 7.002	12	16	22	26 7.002
in Stati terzi	3	7 1.668	13	17	23	27 1.668
Totale	4 3.643.630	8 8.670	14 2.554.965	18	24 6.198.595	28 8.670

Società Allianz S.p.A. Esercizio 2022

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:				
Portafoglio italiano:				
- Retribuzioni	1	160.902	31 40.334	61 201.236
- Contributi sociali	2	48.445	32 12.646	62 61.091
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	18.710	33 4.852	63 23.562
- Spese varie inerenti al personale	4	5.886	34 1.298	64 7.184
Totale	5	233.943	35 59.130	65 293.073
Portafoglio estero:				
- Retribuzioni	6		36	66
- Contributi sociali	7		37	67
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68
Totale	9		39	69
Totale complessivo	10	233.943	40 59.130	70 293.073
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:				
Portafoglio italiano	11		41	71
Portafoglio estero	12		42	72
Totale	13		43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	233.943	44 59.130	74 293.073

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	1.366	45 5.605	75 6.971
Oneri relativi ai sinistri	16	94.756	46 704	76 95.460
Altre spese di acquisizione	17	69.518	47 17.319	77 86.837
Altre spese di amministrazione	18	67.956	48 35.502	78 103.458
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	347	49	79 347
	20		50	80
Totale	21	233.943	51 59.130	81 293.073

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	129
Impiegati	92	3.353
Salariati	93	
Altri	94	2
Totale	95	3.484

IV: Amministratori e sindaci

		Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	8	98 504
Sindaci	97	5	99 336

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Sergio Balbinot (Presidente) ..... (**)

Michael Buttstedt (CFO) ..... (**)

..... (**)

.....

.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro delle imprese circa l'avvenuto deposito

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allianz SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

All'Azionista di
Allianz SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Allianz SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato in nota integrativa al paragrafo "Premessa" e al paragrafo "Parte A – Criteri di valutazione" con riferimento al punto "B. Comparto investimenti ad utilizzo non durevole", in cui si segnala che la Società ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 45 del Decreto Legge n° 73/2022, convertito con modificazioni con legge n° 122 del 4 agosto 2022, e attuato con Regolamento IVASS n° 52 del 30 agosto 2022, come modificato dal Provvedimento IVASS n° 127 del 14 febbraio 2023, che consente alle imprese di assicurazione di non svalutare i titoli iscritti nel portafoglio non durevole per effetto dell'andamento dei mercati alla data di chiusura del bilancio e conseguentemente valutarli al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2021, al costo di acquisizione.

Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole. La Società ha destinato a riserva indisponibile gli utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti in bilancio e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi. Nei paragrafi:

- "Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico" alla "SEZIONE 2 - Investimenti (VOCE C)" e alla "SEZIONE 22 – Informazioni varie relative al conto economico";
- "Parte C – Altre informazioni" al punto "Destinazione dell'utile" e al punto "Riserva indisponibile Regolamento IVASS n° 52/2022";

sono illustrati gli effetti di tale deroga.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	*Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave*
Valutazione attuariale della riserva sinistri *Nota Integrativa:* *Parte A - Criteri di valutazione* *Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico – Sezione 10 – Riserve tecniche (VOCE C.I) – Rami Danni - VOCE C.I*	
Le riserve tecniche comprendono Euro 3.527 milioni relativi alla riserva sinistri pari a circa il 9 per cento del "Totale Passivo e Patrimonio Netto". La riserva sinistri è l'accantonamento che la Società deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti, ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso.	Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) della Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri,

Aspetti chiave	*Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave*
Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale. La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante, richiede un significativo livello di giudizio professionale e dipende dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa. Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.	confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico della Società con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti dalla Società. Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività: - abbiamo effettuato un'analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri; - abbiamo effettuato un confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi; - abbiamo adottato un approccio basato sulla probabilità di errore relativa ai singoli rami assicurativi identificando i rami maggiormente rilevanti. Per questi ultimi, con il supporto dell'esperto attuariale appartenente alla rete PwC, abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dalla Società ed effettuato ricalcoli indipendenti della riserva sinistri al fine di valutare la sufficienza della stessa e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate dalla Società; - abbiamo verificato l'informativa fornita nella nota integrativa in merito alla voce di bilancio correlata.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Allianz SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'assemblea degli Azionisti di Allianz SpA ci ha conferito in data 26 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione contabile.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Allianz SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Allianz SpA al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Allianz SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Allianz SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria

Come descritto nella relazione sulla gestione, gli Amministratori di Allianz SpA si sono avvalsi dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 – Rami Danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Allianz SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Allianz SpA chiuso al 31 dicembre 2022. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 di Allianz SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 – Rami Vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Allianz SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Allianz SpA chiuso al 31 dicembre 2022. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.
Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 di Allianz SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 5 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ALLIANZ S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, anche in conformità ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente relazione.

* * *

Con riguardo all'attività di vigilanza espletata nell'esercizio 2022, informiamo su quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'osservanza della normativa emanata dall'IVASS che presiede all'attività assicurativa, anche in materia di antiriciclaggio.
- Abbiamo partecipato con continuità alle Assemblee degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ("CdA") e dei Comitati endoconsiliari e possiamo attestare che le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
- In tale ambito, abbiamo ottenuto adeguata informativa sulle operazioni gestionali di maggior rilievo eseguite dalla Società, di carattere ordinario e straordinario, tra le quali anche quelle con "parti correlate". Al riguardo, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge, con particolare riguardo alle norme che disciplinano l'attività assicurativa, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Nel corso del 2022 abbiamo tenuto riunioni del Collegio Sindacale con cadenza sostanzialmente mensile, nelle quali abbiamo periodicamente incontrato i responsabili delle Funzioni di controllo interno, della Funzione Amministrativa, della Funzione Legale, della Funzione Fiscale e delle Funzioni Attuariali Danni e Vita.
- Abbiamo mantenuto relazioni continuative con la società incaricata della revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC") sia per lo scambio di dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, sia per la vigilanza di nostra competenza in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile". In particolare, i periodici contatti con la società di revisione sono stati anche finalizzati a monitorare complessivamente il processo di revisione dei conti, alla luce del D.Lgs. 39/2010 così come modificato dal D. Lgs. 136/2015, nonché a comprendere (i) l'impostazione e la pianificazione complessive del lavoro di revisione sul bilancio, (ii) il processo di formazione della relazione di revisione ex art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e della relazione aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, (iii) gli aspetti chiave della revisione (*key audit matters*) e (iv) la definizione delle soglie quantitative di significatività per il lavoro di revisione.

- Abbiamo analizzato i risultati delle verifiche ordinarie svolte da PwC, incaricata ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 39/2010 in ordine alla regolare tenuta della contabilità ed alla correttezza degli adempimenti fiscali. Da tali risultati non emergono criticità da segnalare.
- Abbiamo preso visione e analizzato la "relazione aggiuntiva" ex art. 11 del Regolamento 537/2014 per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile e possiamo concludere che il contenuto della medesima è conforme alle disposizioni regolamentari e di legge e non abbiamo osservazioni da segnalare.
- Abbiamo discusso dei profili di indipendenza di PwC, nonché delle misure da essa adottate per limitare i rischi relativi, senza rilevare aspetti critici. Al riguardo, abbiamo preso atto della "conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento Europeo n. 537/2014" rilasciata da PwC in data 7 marzo 2023.
- Abbiamo costantemente vigilato, avvalendoci anche della Funzione di Revisione Interna e delle Funzioni di controllo di secondo livello (*Compliance, Risk Management,* Antiriciclaggio, Attuariali Danni e Vita) con le quali è stato intrattenuto un collegamento sistematico e continuativo, sull'adeguatezza e sull'affidabilità dell'assetto organizzativo e dei controlli interni, tenuto conto della necessità di soddisfare le esigenze gestionali e di controllo sull'operatività di Allianz e delle società da essa controllate. All'esito dei rapporti intrattenuti e delle informazioni ricevute, riteniamo che l'assetto organizzativo e di controllo della Società sia adeguato alle dimensioni ed alla complessità dell'attività aziendale.
- Abbiamo esaminato l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle Funzioni aziendali interessate, l'esame dell'informativa economica e finanziaria periodica e l'analisi dei risultati del lavoro della società incaricata della revisione contabile. In funzione di quanto svolto, possiamo ragionevolmente affermare che il sistema amministrativo e contabile sia adeguato alle esigenze gestionali della Società.
- Abbiamo regolarmente ricevuto e analizzato le relazioni periodiche sui reclami predisposte dal responsabile della Revisione Interna, in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 24/2008 e nel rispetto delle modifiche introdotte dai provvedimenti n. 61/2017 e n. 63/2017, dalle quali non emergono criticità di carattere rilevante.
- Diamo atto che la Società adotta un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) e che essa ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) ai sensi del D. Lgs. 231/2001. L'OdV, dal quale abbiamo ricevuto periodica informativa, ha proseguito le azioni ispettive sui processi e le procedure per assicurare l'idoneità dei sistemi di controllo interno a prevenire i rischi di reato rilevanti per il citato Decreto ed ha proceduto a monitorare l'aggiornamento del MOG.
- Diamo atto che la Società ha ottemperato agli obblighi previsti dalla legge in materia di antiriciclaggio, con particolare riferimento al D. Lgs. 231/2007 e al Regolamento Isvap n. 41/2012. Al riguardo, abbiamo periodicamente incontrato il Responsabile della Funzione

Antiriciclaggio ed abbiamo visionato la relazione della Funzione Antiriciclaggio per l'esercizio 2022 senza avere rilevato circostanze meritevoli di segnalazione. Segnaliamo che nel 2022 è proseguito il piano di azioni di rimedio connesse alle richieste emerse ad esito dell'ispezione dell'Autorità di Vigilanza condotta nel 2021 sull'organizzazione, le procedure e i controlli della Compagnia in tema di normativa antiriciclaggio.

- Diamo atto di aver verificato le "linee guida" sulle politiche di investimento nel quadro del Regolamento IVASS n. 24/2016, recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a coperture delle riserve tecniche. In tale quadro, abbiamo visionato, e non abbiamo osservazioni, la "delibera quadro" sugli investimenti e le tre connesse politiche (politica degli investimenti, politica di gestione delle attività e delle passività, politica di gestione del rischio di liquidità) approvate dal CdA a fine 2022, che appaiono coerenti con la strategia di gestione del portafoglio e sono compatibili con le condizioni attuali e prospettiche di equilibrio economico-finanziario della Società.
- Diamo atto di aver riscontrato periodicamente, con il supporto della Revisione Interna, che l'operatività in strumenti finanziari è stata conforme alle linee guida fissate dal CdA nonché di aver verificato la libertà da vincoli e la piena disponibilità degli attivi destinati a copertura delle riserve tecniche.
- Diamo atto che il CdA ha approvato, in coerenza con il Regolamento IVASS n. 38/2018, la relazione sulla "politica di remunerazione", che sarà sottoposta all'Assemblea degli azionisti.
- Informiamo di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti di diverso ordine.

* * *

Con riguardo all'esame del progetto di bilancio di esercizio 2022, approvato dal CdA in data 16 marzo 2023, ricordiamo anzitutto che il controllo contabile e la revisione del bilancio d'esercizio sono stati attribuiti alla società di revisione PwC. La società di revisione ha verificato nel corso dell'esercizio 2022 la regolare tenuta della contabilità e la correttezza di rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e, con riferimento al bilancio, la corrispondenza dello stesso alle scritture contabili. Al riguardo, rinviamo alla "relazione della società di revisione indipendente" redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, comprendente anche i giudizi in tema di coerenza e di conformità alle norme di legge previsti dall'art. 14, comma 2, lett. e) del medesimo Decreto. Tale relazione, predisposta in osservanza dei principi di revisione internazionali ISA Italia, si conclude con un giudizio positivo sul bilancio. Tale relazione contiene altresì un "richiamo di informativa" relativo all'esercizio da parte della Compagnia della facoltà prevista dall'articolo 45 del D.L. 72/2002, convertito con modificazioni con L. 122/2022 ed attuato con Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022, come modificato dal Provvedimento IVASS n. 127 del 14 febbraio 2023.

Inoltre, tale relazione esprime un giudizio di sufficienza delle riserve tecniche del ramo danni e del ramo vita iscritte tra le passività del bilancio, nonché conferma l'indipendenza del revisore.
Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua conformità alla legge e alla normativa specifica per la redazione dei bilanci di imprese assicurative. In termini generali, possiamo confermare che il bilancio è stato predisposto secondo le normative applicabili alle imprese assicurative, tenendo conto del contenuto del Provvedimento IVASS n. 53 del 6.12.2016 che ha apportato modifiche al Regolamento ISVAP n. 7/2007 e al Regolamento ISVAP n. 22/2008. In particolare riteniamo che: i) la struttura del bilancio è conforme alle normative vigenti; ii) la nota integrativa illustra in modo esauriente i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente; iii) la relazione sulla gestione descrive l'andamento della gestione, in atto ed in prospettiva, nelle diverse aree di *business*, i rapporti con le parti correlate, il sistema di gestione dei rischi, nonché i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché fornisce l'indicazione del "requisito patrimoniale di solvibilità" in aderenza alla normativa Solvency II.
In particolare, segnaliamo che la Compagnia ha esercitato l'opzione prevista dalla normativa, sopra richiamata anche da PwC, circa la sospensione delle minusvalenze sui titoli iscritti nel comparto non durevole. La normativa consente infatti alle imprese di assicurazione di non svalutare i titoli iscritti nel portafoglio non durevole per effetto dell'andamento dei mercati finanziari alla data di chiusura del bilancio e conseguentemente valutarli al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato ovvero per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data al costo di acquisizione. Tale facoltà non riguarda le perdite di valore di carattere durevole. La Compagnia ha iscritto in una riserva indisponibile un importo corrispondente alla differenza tra i valori scritti in bilancio e i valori di mercato rilevati alla data di riferimento, al netto del relativo onere fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino ai 5 esercizi successivi.
Al riguardo, segnaliamo che tale facoltà è stata esercitata nell'ambito del CdA riunitosi in data 16 marzo 2023, momento nel quale è stata esaminata la relazione sottoscritta dai responsabili della funzione di gestione dei rischi e della funzione attuariale riguardante "*la coerenza delle valutazioni dei titoli non durevoli con la struttura degli impegni finanziari in essere e le scadenze dei relativi esborsi, con particolare riguardo al portafoglio assicurativo*" (ex art. 4, co. 3° e 4°, del Regolamento n. 52/2022). Tale relazione è stata trasmessa al Collegio sindacale entro il termine di cui all'articolo 2429, co. 1°, cod. civ., in linea con la previsione dell'art. 4, co. 5°, del Regolamento n. 52/2022.
Sul punto, facciamo infine presente che la nota integrativa del bilancio 2022 riporta le informazioni richieste ex art. 4, co. 7°, del Regolamento n. 52/2022 sulla fattispecie in questione e che parimenti la relazione sulla gestione espone le informazioni richieste ex art. 5, co. 4°, del Regolamento n. 52/2022.
Inoltre, possiamo attestare che, per quanto a nostra conoscenza, la relazione sulla gestione fornisce un'informativa completa ed adeguata sugli eventi rilevanti di gestione. Segnaliamo inoltre che, in

tale documento, nella sezione relativa alla continuità aziendale, è richiamato il conflitto Ucraina-Russia, che ha avuto e continuerà ad avere ripercussioni economiche e finanziarie su tutti i settori di attività della Compagnia.

Prendiamo atto che la Società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto tale bilancio viene redatto dalla controllante Allianz SE, e che il bilancio consolidato sarà predisposto ai soli fini di vigilanza e sarà composto in forma semplificata con i documenti previsti dall'art. 20, comma 1, lett. b) del Regolamento ISVAP 7/2007, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53/2016.

Infine, ricordiamo che gli amministratori si sono avvalsi dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 254/2016.

***

Rileviamo che il progetto di bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 34,4 milioni (riferibili per € 4,5 milioni al ramo danni e per € 29,9 milioni al ramo vita).

Osserviamo inoltre che, considerate debitamente le condizioni di adeguatezza patrimoniale e finanziaria nonché in linea con le raccomandazioni prudenziali della Autorità di Vigilanza, il CdA non ha proposto la distribuzione di un dividendo. Pertanto, la proposta del CdA è quella di destinare l'utile netto alla costituzione della riserva indisponibile necessaria ai sensi del Regolamento 52/2022.

Premesso quanto sopra, il Collegio non ha osservazioni ostative alla proposta formulata dagli amministratori in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 ed alla destinazione dell'utile netto di esercizio.

Milano, 5 aprile 2023

I Sindaci

Massimiliano Nova

Alessandro Cavallaro

Giorgio Picone

ALLIANZ S.p.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA

DEL 26 APRILE 2023

Il giorno 26 aprile 2023, alle ore 11.45 in Milano, Piazza Tre Torri n. 3, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Allianz S.p.A.

E' presente il Presidente Sergio BALBINOT, il quale chiamata a fungere da Segretario dell'Assemblea - previo assenso di tutti i presenti - Laura MILANO, comunica quanto segue:

- l'Assemblea è stata convocata per oggi a mezzo di comunicazione inviata al socio unico in data 17 aprile 2023, nei termini e con le modalità previste dall'art. 11 dello Statuto Sociale, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e delle inerenti Relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2) Nomina del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3) Nomina del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4) Approvazione delle Politiche di remunerazione ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.

- è presente in proprio l'Azionista unico Allianz Europe B.V., portatore di 403.000.000 azioni ordinarie, pari al 100% del capitale sociale ordinario, in quanto regolarmente rappresentato dai legali rappresentanti Frank SCHNEIDER e Cornelis BUNSCHOTEN, collegati in video conferenza, come consentito dalla Statuto Sociale;
- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti in sede Giacomo CAMPORA, Amministratore Delegato e Ferruccio RESTA, Consigliere e sono collegati in video

conferenza Jacob FUEST, Vice Presidente, Matteo LOVAGLIO e Thomas NAUMANN, Consiglieri;

- per il Collegio Sindacale sono presenti in sede Massimiliano NOVA, Presidente, Alessandro CAVALLARO e Giorgio PICONE, Sindaci effettivi.
- le Consigliere Gioia MANETTI e Laura Ximena OLIVARES hanno giustificato l'assenza.

Il Presidente, dopo aver verificato la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 12 dello Statuto sociale per la partecipazione con mezzi di telecomunicazione, ossia:

a) che è consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, accertare i risultati della votazione;

b) che è consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) che è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno,

dichiara l'Assemblea Ordinaria validamente costituita per deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno e passa alla trattazione del primo argomento in discussione.

1. APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 E DELLE INERENTI RELAZIONI; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

In apertura di trattazione del primo punto all'ordine del Giorno, il Presidente porta all'attenzione dell'Assemblea la comunicazione - anticipata al Socio e acquisita agli atti - che in data 13 marzo 2023 IVASS ha inviato a tutte le imprese di assicurazione italiane del Gruppo Allianz. Il Presidente rappresenta che con detta comunicazione l'Autorità di Vigilanza, richiamando le vigenti disposizioni a presidio della salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo periodo, ha raccomandato di adottare

a livello individuale e di Gruppo - in vista della chiusura dei conti relativi all'esercizio 2022 - estrema prudenza nelle delibere di distribuzione dei dividendi e di altri elementi patrimoniali, assicurandone la compatibilità con gli impatti potenziali di ulteriori inasprimenti dei fattori rilevanti, informando anche che le suddette indicazioni saranno oggetto di stretto monitoraggio da parte dell'Istituto.

Il Presidente, dopo aver rappresentato che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto delle raccomandazioni di cui alla comunicazione in parola nell'ambito della proposta di approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2022, riferisce che IVASS ha richiesto che di tale comunicazione venisse informata l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2022.

Il Presidente informa inoltre l'Assemblea che la Capogruppo Allianz SE ha negoziato con il Revisore di Gruppo PricewaterhouseCooper S.p.A. (PwC) una modifica al meccanismo relativo all'adeguamento all'inflazione degli onorari della società revisione per gli incarichi conferiti dalle società del Gruppo.

A tale riguardo, il Presidente ricorda che il paragrafo 4.6 delle condizioni generali di contratto nell'incarico di revisione legale novennale, conferito dall'Assemblea a PwC, prevede il meccanismo in base al quale gli onorari vengono aumentati annualmente, in base alla variazione dell'indice Istat relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati). La modifica concordata a livello di Gruppo prevede un adeguamento che rifletterà gli impatti dei futuri sviluppi dell'inflazione e che comporterà un aumento in percentuale di detti onorari che sarà calcolato e condiviso di anno in anno sino al termine dell'incarico.

Il Presidente riferisce che la percentuale di adeguamento in tal modo individuata per il 2022 è pari al 3,40%, mentre l'applicazione delle condizioni originarie avrebbe determinato una rivalutazione (basata sul citato indice Istat) pari al 7,80%. Precisa che

in termini assoluti l'adeguamento per la sola revisione legale sarà quindi pari a € 13.508 in luogo di € 30.989.

Per completezza, il Presidente informa che tale modifica avrà effetto anche sugli ulteriori contratti pluriennali o ricorrenti in corso, come elencati nella proposta anticipata al Socio e acquisita agli atti. La Società, in conseguenza della modifica, conseguirà quindi per il 2022 un risparmio complessivo di € 68.124 (ante Iva e spese) rispetto l'applicazione delle condizioni originali.

Ciò premesso, il Presidente sottopone all'Assemblea in progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Con il consenso del Socio Unico, soprassiede alla lettura del bilancio stesso, nonché delle inerenti Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, che esprime un giudizio senza rilievi, dando atto che tali documenti sono stati messi a disposizione del Socio Unico in anticipo sulla data della presente riunione assembleare e che lo stesso socio unico ha potuto prenderne visione.

Il Presidente informa che, nella predisposizione del progetto in esame, il Consiglio di Amministrazione, preso anche atto dei contenuti della Relazione allo scopo predisposta dalla Funzione di *Risk Management* e dalla Funzione Attuariale Vita, si è avvalso della facoltà prevista dal Regolamento IVASS n. 52, che consente alle imprese di valutare i titoli del comparto non durevole nel bilancio *local gaap* in base al valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o al valore di acquisto, anziché al loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, sterilizzando così le relative minusvalenze.

A tale riguardo, il Presidente informa che, secondo le previsioni del citato Regolamento IVASS n. 52, a fronte dell'esercizio di tale facoltà, la Compagnia è tenuta a destinare ad una riserva indisponibile l'ammontare dell'impatto della mancata svalutazione degli attivi, al netto del relativo effetto fiscale e dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli

assicurati Vita riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi. Precisa inoltre che la Società è altresì tenuta a fornire informativa dei criteri per l'individuazione dei titoli oggetto di sospensione e degli effetti sugli utili all'interno della Relazione sulla Gestione e nella nota integrativa al bilancio.

Il Presidente riferisce che, con riferimento a specifiche obbligazioni, azioni e quote di fondi comuni d'investimento del segmento Vita, l'esercizio della facoltà prevista dal Regolamento IVASS n. 52 ha consentito di sospendere minusvalenze per € 739 milioni, con un conseguente effetto positivo sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto di € 557 milioni, tenuto conto delle aliquote fiscali in vigore. Riferisce infine che la riserva indisponibile da costituirsi a fronte dell'esercizio della facoltà prevista dal Regolamento IVASS n. 52 ammonta a € 226 milioni.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2022 che chiude con un utile netto complessivo di € 34.376.679, pari alla risultante dell'utile del Ramo Vita di € 29.859.772 e dell'utile del Ramo Danni di € 4.516.907.

A tale riguardo, il Presidente presenta la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, dettagliata alla pagina 127 del fascicolo di bilancio, informando che, debitamente considerate le condizioni di adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica, viene proposto di non distribuire alcun dividendo, destinando l'utile disponibile della gestione Vita alla Riserva indisponibile costituita ai sensi del Regolamento IVASS 52/2022, il tutto come in dettaglio riportato nella "Parte C - Altre informazioni" del fascicolo di Bilancio come segue

	Danni	Vita	Totale
Utile dell'esercizio 2022	4.516.907	29.859.772	34.376.679
A riserva indisponibile per utili su cambi	4.516.907	25.503.532	30.020.439
Utile dell'esercizio disponibile	0	4.356.240	4.356.240
Dividendo	0	0	0
A riserva indisponibile Reg. 52/2022	0	4.356.240	4.356.240

Il Presidente precisa che la Riserva indisponibile prevista dall'art. 5 del Regolamento IVASS n. 52, di complessivi € 226.455.762, viene costituita destinando oltre all'utile dell'esercizio, gli utili di esercizi precedenti e le altre riserve disponibili, come segue:

Da Utile dell'esercizio disponibile	4.356.240
Da Utili a nuovo degli esercizi precedenti	20.202.476
Da Altre Riserve disponibili	1.733
Dalla Riserva da sovrapprezzo di emissione	201.895.313

Su invito del Presidente, il Presidente del Collegio Sindacale Massimiliano Nova illustra in sintesi i contenuti della Relazione del Collegio Sindacale che esprime parere favorevole alla proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio e alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Il Presidente apre la discussione e, nessuno chiedendo la parola, pone in votazione la proposta di approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e dell'inerente Relazione sulla gestione.

L'Assemblea ordinaria di Allianz S.p.A.

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2022;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio che chiude con un utile di esercizio pari a euro 4.356.240;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2022;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A.,

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio di Allianz S.p.A. al 31 dicembre 2022, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, che evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 4.356.240 (Allegato A),
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile disponibile della gestione Vita alla Riserva indisponibile prevista dal Regolamento IVASS n. 52/2022.

- OMISSIS -

Null'altro essendovi da deliberare l'Assemblea viene chiusa alle ore 12.05

Il Segretario	Il Presidente
Laura Milano	Sergio Balbinot
(F.to Laura Milano)	(F.to Sergio Balbinot)

Copia conforme all'originale

Allianz S.p.A.

Allianz S.p.A.

Allianz S.p.A.
Sede legale:
Piazza Tre Torri, 3
20145 - Milano

Telefono +39 02 7216.1
Fax +39 02 2216.5000
www.allianz.it
allianz.spa@pec.allianz.it

Uffici:
Milano 20145 – Piazza Tre Torri, 3
Trieste 34123 – Largo Ugo Irneri, 1

CF, P. IVA e Registro imprese
di Trieste n. 05032630963
Rappresentante del Gruppo IVA Allianz
con P. IVA n. 01333250320
Capitale sociale euro 403.000.000 i.v.
Iscritta all'Albo imprese
di assicurazione n. 1.00152
Capogruppo del gruppo assicurativo
Allianz, iscritto all'albo gruppi
assicurativi n. 018 – Società con unico
socio soggetta alla direzione e
coordinamento di Allianz SE - Monaco